



**PONTEROSSO  
TAGLIAMENTO**

Consorzio di sviluppo economico locale

# PIANO INDUSTRIALE 2022 / 2024

PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO

Redatto ai sensi  
dell'art. 80 della L.R. 3/15

# Indice

Premesse.....	6
Contesto normativo.....	6
Coordinamento dinamico .....	6
CAPO I.....	7
SEZIONE I - Indicazioni generali ed obiettivi .....	7
1. Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento .....	7
a) Descrizione sommaria e denominazione.....	7
b) Cenni storici .....	9
c) Area geografica ed ubicazione .....	11
d) Settori di attività .....	15
2. Obiettivi e Risultati.....	17
a) Obiettivi Istituzionali e generali.....	17
b) Obiettivi strategici per il triennio 2022 – 2024 ed azioni per l’annualità 2022	18
c) Risultati raggiunti .....	31
SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015).....	32
1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l’impianto e costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali.....	32
a) Servizi presenti nelle aree produttive di competenza dell’ente .....	32
b) Vantaggi nell’insediamento nella Zona Industriale del Ponte Rosso e nella Zo Industriale Nord.....	33
c) Disponibilità di aree .....	33
d) Attività di acquisizione aree.....	37
e) Cessione di aree a nuove attività produttive .....	37
2. Gestione di servizi alle imprese .....	38
a) Servizi Primari.....	38
b) Servizi Secondari .....	46
c) Servizi Ambientali.....	49
3. Collaborazioni con la Regione nell’attuazione di misure di attrattività.....	56
SEZIONE III - Altre azioni realizzative .....	58

a) Attività strategiche .....	58
b) Attività a servizio dei soggetti insediati .....	65
c) Attività verso l'esterno .....	66
d) Organizzazione e sviluppo interno .....	69
SEZIONE IV - Sostenibilità economico finanziaria .....	75
Nota di coordinamento con il Piano Industriale 2021 - 2023.....	75
Obiettivo strategico.....	75
1. Criteri di valutazione dei ricavi prospettici .....	75
2. Criteri di valutazione dei costi prospettici .....	79
3. Criteri di valutazione dell'area finanziaria.....	86
4. Conto economico previsionale .....	87
5. Analisi previsionale Flussi di Cassa (cash Flow).....	92
6. Analisi canali contributivi .....	93
CAPO II.....	102
SEZIONE I - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore.....	102
1. Coordinamento con il settore ambientale.....	102
a) Piano regionale amianto.....	102
b) Piano regionale per la gestione di rifiuti speciali.....	102
c) Piano regionale tutela delle acque .....	102
d) Piano regionale di bonifica dei siti contaminati.....	104
e) Piano regionale delle attività estrattive.....	104
f) Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria .....	104
g) Piano energetico regionale.....	104
h) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico .....	105
i) Principio di sostenibilità ambientale .....	105
j) Principio dell'economia circolare .....	105
k) Principio dell'invarianza idraulica .....	105
2. Coordinamento con il settore della mobilità.....	106
a) Piano regionale della mobilità elettrica.....	106

b) Piano regionale della sicurezza stradale .....	106
c) Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica.....	106
d) Piano regolatore porti.....	106
e) Principio della mobilità sostenibile.....	106
3. Coordinamento con il settore della pianificazione .....	107
4. Coordinamento con il settore lavori pubblici.....	107
5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee.....	108
SEZIONE II - Azioni (opere/interventi).....	109
1. Il contesto legislativo .....	109
2. Manutenzioni strategiche .....	110
3. Piano di sviluppo delle infrastrutture .....	110
4. Le opere.....	111
a) Opere stradali e di urbanizzazione.....	111
b) Opere relative alle reti di fognatura .....	113
c) Opere ferroviarie.....	115
d) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.).....	116
e) Edifici .....	117
f) Reti tecnologiche .....	119
5. Riepilogo previsionale delle opere .....	122
6. Riepilogo singolo intervento. ....	122
SEZIONE III – Risultati attesi .....	123



# Premesse

## Contesto normativo

Il presente Piano nasce e si pone quale aggiornamento del Piano Industriale anni 2022 – 2024 già approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 15/12/2020.

Il documento è redatto secondo quanto disposto dal vigente art. 80 della L.R. 3/15 sulla scorta della struttura approvata con Decreto del Direttore Centrale delle Attività Produttive n. 1617/PROTUR del 19/06/2019.

## Coordinamento dinamico

Il presente documento enuncia i risultati raggiunti e le previsioni di sviluppo dell'attività del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.

Il documento è coordinato ed integrato con gli ulteriori documenti programmatici e di rendicontazione dell'ente a cui si fa esplicito rimando nella stesura. In particolare il Piano Industriale 2022 – 2024 è coordinato con i seguenti documenti:

- Piano Triennale delle OOPP periodo 2022 – 2024 e Piano Annuale 2022 per la previsione delle attività infrastrutturali dell'ente con particolare riguardo alle schede di dettaglio dei singoli interventi;
- Piano di manutenzioni anno 2022 per la pianificazione delle manutenzioni ordinarie dell'ente;
- Piano annuale di monitoraggio anno 2021 per la previsione del monitoraggio degli aspetti ambientali delle aree di competenza;
- Bilancio sociale di rendicontazione periodo 2018 – 2020 per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti dall'ente nei diversi ambiti caratterizzanti l'attività consortile.

A seguito della revisione dell'art. 79 della LR 3/15 introdotta dall'art. 68, comma 1 della LR 3/21, l'amministrazione non è più tenuta all'approvazione del Piano Economico e Finanziario relativo all'esercizio successivo. I dati Economici e Finanziari più significati così come le previsioni di budget finanziario illustrante i flussi di cassa derivanti dalle previsioni economiche sono stati integrati alla sezione IV del presente Piano.

# CAPO I

## SEZIONE I - Indicazioni generali ed obiettivi

### 1. Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento

#### a) Descrizione sommaria e denominazione

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso (incorporante) e il Consorzio di Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale gestisce direttamente le aree industriali del Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento, l'area industriale Nord di Spilimbergo e la Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento. Ha inoltre esteso parte dei servizi tecnici, amministrativi e manutentivi all'area artigianale della Tabina sita in Comune di Valvasone Arzene ed all'area artigianale di Cordovado mediante lo sviluppo di apposite convenzioni.

#### > La compagine sociale

In considerazione delle previsioni normative di cui alla LR 3/15, la compagine sociale del Consorzio di Sviluppo Economico Sociale del Ponte Rosso – Tagliamento ottenuta a seguito della conclusione del processo di fusione (costituita sia da enti pubblici che da soggetti privati), pur essendo conforme alle disposizioni di cui all'art. 62 della norma, avrebbe compromesso la possibilità del Consorzio di accedere ai trasferimenti regionali previsti a favore dei costituenti 'Consorzi di Sviluppo Economico Locale'. L'art. 85 comma 7 della norma prevede infatti che i trasferimenti siano disposti a favore dei consorzi “costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali e artigianali” escludendo, di fatto, il trasferimento di fondi a favore di consorzi che continuo, tra i propri soci, soggetti di diritto privato.

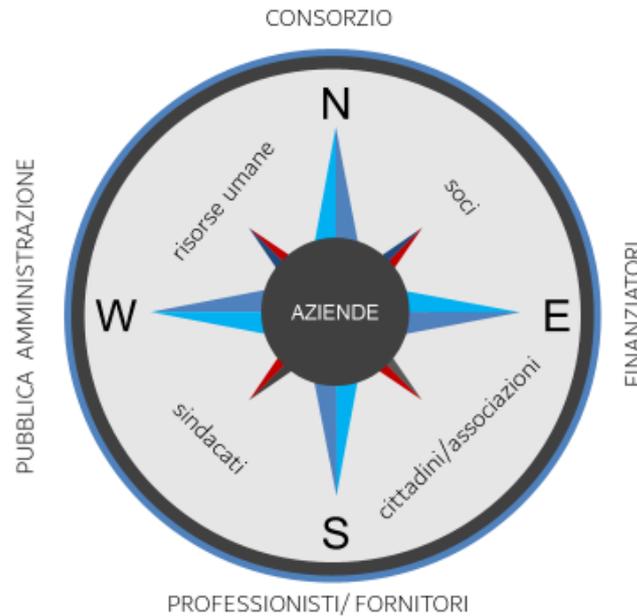
Alla luce di ciò il Consorzio ha gestito i processi che hanno portato alla cessione delle quote detenute da soggetti privati (Cassa di Risparmio del FVG e 40 aziende insediate) a favore di enti pubblici o di associazioni di categoria rappresentative del settore industriale (Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone, ora Confindustria Alto Adriatico).

L'attuale compagine sociale, ottenuta a seguito della conclusione del processo di riordino di cui sopra, è la seguente:

	Denominazione	N. Quote	Valore Nominale	Partecipazione
ZIPR	Casarsa della Delizia	519	1.340.922,31	13,92%
	Chions	346	893.948,21	9,28%
	Cordovado	173	446.974,10	4,64%
	Morsano al Tagliamento	173	446.974,10	4,64%
	Pravisdomini	173	446.974,10	4,64%
	San Martino al Tagliamento	173	446.974,10	4,64%
	San Vito al Tagliamento	1.053	2.720.599,61	28,25%
	Sesto al Reghena	346	893.948,21	9,28%
	Valvasone Arzene	346	893.948,21	9,28%
	CCIAA PN	115	297.121,51	3,08%
	Confindustria Alto Adriatico	79	204.109,56	2,12%
<b>Totale ZIPR</b>		<b>3.496</b>	<b>9.032.494,02</b>	<b>93,77%</b>
SPILIMBERGO	Spilimbergo	174	449.557,77	4,67%
	Castelnovo del Friuli	7	18.085,66	0,19%
	San Giorgio della Richinvelda	32	82.677,29	0,86%
	Vivaro	19	49.089,64	0,51%
<b>Totale SPILIMBERGO</b>		<b>232</b>	<b>599.410,36</b>	<b>6,23%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3.728</b>	<b>9.631.904,40</b>	<b>100,00%</b>

## > Stakeholders

Il Consorzio interagisce con diversi interlocutori, pubblici e privati, che a vario titolo sono interessati o coinvolti nelle attività e nei progetti dell'Ente, il quale pone al centro del suo lavoro l'azienda e il tessuto locale che la ospita. I soggetti che interagiscono tra loro e con l'ente dando vita ad un circolo virtuoso di professionalità, competenze e risorse sono rappresentati nella seguente mappa:



**b) Cenni storici**

<b>1969</b>	Nasce il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso. Il Consorzio è inizialmente costituito da 8 degli attuali 10 Comuni del Mandamento.
<b>1970</b>	Si aggiungono altri due comuni, unitamente alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Pordenone ed alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.
<b>1972</b>	La Provincia di Pordenone si aggiunge con Decreto Prefettizio il 20 maggio 1972.
<b>1999</b>	Passaggio da Ente Pubblico a Ente Pubblico Economico. Ciò consente l’adesione di altri soggetti pubblici e privati che sottoscrivono quote del fondo di dotazione e il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli imprenditori alle scelte decisionali e gestionali.
<b>2001</b>	Certificazione del Sistema Qualità del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI EN ISO 9001.
<b>2004</b>	Certificazione Sistema Ambientale del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI EN ISO 14001.
<b>2007</b>	Conferma della Zona Industriale nel nuovo Piano Territoriale Regionale adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 0329/Pres. Del 16.10.07, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 12 ottobre 2007.
<b>2009</b>	Estensione ZIPR con il nuovo PIP.
<b>2010</b>	Adottato con Delibera Assemblea n.6 del 30.04.10 il Piano Infraregionale (art. 3 Legge Reg. 3/1999) che attribuisce ai consorzi le funzioni di pianificazione territoriale.
<b>2012</b>	Il Consiglio Comunale di San Vito al Tagliamento approva la Variante n. 59 del P.R.G.C. con Delibera n. 58 del 18.12.2012.

Cons. Zona Sviluppo Industriale Ponterosso prot. partenza n. 0004583 del 11-10-2021

<b>2013</b>	Il Consorzio Ponte Rosso sigla il contratto di gestione del Raccordo Ferroviario con RFI, diventandone Gestore Comprensoriale Unico del Sistema di Raccordi Ferroviari del Ponte Rosso.
<b>2014</b>	La Regione Friuli Venezia Giulia redige la nuova legge denominata "Rilancimpresa" che disciplinerà anche i consorzi di sviluppo industriale e che entra in vigore da febbraio 2015.
<b>2015</b>	Il Consorzio è impegnato nel processo di adeguamento alla nuova Legge Regionale. Viene avviato il processo di fusione con il CSI Spilimberghese. L'amministrazione pone quale obiettivo principale lo sviluppo dei ricavi e di nuovi centri di ricavo al fine di ottenere il pareggio di bilancio corrente al netto delle plusvalenze di cessione terreni.
<b>2016</b>	Rinnovo e transizione alle nuove norme UNI EN ISO 14001-2015 per il Sistema di Gestione Ambientale e UNI EN ISO 9001-2015 per il Sistema Qualità. Prosegue inoltre il processo di adeguamento alla L.R. 3/2015 che prevede il nuovo ordinamento dei Consorzi di Sviluppo Industriale (CSI).
<b>2017</b>	Atto di fusione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese in data 02.10.2017 e costituzione del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento. Procedura di adeguamento alla compagine sociale del Consorzio mediante la cessione delle quote di proprietà dei soggetti privati conclusa in data 13.03.2018.
<b>2018</b>	Adeguamento della compagine sociale con fuoriuscita dei privati ed ingresso dell'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone nella compagine sociale. Prima attivazione nuove linee finanziarie L.R. 3/2015.
<b>2019</b>	Ricorre il 50° anniversario della data di fondazione dell'ente. Si avviano i lavori di ampliamento della Lean Experience Factory e prende forma l'iniziativa della realizzazione del nuovo centro polifunzionale in ZIPR.
<b>2020</b>	Il Consorzio diventa parte attiva nella prevenzione all'infezione da COVID 19. Proseguono i lavori di ampliamento della Lean Experience Factory e viene progettato il nuovo centro polifunzionale in ZIPR. Viene sviluppato il controllo di gestione per centri di costo. Si allenta la tensione finanziaria e si registra un'accelerazione nel trend insediativo. Viene inaugurata la circonvallazione dell'abitato di San Vito al Tagliamento con consente un collegamento diretto tra l'area industriale del Ponte Rosso e la rete autostradale.
<b>2021</b>	Il Consorzio prosegue nelle iniziative di contrasto alla diffusione dell'infezione da COVID-19. Viene realizzato l'Hub Vaccinale del Ponte Rosso nell'ambito dell'iniziativa 'Ancora più sicuri in Fabbrica'. Viene inaugurato il nuovo stabile della Lean Experience Factory e decorre il contratto della concessione. Hanno inizio i lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale in ZIPR. La tensione finanziaria è superata. Si provvede al recupero di immobili industriali dismessi in ZIPR con successiva ricollocazione. Si consolida l'accelerazione nel trend insediativo.



ZONA INDUSTRIALE PONTE  
ROSSO  
Comune di San Vito al  
Tagliamento



ZONA INDUSTRIALE NORD  
Comune di Spilimbergo



ZONA ARTIGIANALE  
Comune di San Vito al  
Tagliamento



ZONA ARTIGIANALE  
Comune di Valvasone Arzene



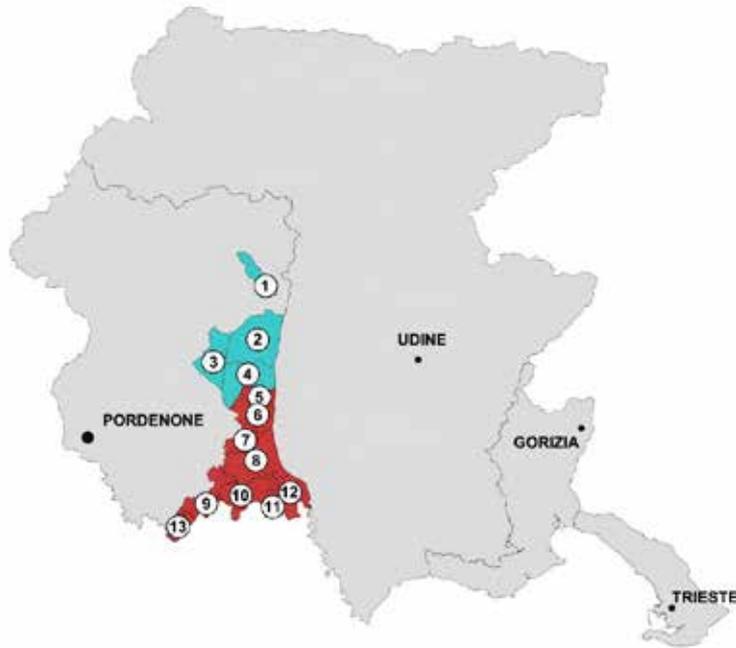
ZONA ARTIGIANALE  
Comune di Cordovado



### > La collocazione locale

La compagine sociale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento comprende 13 comuni i cui territori si estendono nella media destra Tagliamento in direzione Nord - Sud dalla pedemontana pordenonese sino ai confini con la regione Veneto. Territorialmente la maggior parte dei comuni ricompresi nella compagine sociale consortile fanno parte dell'UTI Tagliamento all'interno della quale ricadono tutte le aree produttive gestite dal Consorzio.

La popolazione residente dei comuni soci del Consorzio è pari a 65.292 abitanti (dato al 31/12/2015).



COMUNI SOCI ZONA INDUSTRIALE NORD		COMUNI SOCI ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	
1	CASTELNOVO DEL FRIULI	5	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
2	SPILIMBERGO	6	VALVASONE - ARZENE
3	VIVARO	7	CASARSA DELLA DELIZIA
4	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	8	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
		9	CHIONS
		10	SESTO AL REGHENA
		11	CORDOVADO
		12	MORSANO AL TAGLIAMENTO
		13	PRAVISDOMINI

### > La ricchezza economica

Il dettaglio insediativo ed occupazionale delle aree produttive attualmente di competenza o comunque gestite dal Consorzio risulta come di seguito riportato:

DIMENSIONI	ZIPR	ZA ex Eridania	TABINA	ZIN	ZA Cordovado	TOTALI
<b>SUPERFICIE (ha)</b>	372	11	60	112	11,5	566,5
<b>AZIENDE</b>	112	19	21	37	13	202
<b>OCCUPAZIONE</b>	3.459	104	669	517	167	4.916

Oltre ai circa 5.000 dipendenti diretti delle aziende insediate si stima che le attività economiche presenti generino un indotto pari ad un ulteriore 30% che porta i soggetti

interessati dalle attività economiche presenti ad oltre 6.500 unità. Caratteristica fondamentale delle aree produttive di competenza è l'eterogeneità dei settori produttivi che hanno mitigato gli effetti della passata crisi economica e prevenuto potenziali crolli produttivi ed occupazionali. I settori merceologici maggiormente rappresentativi sono i seguenti:

- edilizia – materiali cementizi;
- lavorazioni meccaniche;
- meccanica di precisione;
- mobili – arredo;
- legno;
- lavorazioni materie plastiche;
- settore alimentare;
- vetro;
- servizi alle aziende e trasporti;
- recupero, trattamento e valorizzazione rifiuti;
- elettronica;
- macchine speciali.

Pur essendo minoritaria la presenza di aziende di grandi dimensioni sono presenti molteplici attività produttive leader di settore che garantiscono una produzione di qualità e standard elevati.

## > **Gli strumenti urbanistici**

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Lo strumento urbanistico afferente la Zona Industriale Ponte Rosso è il **Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP)** riadottato dal Comune di San Vito al Tagliamento con Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25/09/2008 pubblicata sul BUR n. 50 del 10.12.2008.

Lo strumento urbanistico originario come sopra descritto è stato successivamente modificato con:

- la Variante n. 35 al PRGC con la quale è stata recepita la nuova rotatoria realizzata al Km 42-800 (approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2008);
- la Variante n. 36 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 25/09/2008 ed approvata sul BUR n. 3 del 21.01.2009;
- la Variante n. 1 al PIP (espansione della ZIPR) approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 29.07.2009 e pubblicata sul BUR n. 36 del 09.09.2009;
- la Variante n. 59 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 58 del 18.12.2012 pubblicata sul BUR n. 4 del 23.01.2013;

- la Variante n. 2 al PIP per il recepimento della circonvallazione del centro di San Vito al Tagliamento e variazione non sostanziale del limite del PIP approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 22.05.2014 pubblicata sul BUR n. 28 del 09.07.2014.

Lo strumento urbanistico, pur conservando ancora le facoltà espropriative all'interno dell'area, è attualmente in fase di riadozione. Risulta altresì ancora in itinere l'approvazione del Piano Territoriale Infraregionale della ZIPR.

L'amministrazione consortile, in considerazione degli indirizzi impartiti dalle competenti Direzioni Regionali nonché delle innovazioni introdotte dapprima dalla LR 3/15 e successivamente dalla LR 3/21 le quali hanno tra l'altro previsto la possibilità di estendere territorialmente le competenze consortili anche ad ulteriori aree produttive del territorio, intende completare il percorso di adozione del Piano Territoriale Infraregionale con riferimento all'area produttiva del Ponte Rosso in luogo dell'attuale strumento urbanistico (PIP). Risultano in corso le relative azioni di verifica e pianificazione.

### ■ Zona Industriale Nord

L'attività di Pianificazione per la gestione terreni nella ZIN, sia di acquisto che di vendita, è regolata dal **Piano Territoriale Infraregionale per la Zona Industriale Nord di Spilimbergo** adottato con Delibera dell'Assemblea Generale n. 5 del 16.11.2005, ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0122/Pres. di data 22.05.2008. Con la Variante n. 48 del 2017 al PRGC del Comune di Spilimbergo sono stati reiterati i vincoli.

#### d) Settori di attività

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento, nell'ambito delle funzioni assegnate, svolge prevalentemente le seguenti attività:

Realizzazione e gestione infrastrutture
Progettazione e realizzazione delle infrastrutture
Gestione e manutenzione della rete viaria interna alle aree industriali
Gestione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale
Gestione e manutenzione della pubblica illuminazione
Gestione e manutenzione impianti di videosorveglianza
Gestione e manutenzione delle reti fognarie bianche e nere
Gestione e manutenzione sottoservizi e canalizzazioni fibra ottica
Gestione e manutenzione del Raccordo Ferroviario della ZIPR
Gestione e manutenzione aree di sosta, parcheggi, spazi logistici
Gestione, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi comuni

## **Patrimonio**

Gestione, manutenzione e locazione spazi produttivi

Gestione, manutenzione e locazione di uffici e locali per servizi alle aziende

Gestione, manutenzione e locazione di sale riunioni e convegni

Gestione, manutenzione e locazione aree di sosta attrezzate

## **Insedimento e sviluppo industriale**

Acquisizione, anche tramite espropriazione, di aree interne alle aree produttive di competenza

Cessione di aree produttive urbanizzate

Acquisizione, riqualificazione e locazione/cessione di aree e/o impianti industriali dismessi o non utilizzati

Locazione di terreni

Rilascio pareri di conformità urbanistica

## **Area Ambientale**

Gestione diretta impianto di depurazione delle acque reflue della ZIPR

Gestione pratiche ambientali

Monitoraggi e verifiche ambientali

Rilascio autorizzazioni allo scarico acque reflue assimilabili a domestiche

Collaborazione nel processo di concessione autorizzazioni AIA e AUA

Sviluppo progetto pilota APEA

Servizio di intercettazione in caso di incidenti ambientali in fognatura bianca

## **Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio**

Gestione in qualità di GCU del sistema di raccordi ferroviari del Ponte Rosso

Gestione in concessione del servizio mensa interaziendale

Gestione in concessione del servizio di asilo nido

Gestione, tramite società controllata, del processo di decompressione del gas metano

Gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas metano

Assistenza procedurale alle aziende insediate

Assistenza nello sviluppo di raccordi ferroviari particolari

Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche

Gestione e sviluppo aree extra ZIPR

Pulizia di aree private con spazzatrice stradale

## **Promozione**

Gestione e promozione del sito web consortile, area aziende, area riservata

Organizzazione di convegni ed incontri formativi

Attività di promozione per l'insediamento di nuove realtà produttive

Collaborazione attiva con la Regione Autonoma FVG per l'attuazione delle politiche di sviluppo industriale

## 2. Obiettivi e Risultati

### a) Obiettivi Istituzionali e generali

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione FVG, perseguendo i fini istituzionali declinati con la L.R. 3/2015 e ha lo scopo di:

- **promuovere lo sviluppo socio-economico** della Zona Industriale del 'Ponte Rosso' sita in Comune di San Vito al Tagliamento, della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo, dell'area Artigianale di San Vito al Tagliamento nonché delle ulteriori aree convenzionate prioritariamente nel settore dell'industria e dell'artigianato, favorendo e promuovendo le condizioni atte a far sorgere nuove attività ed iniziative produttive, economiche ed imprenditoriali;
- **fornire servizi** connessi alle attività degli agglomerati industriali e delle aree di competenza.

A tal fine, nell'ambito degli agglomerati industriali e delle zone di competenza, il Consorzio:

- **promuove le condizioni** di sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali;
- **gestisce servizi rivolti alle imprese**, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale;
- **collabora con la Regione** nell'attuazione delle misure per l'attrattività imprenditoriale individuate dalle leggi di settore ed in particolare dalla Legge regionale 3/2015 e smi.

Il Consorzio, negli agglomerati industriali di competenza, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di opere di urbanizzazione a valenza collettiva e al servizio degli agglomerati industriali inclusa l'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive;
- b) acquisto, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, vendita e locazione di aree e fabbricati, opere, impianti, depositi e magazzini per l'esercizio di attività industriali ed artigianali; l'acquisto, anche tramite espropriazione, di beni immobili da parte del Consorzio avviene prioritariamente nei confronti delle aree dismesse e degli immobili industriali preesistenti non più utilizzati fatte salve specifiche necessità derivanti dalla realizzazione di opere ed impianti o da specifiche richieste di insediamenti produttivi;
- c) manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà;

- d) erogazione alle imprese insediate di servizi primari, secondari e ambientali, dietro pagamento di corrispettivo;
- e) gestione, anche diretta e prioritariamente in regime di autoproduzione, di impianti di produzione, anche combinata, di approvvigionamento e distribuzione di energia elettrica, gas naturale e calore da fonti energetiche rinnovabili;
- f) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, di trattamento delle acque e di stoccaggio dei rifiuti;
- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di reti idriche di acqua potabile e riciclata, di reti fognarie, compresi pozzi di attingimento di acqua di falda;
- h) promozione e creazione, anche mediante il recupero di edifici e rustici industriali dismessi, di fabbriche laboratorio per ospitare uffici e laboratori da mettere a disposizione di giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive;
- i) promozione della costituzione di APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata);
- j) collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività di cui al titolo II, capo I della Legge Regionale 3/2015 e smi;
- k) gestione di incentivi a favore delle imprese;
- l) svolgimento dei compiti assegnati da leggi statali o regionali e ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali;
- m) azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
- n) espletamento di ogni altro servizio a favore delle imprese insediate.

Essenziale, per il perseguimento dei fini istituzionali, è il costante confronto con gli imprenditori insediati attuato sia per mezzo del Comitato di Consultazione di cui all'art. 72 della L.R. 3/15 che dalla Commissione Paritetica prevista ed istituita in osservanza del Titolo 1 (artt. 1-8) del Regolamento per la Gestione delle Infrastrutture della ZIPR. Tali organi sono meglio descritti alla sezione III punto 1 lettera d di cui al proseguo.

## **b) Obiettivi strategici per il triennio 2022 - 2024 ed azioni per l'annualità 2022**

Di seguito si enumerano gli obiettivi strategici generali caratterizzanti il triennio 2022 - 2024 nonché le azioni previste per l'annualità 2022. Per completezza ed approfondimento si rinvia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 adottato dall'amministrazione consortile con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 agosto 2021 ed approvato dall'assemblea dei soci unitamente al presente piano industriale dall'amministrazione nonché alla sezione 3 del presente piano industriale.

## **Realizzazione e gestione infrastrutture**

### **- Opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione**

#### **❖ Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

In ZIPR si prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie al nuovo insediamento di attività industriali comprendenti, nel particolare, la realizzazione di nuove strade di penetrazione (area est in prosecuzione di via Castelnuovo), l'estensione delle reti fognarie (27° e 28° lotto PIP) e dei sottoservizi.

In ZIN si prevede la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso all'area industriale, l'urbanizzazione dell'area nord-est e la realizzazione di una nuova area di sosta per automezzi pesanti.

#### **❖ Azioni annualità 2022:**

- verranno realizzate le opere di urbanizzazione in prosecuzione di via Castelnuovo del Friuli per la quale verranno richiesti fondi regionali per euro 344.914,66 ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15;
- verrà effettuato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della nuova rotatoria di accesso alla Zona Industriale Nord;

### **- Opere per la depurazione delle acque reflue**

#### **❖ Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Presso l'impianto di depurazione della ZIPR si prevede la realizzazione di una nuova linea per il trattamento da rifiuti "Percolato" ed interventi di sostituzione e miglioramento delle attrezzature presenti. Verrà inoltre valutata, a seguito dell'entrata a regime di tutti i nuovi servizi depurativi, la possibilità di estendere ulteriormente il trattamento ai fanghi derivanti da pulizia delle reti fognarie.

In ZIN verrà inoltre valutata la necessità di predisporre un impianto di trattamento preliminare delle acque miste e l'installazione di misuratori di portata e di pH nella rete fognaria nera.

#### **❖ Azioni annualità 2022:**

- verranno realizzate le opere relative alla linea di trattamento di rifiuti derivanti da "Percolato da Discarica";
- verrà progettata la sostituzione ed il miglioramento di attrezzature presso l'impianto di depurazione della ZIPR per il miglioramento del processo depurativo;
- verrà realizzata la valutazione tecnica relativa alla predisposizione di un impianto di trattamento preliminare delle acque miste e di sistemi di misura ed analisi presso la rete fognaria nera.

- **Opere di mitigazione idraulica**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto delle reti fognarie bianche della ZIPR sul corpo superficiale ricettore quali vasche d'espansione a fondo naturale, bacini di laminazione e/o condotte fugatrici verso l'alveo del fiume Tagliamento.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verrà effettuata la progettazione delle vasche d'espansione a fondo naturale in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca al fine di consentire la laminazione delle onde di piena. Verrà inoltre effettuata la verifica della fattibilità tecnica relativamente alle opere di realizzazione di un ulteriore bacino di laminazione e del canale fugatore diretto verso il Fiume Tagliamento.

- **Reti tecnologiche**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

In ZIPR si prevede l'adeguamento della centrale di decompressione del gas metano e l'ampliamento della rete di distribuzione esistente. Si prevede altresì la realizzazione degli interventi di conversione dell'attuale pubblica illuminazione in tecnologia LED, di un sistema di videosorveglianza dell'intera area e la valutazione tecnica ed economica afferente la realizzazione di sistemi di produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a GAS.

❖ **Azioni annualità 2022:**

- verranno effettuati gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti presenti in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Industriale Nord ed in Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento con tecnologia LED al fine del perseguimento degli obiettivi di economicità e risparmio energetico;
- verranno eseguiti gli interventi di adeguamento della centrale di decompressione del gas metano con la realizzazione di una terza linea REMI;
- verrà effettuata la valutazione tecnica relativa alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza dell'intera area con rilevamento delle targhe dei veicoli in transito.

- **Raccordo Ferroviario**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione delle opere ferroviarie necessarie allo sviluppo dei nuovi insediamenti produttivi e realizzazione del polo di direzione logistica dello scalo merci. Progettazione ed esecuzione degli interventi manutentivi necessari al mantenimento in esercizio.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verrà realizzato un raccordo ferroviario a servizio di insediamenti produttivi nella parte Nord della Zona Industriale Ponte Rosso oltre all'effettuazione dei necessari interventi di manutenzione per il mantenimento in esercizio dell'infrastruttura ferroviaria.

- **Attività di manutenzione**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione degli interventi manutentivi e conservativi delle infrastrutture, edifici ed aree di proprietà consortile.

❖ **Azioni annualità 2022:**

- attuazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, delle azioni previste dal Piano di Manutenzioni Annuale riferito all'anno 2022 così come approvato dal Riesame della Direzione ed aggiornamento dello stesso con il recepimento delle eventuali ulteriori necessità nascenti nell'esercizio 2022;
- valutazione e progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria presso i fabbricati di proprietà consortile del Centro Direzionale e del Magazzino Consortile.

- **Attività di manutenzione strategiche**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione degli interventi manutentivi strategici ed indifferibili per il mantenimento in esercizio delle infrastrutture.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Esecuzione delle manutenzioni necessarie al mantenimento in esercizio dell'infrastruttura ferroviaria e rifacimento dei manti stradali particolarmente usurati compreso il rifacimento complessivo della segnaletica orizzontale. A sostegno delle azioni esposte verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 nelle misure minime di:

- euro 115.000 per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento;
- euro 280.000 per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate della ZIPR.

Sono altresì previsti interventi puntuali di risanamento di alcuni punti della rete fognaria nera della ZIPR al fine dell'eliminazione di infiltrazioni.

- **Riqualificazione aree verdi**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Riqualificazione di due aree verdi a fruizione collettiva e definizione puntuale delle azioni da sviluppare nell'ambito del Piano Struttura delle Aree verdi della ZIPR.

- ❖ **Azioni annualità 2022:**
  - progettazione ed esecuzione interventi di riqualificazione dell'area verde in ZIPR compresa tra il centro direzionale e la mensa interaziendale con la riprogettazione dell'area, l'impianto di nuove essenze arboree, la realizzazione di percorsi pedonali e l'istallazione di arredo urbano. A sostegno dell'intervento verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 nella misura di euro 70.000;
  - esecuzione, ancillarmente agli interventi di realizzazione del Centro Polifunzionale della ZIPR, del primo lotto di riqualificazione delle aree verdi della ZIPR con riferimento all'area verde compresa tra la SR 463 e Via Forgharia, nei pressi del Centro Direzionale e dell'asilo nido della ZIPR con la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, l'istallazione di arredo urbano e l'impianto di nuove essenze arboree;
  - progettazione preliminare degli interventi relativi all'esecuzione degli interventi compresi nel Piano Struttura delle aree verdi della ZIPR;
  
- **Rete antincendio della ZIN**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**  
Estensione della rete antincendio della ZIN a tutta l'area della Zona Industriale Nord.
  - ❖ **Azioni annualità 2022:**  
Verrà condotto lo studio di fattibilità tecnico/economica per l'estensione della rete antincendio già realizzata a tutta l'area produttiva Nord di Spilimbergo (2° stralcio delle opere).
  
- **Acquedotto ed impianto antincendio in ZIPR**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**  
Realizzazione di un impianto duale di distribuzione dell'acqua in ZIPR compresa la realizzazione di impianti di adduzione e pressurizzazione da utilizzare a scopo potabile, industriale ed antincendio.
  - ❖ **Azioni annualità 2022:**  
Verrà valutata la fattibilità tecnica ed economica dell'operazione nonché avviate verifiche al fine di valutare la possibilità di realizzare l'impianto in partnership con soggetti pubblici o privati. Verrà inoltre avviata la ricerca di eventuali possibilità di finanziamento delle opere.
  
- **Servizi igienici per autotrasportatori**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**  
Realizzazione di impianti e servizi igienici destinati agli autotrasportatori in sosta in ZIPR.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Nell'ambito delle opere di realizzazione del Centro Polifunzionale della ZIPR verrà realizzato un servizio igienico completo di docce con impianti di sanificazione automatica per sopperire alle necessità degli autotrasportatori in sosta presso l'area produttiva del Ponte Rosso.

## **Patrimonio**

- **Centro Polifunzionale della ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione di un edificio polifunzionale in ZIPR a servizio delle aziende insediate per lo sviluppo di servizi di medicina del lavoro, coworking, servizi tecnologici avanzati, nuovi spazi riunioni e congressuali.

❖ **Azioni annualità 2022:**

È prevista la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo Centro Polifunzionale della ZIPR e la concessione / erogazione dei nuovi spazi realizzati nonché l'avvio delle infrastrutture multimediali e digitali previste.

- **Centro Direzionale della ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e ripristino del Centro Direzionale della ZIPR.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verranno progettati i lavori di manutenzione straordinaria del Centro Direzionale volti al miglioramento degli impianti e dei servizi nonché al consolidamento ed adeguamento della copertura.

- **Deposito Attrezzature Consortili**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria del Magazzino Consortile per la realizzazione di nuovi spazi coperti per il ricovero e la manutenzione delle attrezzature.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verranno progettati ed eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile compreso il tamponamento laterale della tettoia già realizzata al fine dell'ottenimento di nuovi spazi coperti per il ricovero e la manutenzione delle attrezzature consortili.

- **Potenziamento fabbricato LEAN**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Terminate le opere di ampliamento si ritiene di procedere all'attrezzamento dei locali con l'istallazione di attrezzature per l'incremento delle dotazioni e dell'operatività laboratoriale al fine del miglioramento dell'attività formativa e dell'attrattività.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verranno istallate nuove attrezzature ritenute utili e necessarie all'aumento dell'operatività laboratoriale.

- **Asilo Nido L'Abbraccio**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Realizzazione interventi di ampliamento, adeguamento ed ammodernamento dell'edificio adibito ad asilo nido a servizio dei lavoratori delle aree produttive di competenza del Consorzio con la realizzazione e riqualificazione di spazi interni ed esterni e installazione di nuovi complementi ed attrezzature

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verranno progettati i lavori di ampliamento, adeguamento ed ammodernamento dell'immobile ad uso asilo nido di proprietà consortile.

- **Logistica**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Sviluppo della logistica presso il Piazzale deposito Merci e fascio di interscambio del Raccordo Ferroviario della ZIPR con successivo potenziamento ed ampliamento degli impianti logistici (2° stralcio Piazzale Deposito Merci).

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verranno ricercate e sviluppate le sinergie territoriali necessarie allo sviluppo del polo logistico del Ponte Rosso ed in particolare verranno ricercate sia collaborazioni con l'interporto di Pordenone che con soggetti privati potenzialmente interessati al traffico ferroviario in partenza/arrivo presso il terminal del Ponte Rosso con la possibilità di stoccaggio presso le strutture logistiche consortili.

## **Insedimento e sviluppo industriale**

- **Recupero fabbricati dismessi o in fase di dismissione**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

In prosecuzione delle attività di recupero di immobili industriali già attuate nel periodo 2020 - 2021 (fabbricato ex Sangalli Vetro, fabbricato ex Immobiliare C e fabbricato Ex RIEL) proseguirà l'attività di recupero, anche tramite la partecipazione a procedure concorsuali, di immobili dismessi siti in ZIPR e ZIN per la successiva riqualificazione e cessione/locazione a nuove realtà industriali.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verranno:

- Valutata l'acquisizione del fabbricato sito in ZIPR denominato "EX BLUE FARM";
- Valutate le ulteriori opportunità di acquisto di aree e/o immobili industriali siti in ZIPR o in ZIN che si rendessero disponibili nel periodo di riferimento.

Le operazioni illustrate verranno autorizzate ed eseguite solo a seguito della positiva verifica della sostenibilità economica e finanziaria delle stesse attuate sui costi attribuibili alle operazioni e sulle previsioni di reimpiego delle aree ed immobili acquisiti.

Gli immobili riacquisiti a seguito della positiva verifica della sostenibilità economica e finanziaria potranno essere destinati (anche a seguito dell'esecuzione di interventi di riqualificazione) o alla locazione o alla cessione ad aziende insediate o di nuovo insediamento.

#### - **Recupero aree produttive dismesse**

##### ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Recupero, anche tramite la partecipazione a procedure concorsuali, di aree produttive non utilizzate o dismesse per la successiva nuova lottizzazione e cessione a nuove realtà industriali.

##### ❖ **Azioni annualità 2022:**

Verrà verificata la possibilità e l'eventuale sostenibilità economica per il riacquisto di una vasta area dismessa sita in ZIN denominata "EX OPERE IDRICHE" per la successiva bonifica, nuova lottizzazione e cessione a nuove realtà produttive che intendano insediarsi in ZIN. Verrà inoltre verificata la possibilità di procedere, conformemente ai piani di sviluppo delle aziende insediate, all'eventuale riacquisto di aree dismesse o non utilizzate site in ZIPR.

#### - **Aumento dell'offerta insediativa**

##### ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Aumento delle soluzioni immobiliari al fine di favorire l'insediamento di nuove realtà industriali nelle aree produttive di competenza.

##### ❖ **Azioni annualità 2022:**

Verrà eseguita, su aree consortili presenti in ZIN, la progettazione di capannoni industriali con peculiarità modulari da destinare alla locazione/cessione a nuove realtà produttive di piccola/media dimensione che intendano avviare la propria attività produttiva. La realizzazione degli immobili verrà eseguita a seguito del reperimento delle manifestazioni di interesse all'insediamento e della positiva verifica della sostenibilità economica e finanziaria.

- **Consolidamento trend insediativo**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Favorire l'insediamento di nuove realtà industriali per l'avvio di nuove attività economiche in ZIPR e ZIN; consolidamento e mantenimento delle aziende già insediate.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Conclusione delle pratiche insediative in essere all'approvazione del presente piano industriale di cui

- Entro l'anno 2021:
  - N. 6 pratiche di cessione in ZIPR (oltre alle 4 già rogitate alla data di approvazione del presente piano industriale);
  - N. 2 pratiche di cessione in ZIN (oltre a 1 già rogitata alla data di approvazione del presente piano industriale);
- Per l'anno 2022
  - N. 3 pratiche di cessione in ZIPR.

Particolare attenzione verrà altresì riservata, nell'anno 2022, allo sviluppo di ulteriori pratiche per l'insediamento negli esercizi successivi al fine di mantenere il positivo trend insediativo in essere.

- **Trend occupazionale**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Favorire il progressivo aumento del personale occupato presso le realtà produttive delle aree di competenza ed in convenzione mediante il consolidamento ed ampliamento delle aziende insediate e con la ricerca ed insediamento di nuove iniziative imprenditoriali.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Rilievo semestrale degli occupati delle aree produttive di competenza al fine della verifica di eventuali situazioni di criticità occupazionale.

- **Ampliamento ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Ampliamento dell'area produttiva del Ponte Rosso nella parte Sud Est.

❖ **Azioni annualità 2022:**

In considerazione del rapido esaurimento delle aree per nuovi insediamenti produttivi in Zona Industriale Ponte Rosso (conseguente anche all'eccellente trend insediativo registrato nell'anno 2021 e previsto per l'anno 2022) verrà istruita la pratica urbanistica per la variante all'attuale PIP con la previsione dell'espansione nella parte sud-est della ZIPR per una superficie indicativa di ha 16.10.00. Tale area, ritenuta quale ultima area di espansione disponibile, unitamente al recupero delle

aree e fabbricati dismessi o non utilizzati di cui ai paragrafi che precedono garantiranno all'ente le necessarie disponibilità per poter soddisfare le attese nuove richieste insediative.

## **Area Ambientale**

### - **Depurazione delle acque**

#### ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Proseguire la gestione diretta dell'impianto di depurazione consortile della ZIPR con il miglioramento dell'impianto ed il completamento della digitalizzazione del processo depurativo.

Proseguirà la depurazione conto terzi del rifiuto proveniente dalla pulizia di fosse biologiche (CER 20.03.04) e sarà sviluppato, a seguito dell'analisi economico - finanziaria e dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, il servizio di depurazione di rifiuto "percolato" (CER 19.07.03).

#### ❖ **Azioni annualità 2022:**

- gestione diretta dell'impianto di depurazione consortile in conformità alle vigenti autorizzazioni allo scarico;
- ottimizzazione del sistema di controllo dell'impianto di depurazione con revisione del controllo in remoto e digitalizzazione dei dati di input ed output dei singoli comparti del processo;
- miglioramento e sostituzione di parte delle attrezzature dell'impianto di depurazione funzionali al miglioramento delle performance dell'impianto;
- valutazione ed eventuale adeguamento dell'impianto di depurazione per lo smaltimento di rifiuto "percolato" (CER 19.07.03);
- installazione di misuratori di portata sulla rete fognaria ZIN.

### - **APEA**

#### ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Completamento del progetto pilota APEA ed esportazione del modello presso le altre realtà produttive.

#### ❖ **Azioni annualità 2022:**

Completamento della raccolta e riorganizzazione dei dati per i vari aspetti ambientali, realizzazione piattaforma datawarehouse per la gestione informatica del progetto.

### - **Monitoraggio ambientale**

#### ❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Proseguire nel mantenimento e sviluppo degli attuali piani di monitoraggio sia delle acque di scarico delle aziende insediate che degli ulteriori aspetti ambientali (aria, suolo, rumore, illuminazione...).

Verranno inoltre installati in Zona Industriale Ponte Rosso sistemi di misura in continuo della qualità dell'aria.

❖ **Azioni annualità 2022:**

- attuazione dei piani di monitoraggio ambientale annuali riferiti all'anno 2022 così come approvato dal Riesame della Direzione ed aggiornamento dello stesso con il recepimento delle eventuali ulteriori necessità nascenti nell'esercizio 2022;
- configurazione in Zona Industriale Ponte Rosso di un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria dotato di cinque postazioni di misura collocate nel territorio consortile secondo la direzione prevalente dei venti. Tali postazioni saranno dotate della strumentazione finalizzata al monitoraggio dei metalli aerodispersi presenti nel particolato, dei microinquinanti organici (diossine, furani, PCB..) e aldeidi (formaldeide). Per il monitoraggio delle polveri sottili Il Consorzio si doterà di un contaparticelle. Il monitoraggio verrà protratto per più anni al fine di valutare l'effettiva pressione esercitata dall'area produttiva sulla qualità dell'aria tenendo conto anche della variabilità metereologica.

- **Gestione integrata dati ambientali**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Sviluppo di software gestionali specifici per la gestione integrata dei dati riferiti ai monitoraggi ambientali, alle aziende insediate ed alle autorizzazioni ambientali sia consortili che delle aziende.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Progettazione, appalto e realizzazione datawarehouse integrato per la gestione dei dati ambientali raccolti nell'ambito del progetto APEA e modelli di calcolo delle ricadute degli impatti ambientali delle diverse realtà produttive del territorio.

**Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio**

- **Consolidamento dei servizi offerti, soddisfazione ed analisi dei bisogni**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Consolidamento e perfezionamento degli attuali servizi offerti alle aziende insediate.

❖ **Azioni annualità 2022:**

- esame periodico della soddisfazione relativa alla fruizione dei servizi consortili con la raccolta di proposte e suggerimenti di miglioramento;
- prosecuzione del ciclo di interviste aziendali per la rilevazione del clima delle realtà produttive insediate, delle prospettive di sviluppo e dei bisogni;
- progettazione ed ingegnerizzazione di risposte ai bisogni eventualmente rilevati tra le aziende insediate.

- **Sviluppo servizi avanzati**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Sviluppo di nuovi servizi avanzati a favore delle aziende presso il Centro Polifunzionale previsto in ZIPR.

❖ **Azioni annualità 2022:**

In fase di avanzamento delle opere di realizzazione del Centro Polifunzionale verrà attuata l'analisi dei bisogni delle aziende insediate al fine di adeguare i servizi della nuova struttura, conformemente e nel rispetto delle scelte progettuali, alle necessità aziendali. Le attività previste sono dettagliatamente indicate alla sezione 3 lettera a.

- **Colonnine di ricarica elettrica**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Installazione, nelle aree produttive di competenza ed al fine dell'incentivo alla mobilità elettrica, di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Installazione, nell'ambito degli interventi di riqualificazione della pubblica illuminazione, di n. 2 colonnine di ricarica in ZIPR e di n. 1 colonnina di ricarica in ZIN.

- **Sviluppo e gestione aree extra D1**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Sviluppo di nuove convenzioni per l'estensione di servizi gestionali e manutentivi alle Zone Artigianali dei comuni del territorio.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Verifica fattibilità tecnica ed amministrativa dello sviluppo di convenzioni per la gestione:

- dell'area produttiva sita in Comune di Casarsa della Delizia;
- dell'area produttiva sita in Comune di Chions;
- dell'area produttiva sita in Comune di Sesto al Reghena.

e valutazione estensione servizi ad ulteriori aree produttive dei comuni associati.

- **Assistenza e coordinamento azioni per la prevenzione di infezioni da COVID-19**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024**

Prosecuzione dell'attività di coordinamento e facilitazione avviata dal Consorzio nell'anno 2020 e mantenute per l'anno 2021 per lo sviluppo di protocolli e azioni a favore delle aziende insediate per la prevenzione di infezioni da Covid-19.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Valutazione, in riferimento allo sviluppo epidemiologico dell'infezione ed alle misure normative di contenimento assunte, la messa in atto di azioni consortili volte ad agevolare le aziende insediate nell'attuazione di quanto previsto per la prevenzione

della diffusione del contagio da Covid-19 anche in collaborazione e coordinamento con Unindustria Alto Adriatico, comune di San Vito al Tagliamento e Dipartimento di Prevenzione e Protezione competente.

## **Promozione e rendicontazione**

### **- Sviluppo Servizi Web**

#### **❖ Obiettivi triennio 2022- 2024**

Sviluppo di servizi web e tramite il portale consortile.

#### **❖ Azioni annualità 2022:**

Sviluppo del sistema di login aziendale al sito web aziendale al fine di:

- aggiornare direttamente la propria sezione "azienda";
- procedere alla trasmissione telematica di dati ed istanze;
- sviluppare sistemi di trasmissione documentale telematica tra azienda e Consorzio.

### **- Rendicontazione sociale**

#### **❖ Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Promuovere sistemi di rendicontazione sociale dell'attività consortile.

#### **❖ Azioni annualità 2021:**

Aggiornamento annuale del documento del Bilancio Sociale consortile al triennio 2019 - 2021 e diffusione dello stesso anche a mezzo sito web consortile.

## **Organizzazione interna**

### **- Sviluppo professionale del personale dipendente**

#### **❖ Obiettivi triennio 2022 - 2024:**

Attuazione di percorsi definiti di specializzazione e professionalizzazione del personale dipendente.

#### **❖ Azioni annualità 2022:**

Attuazione di percorsi di aggiornamento, formazione e specializzazione del personale consortile in conformità dei Piani di Attività Formativa (PAF) approvati dalla direzione aziendale.

### **- Sviluppo 231**

#### **❖ Obiettivi triennio 2022- 2024**

Sviluppo di un sistema di gestione 231.

#### **❖ Azioni annualità 2022:**

Adeguamento del sistema gestionale consortile al modello 231 con integrazione dello stesso con il Sistema di Gestione Qualità Ambiente certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015.

- **Sviluppo controllo di gestione**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024**

Ottimizzazione del sistema di controllo di gestione consortile.

❖ **Azioni annualità 2022:**

Collegamento dell'analisi per centro di costo al programma gestionale di prima nota per l'elaborazione automatica delle analisi economiche e finanziarie.

- **Sviluppo informatico**

❖ **Obiettivi triennio 2022 - 2024**

Ottimizzazione dei sistemi informatici e sicurezza dei dati.

❖ **Azioni annualità 2022:**

- potenziamento sistemi di back-up anche con tecnologia Cloud e sistemi ridondanti;
- potenziamento policy di recovery disaster;
- ottimizzazione dei processi e delle procedure informatiche interne.

**c) Risultati raggiunti**

Per il rendiconto dei risultati conseguiti dal Consorzio nel triennio 2018 - 2020 si rimanda al documento "Bilancio sociale 2018-2020" approvato unitamente al presente Piano Industriale e reperibile presso il sito web consortile all'indirizzo [www.ponterosso.it](http://www.ponterosso.it) che fornisce approfondita analisi dei diversi aspetti dell'attività consortile.

## SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

### 1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali

#### a) Servizi presenti nelle aree produttive di competenza dell'ente

SERVIZI COMUNI	ZIPR	ZIN	ZA
Servizio di collettamento acque bianche;	✓	✓	✓
Servizio di collettamento acque nere;	✓	✓	✓
Servizio intercettazione per incidenti ambientali fognatura bianca;	✓		
Servizio di depurazione diretta delle acque;	✓		
Servizio di manutenzione rete viaria e infrastrutture;	✓	✓	✓
Gestione e manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	✓	✓	✓
Servizio di manutenzione e valorizzazione aree verdi	✓	✓	✓
Servizio di movimentazione merci ferroviarie;	✓		
Logistica;	✓	✓	
Servizio Asilo Nido L'Abbraccio;	✓		✓
Servizio Mensa Interaziendale Ponte Rosso;	✓		
Servizio distribuzione gas metano a bassa pressione;	✓	✓	
Servizio connessione in fibra ottica;	✓	✓	
Videosorveglianza		✓	
Servizio di pubblica Illuminazione;	✓	✓	✓
Newsletter mensile;	✓	✓	✓

SERVIZI A RICHIESTA	GRATUITO	A TARIFFA
Aggiornamento segnaletica stradale	✓	
Assistenza alle aziende insediate	✓	
Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari particolari		✓
Autorizzazioni allo scarico		✓
Consulenza ambientale per autorizzazioni allo scarico	✓	
Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche		✓
Gestione e sviluppo aree extra ZIPR		✓
Inserimento aziende sul sito web consortile	✓	
Locazione di sale per riunioni, convegni, eventi		✓
Locazione stalli di sosta per automezzi pesanti		✓
Organizzazione convegni informativi;	✓	
Locazione terreni, uffici e locali		✓
Logistica e scalo ferroviario		✓
Pareri di conformità urbanistica ai progetti		✓
Partecipazione a conferenza dei servizi per AIA – AUA		✓
Pulizia aree private con spazzatrice stradale a tariffa agevolata		✓

**b) Vantaggi nell'insediamento nella Zona Industriale del Ponte Rosso e nella Zona Industriale Nord**



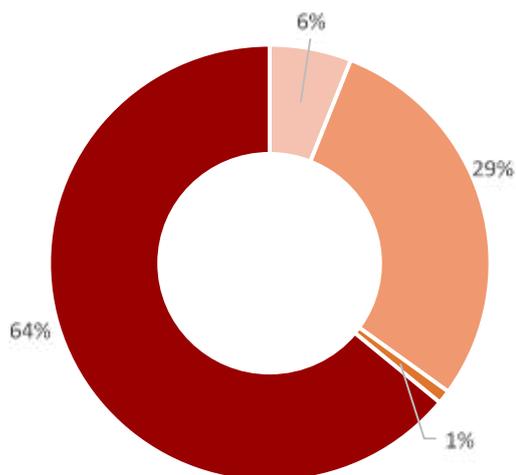
**c) Disponibilità di aree**

Le attività principali del Consorzio sono l'acquisto, l'infrastrutturazione e la vendita di aree destinate ad attività industriali e artigianali. I dati riportati descrivono l'estensione e la destinazione delle aree delle Zone Industriali di competenza.

DESTINAZIONE DELLE AREE	ZIPR ha	ZIN ha
AREA COMPLESSIVA DEL P.I.P. AREA ZIPR E ZA DI CUI:	383.29.00	101.27.31
✓ Area ZA	11.42.00	
AREA CEDUTA ALLE AZIENDE INSEDIATE DI CUI:	242.32.73	62.43.55
✓ ceduta alle Aziende in proprietà	239.40.78	61.85.55
✓ ceduta alle Aziende in diritto di superficie	02.91.95	00.58.00
AREE NON CEDIBILI DESTINATE A:	107.45.92	13.80.12
✓ verde comune	52.85.84	

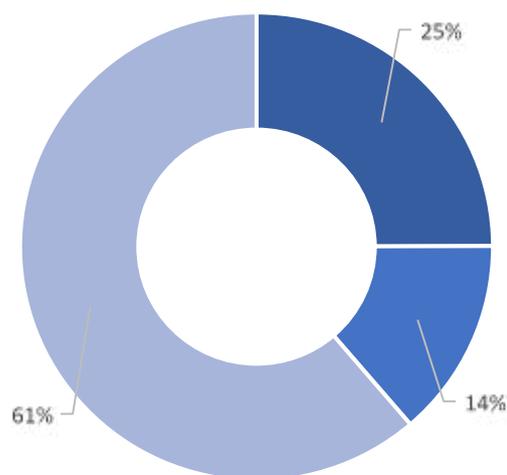
✓ viabilità e raccordo Ferroviarie	25.29.40	
✓ attività Direzionale e di servizio, compresi Impianti tecnologici, Scalo Ferroviario, Mensa, ecc	28.42.48	
✓ acque	00.88.20	
<b>AREE ANCORA CEDIBILI PER INSEDIAMENTI DI CUI:</b>	<b>22.08.35</b>	<b>25.03.64</b>
✓ sotto preliminare di cessione al 01/09/2021	15.80.60	01.46.75
✓ terreni effettivamente a disposizione per nuove cessioni**	06.25.75	23.56.89

STATO DESTINAZIONE  
AREE ZIPR 31/12/2020



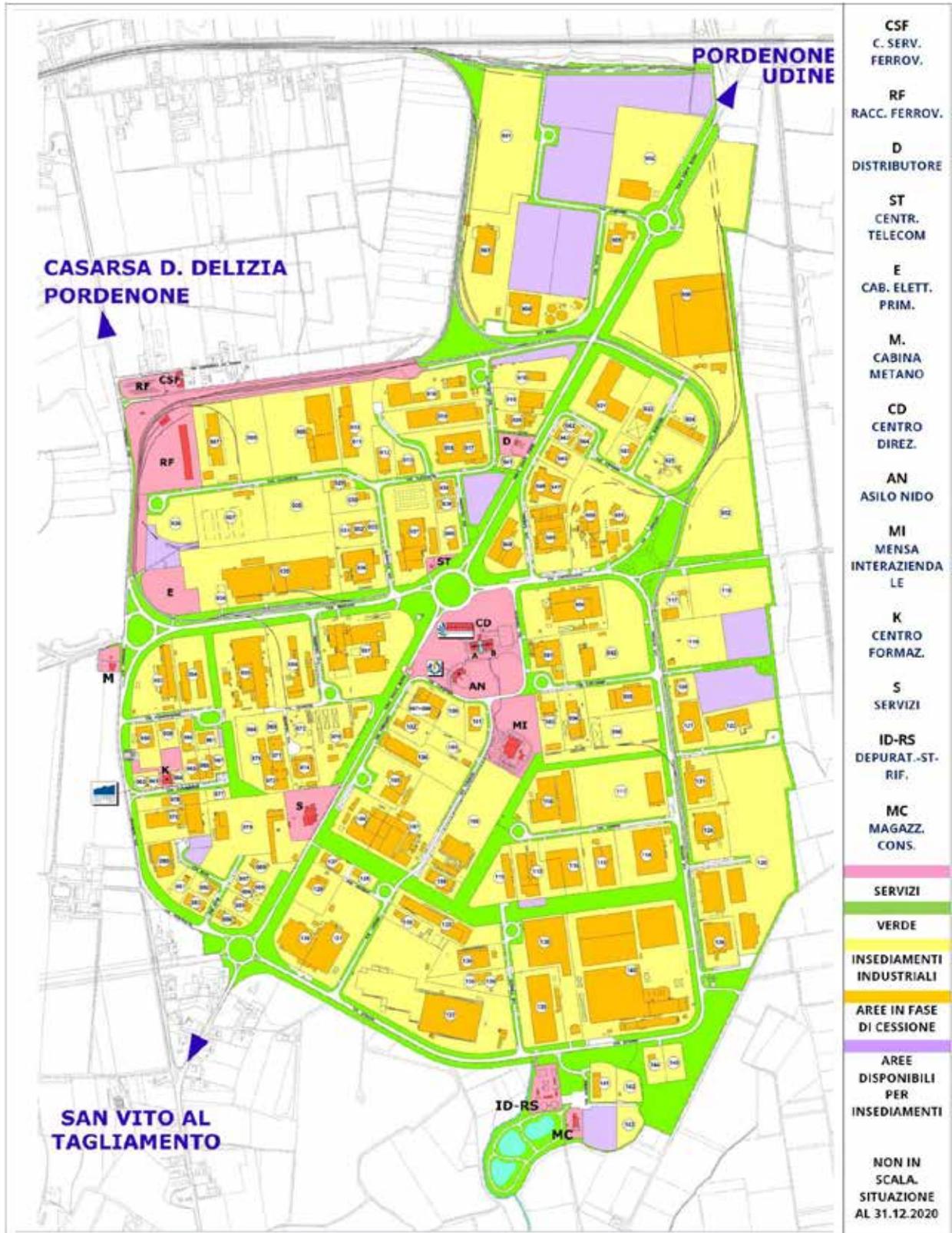
- Aree cedibili per nuovi insediamenti
- Aree non cedibili
- Aree cedute in diritto di superficie
- Aree cedute in piena proprietà

STATO DESTINAZIONE  
AREE ZIN 31/12/2020



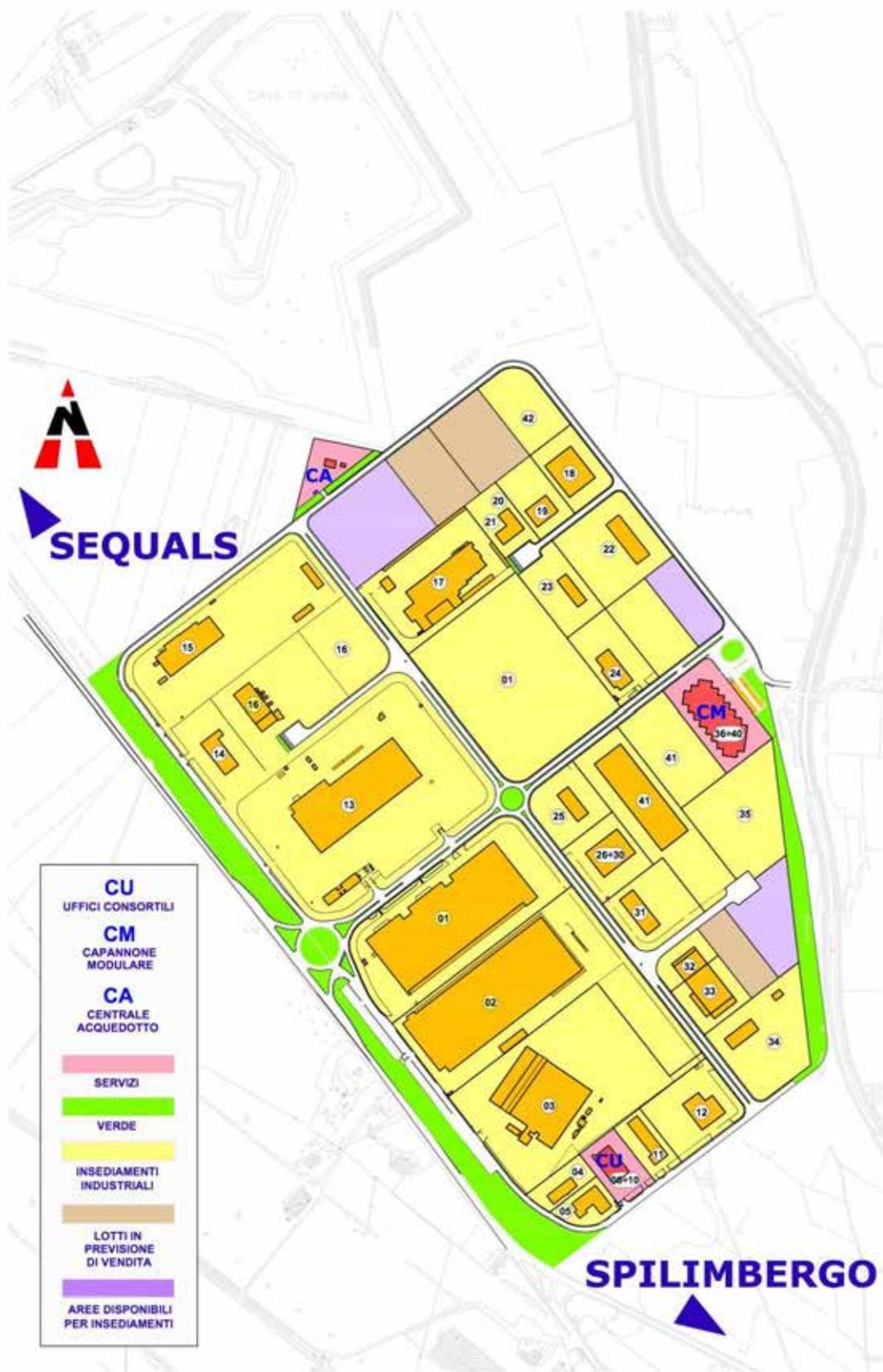
- Aree cedibili per nuovi insediamenti
- Aree non cedibili
- Aree cedute alle ditte

ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO:



Cons. Zona Sviluppo Industriale Ponterosso prot. partenza n. 0004583 del 11-10-2021

## ZONA INDUSTRIALE NORD:



**d) Attività di acquisizione aree**

L'attività di acquisizione di nuove aree riguarderà esclusivamente i terreni necessari al completamento dei lotti oggetto di cessione o alla realizzazione delle Opere Pubbliche di competenza dell'amministrazione.

**e) Cessione di aree a nuove attività produttive**

Le attuali trattative in essere fanno prevedere un trend di cessione di nuove aree industriali in crescita nel triennio 2022 - 2024. Di seguito si vuole riportare l'attività già consolidata nel corrente anno (2021) ed attesa sino al termine dell'esercizio nonché le previsioni assunte a base della pianificazione relativa all'esercizio 2022.

**Consolidato / previsto anno 2021:**

Trattative	Zona Ind.	Stato	Superf. (mq)	Valore di cessione	Previsione flusso finanziario (al netto eventuali acquisti da eseguire)	Plusvalenze
Nuovo Insediamento	ZIPR	<b>rogitato</b>	33.860	€ 1.100.100,00	€ 1.100.100,00	€ 465.408,91
Nuovo insediamento	ZIN	<b>rogitato</b>	12.525	€ 182.325,00	€ 182.325,00	€ 141.536,80
Ampliamento	ZIPR	<b>rogitato</b>	14.000	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 281.620,38
Ampliamento	ZIPR	<b>rogitato</b>	21.642	€ 530.229,00	€ 530.229,00	€ 73.082,50
Ampliamento	ZIPR	<b>rogitato</b>	3.632	€ 21.792,00	€ 21.792,00	€ 21.792,00
Ampliamento	ZIN	<b>preliminare</b>	7.515	€ 108.630,00	€ 108.630,00	€ 77.686,99
Ampliamento	ZIN	<b>preliminare</b>	7.160	€ 121.720,00	€ 121.720,00	€ 51.685,10
Ampliamento	ZIPR	<b>preliminare</b>	2.675	€ 93.625,00	€ 93.625,00	€ 68.747,50
Ampliamento	ZIPR	<b>preliminare</b>	9.625	€ 336.875,00	€ 336.875,00	€ 198.082,50
Ampliamento	ZIPR	<b>preliminare</b>	1.990	€ 82.800,00	€ 82.800,00	€ 40.497,64
Ampliamento	ZIPR	<b>preliminare</b>	874	€ 52.440,00	€ 52.440,00	€ 33.860,97
Ampliamento	ZIPR	<b>in delibera</b>	1.725	€ 103.500,00	€ 103.500,00	€ 66.830,87
Nuovo Insediamento	ZIPR	<b>in delibera</b>	7.630	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 70.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>12.48.53</b>	<b>€ 3.504.036,00</b>	<b>€ 3.504.036,00</b>	<b>€ 1.590.832,16</b>
<b>ANNO 2021</b>						

Cons. Zona Sviluppo Industriale Ponterosso prot. partenza n. 0004583 del 11-10-2021

## Previsione anno 2022:

Trattative	Zona Ind.	Stato	Superf (mq)	Valore di cessione	Previsione flusso finanziario (al netto eventuali acquisti da eseguire)	Plusvalenze
Ampliamento	ZIPR	preliminare	33.180	€ 1.094.940,00	€ 510.099,85	€ 448.683,39
Ampliamento	ZIPR	preliminare	109.716	€ 3.611.475,20	€ 2.551.220,06	€ 1.722.548,37
<b>TOTALI ANNO 2022</b>			<b>142.896</b>	<b>€ 4.706.415,20</b>	<b>€ 3.061.319,91</b>	<b>€ 2.171.231,76</b>

Nella rappresentazione sono riportate esclusivamente le trattative già formalizzate da contratto preliminare di cessione, deliberate o in fase di trattativa avanzata. I contatti e le ulteriori trattative in essere fanno presumere un ulteriore sviluppo delle cessioni in essere nel corso delle annualità 2022 - 2023 - 2024.

## 2. Gestione di servizi alle imprese

### a) Servizi Primari

#### i. Servizi di accessibilità

- **Attività di ristorazione/mensa interaziendale:**

#### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

All'interno dell'area industriale Ponte Rosso il Consorzio ha realizzato un immobile destinato ad accogliere la mensa interaziendale, attiva dal 1974 e profondamente ristrutturata ed ampliata negli anni 2011-2013. L'attività di ristorazione, affidata a terzi, è sia interna (svolta presso i locali della mensa) per i dipendenti delle aziende insediate, sia esterna con un servizio di erogazione pasti presso le aziende (insediate e non), scuole e altri centri. È inoltre presente una linea pizzeria e un'area riservata e separata adibita a ristorante con servizio al tavolo, predisposta per ospitare pranzi di lavoro e meeting aziendali. È in aggiunta attivo anche il servizio bar e caffetteria.



**LA STRUTTURA**

capienza	orario di apertura	linee di ristorazione	prezzo pasto intero	caratteristiche dell'edificio
<b>440 posti</b>	11.30 -14.00	1 linea pizzeria 1 linea ristorazione mensa 1 linea dedicata a pranzi di lavoro	€ 7,00*	Soffitto fonoassorbente, impianto fotovoltaico e geotermico, punto bar, pizzeria saletta per pranzi di lavoro

\* Il prezzo può essere scontato a fonte di convenzioni stipulate tra le aziende e la mensa

È inoltre presente, sempre all'interno della perimetrazione dell'area produttiva del Ponte Rosso, un'ulteriore attività di ristorazione con servizio al tavolo ed uno snack bar presso il Centro Direzionale.

**■ Zona Industriale Nord:**

In Zona Industriale Nord non è presente un servizio mensa interno all'area produttiva. Lungo la rete viaria principale immediatamente esterna alla ZIN sono comunque presenti diverse attività di ristorazione con la quale le aziende insediate possono sviluppare convenzioni per la fruizione o fornitura di pasti.

- **Asilo Nido**

**■ Zona Industriale Ponte Rosso:**

All'interno dell'area produttiva del Ponte Rosso il Consorzio ha realizzato la struttura dell'asilo nido "L'Abbraccio" che si colloca all'interno di un'ampia area verde vicino alla sede direzionale del Consorzio. "L'Abbraccio" con il suo nome, richiama la forma architettonica che "abbraccia" un ampio parco su cui si affacciano le grandi vetrate che caratterizzano la struttura del nido. La struttura gode di una strada d'ingresso sicura e di un parcheggio dove i genitori possono lasciare comodamente l'auto per accompagnare i

figli all'interno. Il nido è organizzato su due piani: piano terra e piano rialzato, a loro volta divisi in varie aree introdotte da una zona ingresso per l'accoglienza dei genitori attrezzata con armadietti, poltroncine, bacheche, ufficio e uno spazio di gioco.

La struttura è stata realizzata sia mediante l'impiego di fondi regionali (concessi con Deliberazione n. 1257 del 30.05.2005) che con l'utilizzo di importati fondi propri consortili come rappresentato nel prospetto seguente:

COSTI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E ARREDI		
Fondi del Consorzio	Finanziamento Regione FVG	Costo complessivo dell'opera
€ 614.286,66	€ 605.713,34	€ 1.220.000,00



LA STRUTTURA			
capienza	orario di apertura	età bambini	caratteristiche dell'edificio
52 bambini	dal lunedì al venerdì 7.30 - 17.30 + varie opzioni di frequenza	dai 3 mesi ai 3 anni in 3 sezioni	- Cucina interna, dispensa e sala da pranzo; - 3 sezioni attrezzate con bagni e camerette; - - Stanze atelier/ laboratori; - Palestra per la psicomotricità - - Lavanderia; - Ampio giardino

### **Agevolazioni economiche**

Le famiglie che iscrivono il figlio al nido possono godere di alcuni sgravi economici:

- retta agevolata per i dipendenti di aziende insediate: i genitori impiegati in una delle aziende insediate hanno diritto, sulla base della loro condizione reddituale, ad una

riduzione della retta. Per il calcolo della riduzione la famiglia dovrà produrre certificazione ISEE in corso di validità. La differenza rispetto alla retta intera pagata alla cooperativa è a carico del Consorzio;

- contributo regionale o contributo finanziato da fondo europeo (FSE): le famiglie possono accedere ad un contributo regionale per l'abbattimento del costo delle rette per la frequenza che viene erogato mensilmente. Possono avere contributo regionale le famiglie con ISEE sotto euro 50.000. Possono accedere alla graduatoria per contributo FSE le famiglie con ISEE inferiore a euro 20.000;
- bonus asilo nido (INPS) Il contributo può essere corrisposto per contribuire al pagamento delle rette degli asili nido pubblici e privati autorizzati ed è compatibile con contributo regionale.

#### ■ Zona Industriale Nord:

In Zona Industriale Nord non sono presenti strutture dedicate alla prima infanzia.

## ii. Servizi di accesso, distribuzione e transito stradale

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

#### > Inquadramento generale della viabilità

La Zona Industriale del Ponte Rosso risulta collocata strategicamente in ordine alla viabilità principale di collegamento con il territorio regionale ed extraregionale.

La viabilità principale su cui si è sviluppata l'area produttiva del Ponte Rosso è costituita dalla SR 463, collegamento diretto con la SS 13 "Pontebbana" asse viario principale per il collegamento PORDENONE – UDINE (direttrice est-ovest) nonché per il collegamento con l'asse viario Cimpello-Sequals (direttrice sud – nord).

Nel corso dell'anno 2020 sono stati inoltre completati i lavori di realizzazione della circonvallazione dell'abitato di San Vito al Tagliamento con il collegamento diretto dell'area produttiva del Ponte Rosso con lo svincolo autostradale di Villotta. Tale nuovo percorso consente l'alleggerimento del traffico pesante derivante dalla ZIPR sulla viabilità ordinaria con il raggiungimento diretto della rete autostradale A28 Portogruaro – Conegliano e, conseguentemente, sulla rete autostradale nazionale.

#### > Viabilità interna all'area produttiva

La rete viaria interna alla Zona Industriale del Ponte Rosso si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 21.000 ml ed è costituita da una viabilità principale con struttura ad anello ed una viabilità secondaria penetrativa delle diverse sezioni insediative. La viabilità secondaria è servita, nella parte terminale, da idonee rotatorie atte all'inversione di marcia dei mezzi pesanti.

#### > Stalli di sosta e parcheggi

La Zona Industriale del Ponte Rosso è servita da 250 stalli di sosta per autoveicoli e da 50 stalli di sosta per mezzi pesanti.

## ■ Zona Industriale Nord

### > Inquadramento generale della viabilità

La Zona Industriale Nord risulta collocata in adiacenza della SR 464 tra gli abitati di Spilimbergo e Sequals. La direttrice principale di adduzione del traffico veicolare pesante risulta costituita proprio dalla SR 464, collegamento diretto con lo svincolo terminale della SR 117 Cimpello – Sequals per mezzo della quale è possibile l'innesto sulla rete autostradale A28 presso lo svincolo di Cimpello.

### > Viabilità interna all'area produttiva

La rete viaria interna alla Zona Industriale Nord si sviluppa per complessivi 5.408 m, ed è costituita sia da strade a doppia carreggiata (lunghezza 1.883 m), sia a carreggiata unica (lunghezza complessiva 3.525 m). La rete viaria interna è progettata con una struttura ad anello ed una viabilità secondaria penetrativa delle diverse sezioni insediative. La viabilità secondaria è servita, nella parte terminale, da idonee rotatorie atte all'inversione di marcia dei mezzi pesanti.

La rete viaria interna alla Zona Industriale Nord è inoltre servita da impianti di pubblica illuminazione costituiti da 190 punti luce ottimizzati da due regolatori di flusso per la limitazione dei consumi energetici.

### > Stalli di sosta e parcheggi

La Zona Industriale Nord è servita da 173 stalli di sosta per autoveicoli e da 2 stalli di sosta per mezzi pesanti.

## ■ Zona Industriale Ponte Rosso e Zona Industriale Nord

### > Attività di gestione, manutenzione e mantenimento della rete viaria

Il Consorzio, collateralmente alle infrastrutture viarie interne ad entrambe le aree produttive di competenza, offre i seguenti servizi:

- gestione della manutenzione minuta diretta con l'intervento di personale proprio nell'esecuzione di modesti interventi di riparazione o ripristino della sede viaria e degli impianti collegati (pubblica illuminazione, segnaletica ecc...);
- gestione della manutenzione indiretta mediante l'affidamento/appalto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria ad imprese terze. Il finanziamento di tale attività può essere sostenuto o con fondi regionali o con fondi diretti dell'ente;
- gestione diretta mediante personale proprio dell'aggiornamento della segnaletica verticale;
- gestione e manutenzione della segnaletica orizzontale;
- pulizia meccanica diretta mediante spazzatrice stradale della rete viaria interna;
- gestione e manutenzione diretta (manutenzione ordinaria) o indiretta (manutenzione straordinaria) degli impianti di pubblica illuminazione.

### iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento

Le principali infrastrutture consortili presenti in Zona Industriale Ponte Rosso e in Zona Industriale Nord relative all'attività di distribuzione e smaltimento sono le seguenti:

- impianto di collettamento acque bianche;
- impianto di collettamento acque nere;
- impianto di distribuzione del gas metano;
- rete di distribuzione di acqua ad uso potabile e produttivo;
- sistema di raccordi ferroviari della ZIPR.

#### - **Impianto di collettamento acque bianche**

##### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Ponte Rosso, nel tempo, una rete di oltre 19.500 ml per lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'area produttiva del Ponte Rosso.

La rete bianca, che confluisce le proprie acque direttamente in corso d'acqua superficiale (Roggia Roja), è dotata di sistemi di intercettazione che permettono, in caso di emergenza, la chiusura totale dei collettori fognari e l'invio delle acque bianche potenzialmente inquinate direttamente ai vasconi di accumulo interni all'impianto di depurazione. Tali impianti possono essere azionati sia manualmente che automaticamente in caso di allarme. È stato eseguito un importante intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca quale bacino di laminazione a supporto del corpo ricettivo in caso di eventi meteorologici particolarmente intensi.

Altri interventi, finalizzati soprattutto alla regimentazione delle acque ma anche di rifacimento e nuova costruzione, sono previsti dal Piano Triennale delle OOPP e attualmente in attesa di finanziamento.

##### ■ **Zona Industriale Nord**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord circa 6.400 ml di rete fognaria per lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'area produttiva Nord. La rete confluisce le proprie acque in corso d'acqua superficiale (Torrente Rugo). L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale che è stata rilasciata dalla Regione FVG – Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi con Dec. 1039/AMB del 14/02/2020.

#### - **Impianto di collettamento acque nere**

##### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato, nel tempo, oltre 16.800 metri di condotte fognarie nere. Gli importanti interventi attuati negli ultimi anni hanno portato alla sostituzione di buona

parte delle condotte esistenti con condotte in ghisa sferoidale, in grado di fornire maggiore tenuta e garantire una migliore conservazione nel tempo.

Anche per la rete fognaria nera sono previste dal Piano Triennale delle OOPP importanti interventi di rifacimento e nuova costruzione che attualmente sono in attesa di finanziamento.

### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord circa 5.660 metri di condotte fognarie nere e confluisce le proprie acque all'interno della condotta fognaria comunale per la successiva depurazione presso l'Impianto di Depurazione di Istrago. In data 01.10.2019 la società HydroGEA S.p.A., ente gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Spilimbergo, ha rilasciato al Consorzio l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria di acque reflue industriali provenienti dalla Zona Industriale Nord di Spilimbergo.

#### - Impianto di distribuzione del gas metano

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha realizzato il primo e secondo stralcio della rete di distribuzione del gas naturale in media pressione con la realizzazione della cabina di 1° salto per prelievo, decompressione e misura del gas e una posa in opera di condotte per circa 15.000 ml. oltre a derivazioni per circa 1.900 ml. Questa infrastruttura comporta notevoli vantaggi sia sotto l'aspetto economico che ambientale (minori costi e inquinamento rispetto ad altri combustibili attualmente utilizzati) e costituisce un'importante forma di ricavo. L'Ente ha altresì mutato l'alimentazione dei propri impianti termici dal precedente GPL a metano, conseguendo un risparmio di oltre il 20%.

Le utenze in ZIPR collegate al metanodotto consortile al 31.12.2020 risultano essere n. 58 (corrispondenti a 48 insediamenti). Il volume di gas transitato nel 2020 è stato di 23.650.103 mc.

Sono in fase di progettazione e sviluppo gli interventi per il potenziamento della centrale di decompressione del gas metano che comporteranno il raddoppio della capacità dell'impianto e, conseguentemente, garantiranno il necessario approvvigionamento di gas metano anche alla luce dei nuovi insediamenti previsti.

Conseguentemente a detti interventi verranno effettuati anche interventi puntuali di estensione del metanodotto esistente per una lunghezza complessivo di c.a. 500 ml al fine di:

- consentire l'allaccio di nuove realtà in fase di insediamento;
- consentire la chiusura 'ad anello' della porzione di metanodotto realizzata nell'area nord della ZIPR con il conseguente miglioramento gestionale della tratta.

### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord una rete di distribuzione del gas metano dello sviluppo di circa 3.300 ml, che va ad innestarsi su di una condotta di proprietà del Comune di Spilimbergo che attraversa la Z.I.N. in direzione est-ovest che collega i centri abitati di Vacile ed Istrago.

Questa importante infrastruttura comporta notevoli vantaggi sia sotto l'aspetto economico che ambientale (minori costi e inquinamento rispetto ad altri combustibili precedentemente utilizzati). La rete è gestita dalla società Italgas.

## - **Distribuzione di acqua ad uso potabile e produttivo**

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

La Zona Industriale del Ponte Rosso non è attualmente dotata di impianto di distribuzione idrica alle aziende insediate. L'approvvigionamento viene eseguito direttamente dagli insediamenti mediante la terebrazione di pozzi artesiani. I piani di sviluppo dell'area prevedono comunque la realizzazione, qualora reperite le necessarie dotazioni finanziarie, di una rete duale di distribuzione dell'acqua a scopo civile ed industriale a servizio dell'intera area produttiva.

### ■ **Zona Industriale Nord**

La distribuzione dell'acqua ad uso potabile ed industriale alle ditte in Zona Industriale Nord è effettuata mediante acquedotto consortile ad uso esclusivo della zona industriale. L'acqua erogata alle ditte viene emunta mediante due pozzi, regolarmente autorizzati, dalla falda ad una profondità di circa 120 metri, e distribuita alle ditte insediate mediante una rete di distribuzione duale, realizzata in modo tale da avere tre anelli chiusi. L'impianto è completato da serbatoi di accumulo dell'acqua emunta e dalla centrale di approvvigionamento idrico ove sono installate le pompe di rilancio, la clorazione e tutta l'impiantistica necessaria al funzionamento.

## - **Sistema di raccordi ferroviari della ZIPR**

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Nell'area industriale del Ponte Rosso è funzionante un sistema di raccordi ferroviari per il trasporto merci collegato con la rete ferroviaria nazionale e che offre la possibilità di realizzare terminali direttamente all'interno delle singole aziende. L'opera, promossa dal Consorzio e sostenuta finanziariamente dalla Regione Friuli Venezia Giulia, era stata prevista fin dalla prima elaborazione nel Progetto Generale delle Infrastrutture (1975). L'estensione della rete ferroviaria già realizzata è pari a 12.365 ml di armamento.

Il sistema di raccordi ferroviari è stato realizzato per fornire alle aziende insediate un'infrastruttura per il trasporto delle merci alternativa. Le aziende possono quindi avere un collegamento diretto dei propri stabilimenti aziendali con il binario di dorsale mediante binari di raccordo particolari.

Il sistema di raccordi a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso è sottoposto alla vigilanza di RFI.

Il Consorzio, nella propria veste di Gestore Comprensoriale Unico (GCU), provvede alla gestione del sistema di raccordi ferroviari anche in rappresentanza delle aziende raccordate, in conformità alla normativa RFI ed al contratto di gestione stipulato tra la stessa RFI ed il Consorzio.

Nel corso del 2020, inoltre, il Consorzio ha eseguito i necessari interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il regolare esercizio in sicurezza. La movimentazione sul sistema di raccordi ferroviari della ZIPR è gestita dalla ditta Co.Rac.Fer. di Casale sul Sile nella sua funzione di Organo di Gestione.

La movimentazione complessiva sul Raccordo Ferroviario nell'anno 2020 è di complessivi 2.383 carri mentre si registra un significativo aumento dei carri per l'anno 2021.

#### ■ Zona Industriale Nord

In Zona Industriale Nord non sono presenti infrastrutture ferroviarie.

### b) Servizi Secondari

#### i. Connettività ed innovazione

##### - Connessione in fibra ottica

#### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha predisposto, in Zona Industriale Ponte Rosso ed in occasione dei lavori di realizzazione del metanodotto, anche 14.530 ml di canalizzazioni necessarie alla stesura dei cavi per la stesura fibra ottica che possono raggiungere tutti gli insediamenti produttivi presenti garantendo prestazioni in termini di capacità e continuità. Le canalizzazioni sono a disposizione in via non esclusiva di tutti gli operatori economici interessati ad erogare il servizio alle aziende insediate. La presenza di reti di TLC in fibra ottica nelle aree industriali consente al Consorzio e alle imprese insediate di disporre servizi integrati (collegamento diretto a datacenter, utilizzo di software on line, ecc.) oltre che di connettività adatte alle esigenze dell'azienda 4.0 e al trasferimento di dati ad elevata velocità.

#### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato cavidotti dedicati alla posa di fibra ottica, avente uno sviluppo complessivo di circa 5.330 ml a servizio di tutta la zona industriale Nord. Nel 2011 è stata stipulata una convenzione con la ditta NCS (ora INASSET) per autorizzare, in via non esclusiva, la stesura della fibra ottica e la fornitura del servizio alle aziende insediate.

È stata inoltre sottoscritta una convenzione per la concessione alla regione del diritto d'uso dei cavidotti posati, affinché possano essere messi a disposizione degli operatori di

telecomunicazioni nell'ambito del progetto regionale ERMES volto ad estendere la Banda Larga a tutto il territorio regionale.

In considerazione della non esclusività della convenzione anche ulteriori gestori potranno fruire delle infrastrutture consortili per la stesa di fibre ottiche ampliando così l'offerta presente.

#### - **Impianti di Videosorveglianza**

##### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Sono stati realizzati alcuni impianti di videosorveglianza realizzati dall'ente consortile a tutela delle aree maggiormente aperte al pubblico quali il centro direzionale, l'asilo nido e la mensa interaziendale. Importanti interventi di ampliamento della videosorveglianza della ZIPR saranno compresi nel più ampio intervento di riqualificazione della Pubblica Illuminazione con tecnologia LED.

##### ■ **Zona Industriale Nord**

La Zona Industriale Nord è dotata di un sistema di videosorveglianza costituito da 12 telecamere, che consentono di monitorare tutti gli accessi e le uscite dall'area industriale mediante la lettura delle targhe, oltre che al monitoraggio dei punti ritenuti maggiormente sensibili.

#### - **Attività di altra formazione, ricerca, sviluppo - la Lean Experience Factory**

Il Consorzio, con l'acquisto di un capannone industriale in ZIPR successivamente adeguato con l'utilizzo di fondi regionali, ha dato via al progetto Keymec per la formazione di specializzazione nella meccanica. Il progetto, a seguito del naturale esaurimento dei propri fini, è stato sostituito dalla Lean Experience Factory, una Fabbrica modello 4.0 creata per contribuire all'aumento di produttività delle aziende mediante una formazione scientifica e rigorosa di imprenditori, manager, dipendenti e studenti relativamente ai nuovi processi produttivi.

Il progetto volto alla formazione 4.0 vuole rispondere alle nuove richieste di competitività presentate dal mercato al mondo imprenditoriale con la conseguente necessità di riorganizzare la produzione per produrre in modo più veloce e flessibile. Il percorso si inserisce nel quadro dell'industria 4.0, la cui evoluzione si sviluppa in risposta alla quarta rivoluzione industriale dove uomo e macchina collaborano per rendere autonomo e automatizzato il processo produttivo. L'attività intrapresa dalla LEF nasce sia dalla volontà di completare l'offerta di esempi di tecnologie presenti per l'industria 4.0, sia per la formazione che per la consulenza.

Il fabbricato in cui è stata sviluppata l'attività della LEF è stato oggetto, nel periodo 2020/2021, ad un importante intervento di ampliamento e ammodernamento realizzato anche al concorso della Regione FVG concretizzato con la concessione di un finanziamento di euro 2.750.000.

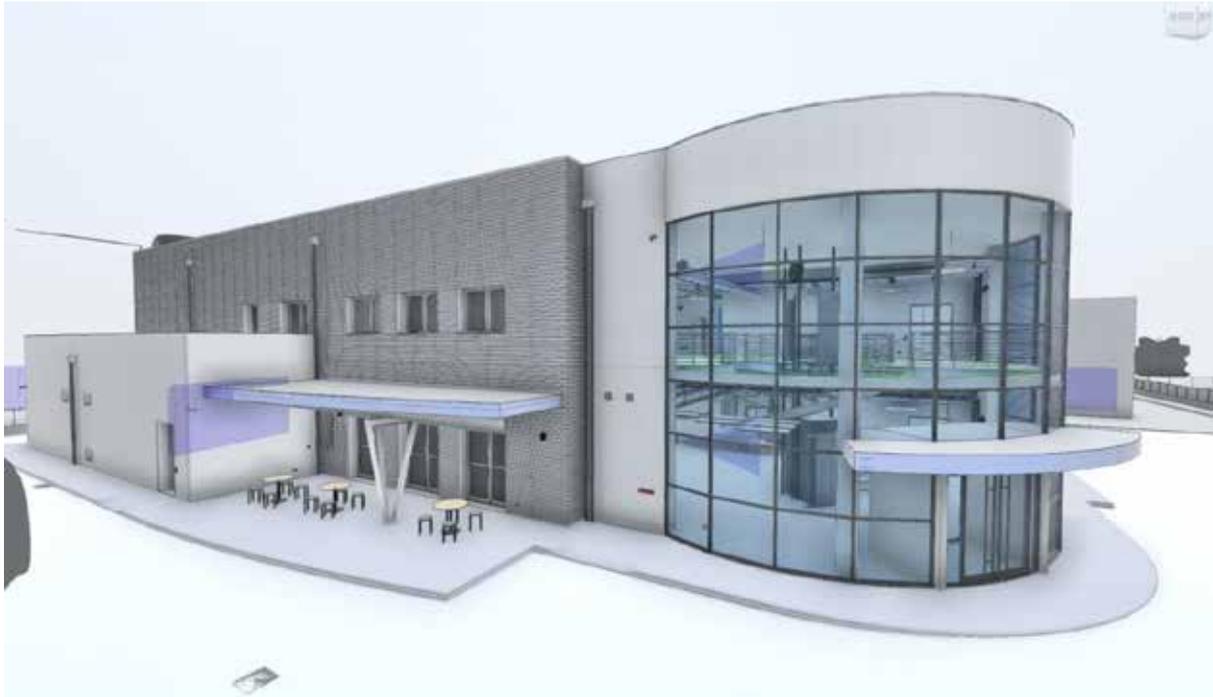
L'idea è stata l'implementazione dei processi LEAN non solo ai meri settori produttivi ma anche alla raccolta ordini, logistica, post-vendita, ai processi di office e agli altri aspetti caratterizzanti l'attività complessiva aziendale. Il modello di formazione continua ad essere basato sull'apprendimento esperienziale e questo differenzia questa realtà dalle altre scuole di formazione.

La nuova realtà si è specializzata sulle tematiche dell'internet of things, cybersecurity, smart manufacturing, big data, machine learning e man-machine cooperation ed interessa, oltre alle attività produttive, anche le scuole e le Università.

Il progetto è stato sviluppato con modellazione BIM (Building Information Modelling), applicando i Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 11.10.2017 e prevedendo sistemi per la gestione integrata dell'impiantistica complessiva dell'edificio, con componenti di building automation e software di supervisione (BMS - Building Management System). L'edificio è stato realizzato applicando anche concetti in ottica Industry 4.0 (ad esempio: BIM in fase esecutiva, tracciabilità dei materiali, modalità di controllo innovative, Sicurezza 4.0, storytelling dell'opera).

Il nuovo ampliamento, terminato nell'anno 2021, consente la diversificazione, l'ampliamento e la specializzazione dei processi formativi già offerti in Zona Industriale Ponte Rosso a beneficio di tutte le aziende interessate e un conseguente beneficio sia alle aziende locali che dell'intero tessuto produttivo regionale e nazionale. L'ampliamento del centro permetterà di arricchire l'esperienza formativa dei partecipanti con nuovi moduli di formazione e nuovi ambienti didattici per ricreare una vera e propria azienda digitale. Lean Experience Factory dal 2018, fa parte di alcune reti per lo sviluppo di nuovi progetti tra cui:

- è capofila del Digital Innovation Hub DiEX ([www.diex.it](http://www.diex.it)). E' entrata nell'iniziativa IP4FVG ([www.ip4fvg.it](http://www.ip4fvg.it)) che prevede la realizzazione di 4 nodi tematici riguardanti la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo di attività di informazione, formazione e consulenza;
- è entrata inoltre a far parte dello SMACT Competence Center, che raggruppa tutte le università del Nord Est che intendono mettere a disposizione le competenze universitarie e non solo riguardo queste tematiche. All'interno di questo progetto LEF sarà uno dei centri dimostrativi per comprendere come le tecnologie digitali possono supportare le imprese nella trasformazione digitale.



## ii. **Sostegno ai livelli occupazionali**

Il Consorzio ha attuato una collaborazione con il Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento mettendo a disposizione gratuitamente spazi e sale riunioni per l'organizzazione di percorsi di reinserimento lavorativo di disoccupati ed inoccupati. È inoltre mantenuta una collaborazione con gli istituti scolastici del sanvitese per percorsi di stage o tirocinio formativo con l'agevolazione dei confronti delle aziende insediate.

## c) **Servizi Ambientali**

### i. **Depurazione delle acque**

#### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Ponte Rosso un impianto dedicato alla depurazione con una potenzialità di 7.500 abitanti equivalenti delle acque reflue derivanti dall'area produttiva per il successivo conferimento dell'acqua depurata in corso d'acqua superficiale.

L'impianto opera mediante una depurazione di tipo biologico che confluisce successivamente nei laghetti di fitodepurazione realizzati in adiacenza all'impianto stesso. All'interno di tali laghetti l'acqua, già depurata, subisce un ulteriore affinamento naturale prima di essere immessa nel corso d'acqua ricettore. A protezione del comparto biologico è stato realizzato un comparto chimico-fisico di emergenza da utilizzarsi in caso di scarichi anomali in entrata al depuratore consortile.

L'impianto biologico è stato completato con ulteriori sistemi di protezione ambientale e precisamente:

- un sistema di intercettazione delle acque della fognatura bianca eventualmente inquinate da sversamenti accidentali e due vasche di accumulo di emergenza della capacità di circa 1000 mc. cadauna, a servizio del sistema di trattamento chimico-fisico;
- impianto chimico fisico di sicurezza per la protezione dell'impianto di depurazione in caso di liquami in entrata non conformi;
- un sistema di disinfezione delle acque reflue trattate con lampade a ultravioletti che ha permesso di poter scaricare con valori di Escherichia coli ampiamente al di sotto dei valori limite di legge;
- un trattamento di fitodepurazione.

Tutto il processo di depurazione è monitorato da sistemi automatici di controllo in continuo e sui vari comparti sono dislocate sonde che inviano segnali di misura poi rilevati, raccolti e archiviati su PC dedicati e gestiti tramite un particolare programma di gestione. I sistemi di controllo garantiscono la conformità delle acque reflue in uscita dall'impianto, ai valori-limite stabiliti per legge e imposti, inoltre, dalla determinazione di autorizzazione allo scarico.

L'impianto di fitodepurazione è dislocato in un'area di oltre 3 ha ed è uno dei più grandi a livello nazionale a disposizione di una zona industriale. Sull'area sono stati realizzati 6 stagni per la sedimentazione, all'interno dei quali funziona un sistema a flusso sommerso orizzontale costituito da trincee in cui si sviluppano le radici delle piante (nella fattispecie sono state messe a dimora circa 24.000 piante fitodepurative del genere Phragmites). I bacini - poco profondi - sono alimentati in modo continuo dalle acque provenienti dall'impianto di depurazione. Attraverso la fitodepurazione, le acque di scarico subiscono un ulteriore trattamento e affinamento così da risultare ripulite prima di essere convogliate nella Roggia Roja. Le dimensioni dei laghetti di fitodepurazione, il numero di piante utilizzate, la destinazione dell'impianto al servizio di una Zona Industriale, costituiscono un complesso unico in regione.

Presso l'impianto di depurazione è stato realizzato anche un locale dove il personale consortile effettua alcune prime analisi chimiche che permettono sia di contenere i costi per consulenze esterne che di effettuare in modo veloce e funzionale analisi in caso di necessità.

### ■ Zona Industriale Nord

In Zona Industriale Nord non è stato realizzato alcun impianto di depurazione in quanto le acque confluite in fognatura nera vengono recapitate in fognatura nera comunale e successivamente depurate presso il depuratore comunale di Istrago.

## ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso - Zona Industriale Nord

L'elemento che accomuna entrambe le aree riguarda la gestione dei rifiuti che in parte è affidata al servizio pubblico in privativa comunale (rifiuti urbani e assimilati) e agli operatori professionali di mercato (rifiuti speciali). In tal senso il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione di tale tematica ambientale ma, sotto il profilo della pianificazione, ha consentito nel tempo l'insediamento di diverse realtà produttive specializzate nella raccolta e trattamento dei rifiuti che hanno consentito alle aziende insediate di poter beneficiare in modo indiretto delle economie derivanti dalle prossimità insediative.

## iii. Gestione dell'energia

Tale aspetto non risulta attualmente oggetto di servizi resi direttamente dal Consorzio per le imprese insediate. In tale ambito, l'Ente ha comunque promosso alcuni incontri dedicati alle imprese e organizzati in collaborazione con alcune Società specializzate ed ESCO, relativamente all'efficienza e alla diagnosi energetica, incluse le connesse modalità di reperimento dei finanziamenti. Si ritiene di proseguire tali attività, specie nel campo della diagnosi e della certificazione energetica volontarie, in ambito di piccola e media impresa ove la vigente normativa è meno stringente.

A margine di tale tema si segnala che il Consorzio ha investito nel settore energetico con la realizzazione di officine elettriche da fonti rinnovabili (fotovoltaico/cogenerazione e turboespansione) sia in ZIPR che in ZIN ed in particolare:

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio è proprietario di un'officina elettrica da produzione fotovoltaica installata presso l'impianto di depurazione consortile ed il deposito attrezzature. L'impianto, costituito da 4 sezioni costituenti un'unica officina, ha una potenza di complessivi 104,15 kW e l'energia prodotta viene quasi interamente utilizzata per il funzionamento dell'impianto di depurazione consortile con una consistente riduzione degli oneri di approvvigionamento. L'energia residua viene invece ceduta tramite contratto di Scambio sul Posto.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso, presso l'impianto di decompressione, la cui funzione è quella di ridurre la pressione del gas in arrivo dal metanodotto SNAM ed immetterlo nella rete consortile, sono installate delle apparecchiature di cogenerazione e turboespansione che permettono di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili, rispettivamente utilizzando come combustibile olio vegetale e sfruttando l'energia prodotta dal salto di pressione che altrimenti verrebbe dissipata nel processo. Il calore prodotto dal motore cogenerativo viene utilizzato per il riscaldamento del gas espanso ed in parte per il teleriscaldamento verso l'asilo nido consortile. L'energia elettrica prodotta beneficia dei contributi GSE per produzione da fonti rinnovabili. Tali impianti

sono di proprietà e gestiti direttamente dalla Ponte Rosso Energia S.r.l., società partecipata al 100% dal Consorzio.

#### ■ **Zona Industriale Nord**

In Zona Industriale Nord il Consorzio è proprietario di due officine elettriche di cui una della potenza di kW 57,6 installata sulla copertura dei capannoni modulari consortili ed una, costituita da 3 sezioni, della potenza complessiva di kW 27,84 installata sulla copertura del fabbricato destinato ad incubatore d'impresa. L'energia degli impianti presenti in ZIN viene quasi interamente ceduta tramite contratto di Scambio sul Posto.

### iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

#### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha avviato, presso l'impianto di depurazione, il servizio di depurazione conto terzi del rifiuto CER 20.03.04. Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento per il conferimento dei reflui. Possono fruire del servizio tutti i produttori che operano nel territorio della Regione FVG. L'accesso all'impianto è consentito al trasportatore previa autorizzazione da parte del Consorzio. Nell'anno 2020 sono stati conferiti e trattati all'impianto 1.683 mc di rifiuto.

Come già espresso nella redazione del presente documento è in corso l'analisi tecnico/economica relativa all'avvio del servizio di depurazione del rifiuto "percolato" (CER 19.07.03) che, qualora avviato, sarà posto al servizio di realtà economiche del territorio regionale.

#### ■ **Zona Industriale Nord**

Non sono presenti impianti di trattamento di rifiuti liquidi e fanghi in Zona Industriale Nord.

### v. Sgombero della neve

#### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso - Zona Industriale Nord**

Il Consorzio effettua direttamente, nelle aree produttive di competenza, le attività di sgombero neve e spargimento sale per la prevenzione della formazione di ghiaccio al suolo.

Le attività vengono svolte dagli operatori consortili con mezzi d'opera di proprietà, fatto salvo il ricorso al supporto di ditte terze in caso di eventi atmosferici particolarmente avversi.

### vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio

#### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso - Zona Industriale Nord**

Nelle aree gestite il Consorzio non dispone, ad oggi, di propri sistemi fissi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera che, invece, sono presenti per il monitoraggio delle emissioni

di alcuni stabilimenti di particolari dimensioni soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e sono gestiti da ARPA ovvero direttamente dalle Imprese interessate. Il Consorzio, inoltre, è in fase di installazione, nell'ambito delle azioni di prevenzione attuate a tutela del territorio, di una centrale di monitoraggio fissa per il rilievo in continuo in Zona Industriale Ponte Rosso dei principali elementi caratterizzanti la qualità dell'aria. Il Consorzio provvede al monitoraggio in continuo ed alla elaborazione e conservazione dei dati relativi alle acque bianche della Zona Industriale Ponte Rosso conferita in corso d'acqua superficiale e delle acque di scarico del depuratore consortile.

Il Consorzio inoltre, nell'ambito delle proprie attività di controllo e gestione ambientale, pianifica, attua e rendiconta un "monitoraggio ambientale" che prevede, oltre alle attività prescritte dagli enti autorizzatori, il monitoraggio degli scarichi delle aziende insediate, degli impianti del Consorzio e l'analisi degli ulteriori aspetti ambientali presenti nelle zone industriali gestite nell'ottica sia della prevenzione di possibili fenomeni dannosi per l'ambiente che per la raccolta dei dati necessari all'implementazione dei programmi di miglioramento, di sorveglianza e controllo. I monitoraggi condotti annualmente in entrambe le aree produttive di competenza sono i seguenti:

- monitoraggio scarichi delle aziende insediate sia in fognatura nera che in fognatura bianca analizzando i parametri che possono essere più probabilmente presenti all'interno degli scarichi;
- monitoraggio dello scarico terminale del depuratore consortile, dei collettori fognari delle acque bianche, ricerca dei parametri prescritti dagli enti preposti e tutti gli ulteriori parametri ritenuti utili al fine della valutazione dell'attività di depurazione svolta e alla tutela ambientale;
- monitoraggio e analisi delle risorse idriche del Consorzio (potabilità);
- monitoraggio delle acque della Roggia Roja, ricettore dello scarico del depuratore e della rete fognaria bianca della ZIPR;
- monitoraggio Rio Rugo, ricettore dello scarico fognatura bianca della ZIN;
- monitoraggio del rumore;
- monitoraggio dell'illuminazione notturna diretta o riflessa;
- il monitoraggio delle acque del sottosuolo mediante il prelievo di campioni dai pozzi spia realizzati in ZIPR.

Ulteriori campagne di analisi (es. traffico veicolare ecc...) possono altresì essere condotte in relazione a singole necessità emergenti nel periodo.

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Al momento in Zona Industriale Ponte Rosso il servizio antincendio è gestito direttamente dalle imprese che hanno dotato gli stabilimenti di pozzi privati e di sistemi di accumulo d'acqua, anche a causa dell'assenza di infrastrutture di adduzione idrica. Il Consorzio ha comunque in programma, qualora reperite le necessarie risorse finanziarie, di realizzare una rete duale per la distribuzione dell'acqua in cui alla rete per l'acqua potabile è

affiancata una rete per quella non potabile che trasporta acqua di minor pregio consentendo il riutilizzo delle acque reflue trattate e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica. La linea di acqua tecnologica sarà opportunamente dimensionata e dotata delle necessarie apparecchiature per poter garantire la funzionalità antincendio della stessa.

#### ■ **Zona Industriale Nord**

In merito al servizio antincendio in Zona Industriale Nord si sono conclusi nell'anno 2020 i lavori di adeguamento della rete di distribuzione idrica per utilizzo della medesima anche a fini antincendio. Il potenziamento di tale infrastruttura potrà quindi garantire alle aziende insediate un anello autonomo per l'approvvigionamento idrico a fine antincendio con la conseguente possibilità per le aziende di evitare la realizzazione di impianti autonomi a ciò dedicati.

#### **vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)**

Il Consorzio ha avviato nell'anno 2016 una collaborazione con ARPA FVG per la redazione e gestione di un piano operativo sperimentale di un' "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" presso l'area industriale del Ponte Rosso. Il decreto della Direzione regionale ambiente n. 3672/AMB del 29/11/2017 impegna, a favore del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento, un contributo di euro 400.000,00 per la realizzazione di un progetto pilota di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2015 (Rilancimpresa) con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

Il progetto pilota si sviluppa sulla base di un documento programmatico elaborato nel corso del 2017 dal Consorzio con la collaborazione di ARPA FVG, dal titolo "Proposta di un piano finanziario per la sperimentazione di un'APEA nell'area industriale di Ponte Rosso". Esso adotta il modello più comunemente utilizzato per trattare le tematiche in campo ambientale: il modello DPSIR, il quale descrive le relazioni secondo una sequenza causa-condizione-effetto e fornisce una visione integrata e completa dei diversi processi ambientali.

Secondo tale modello gli sviluppi di natura economica e sociale (Determinanti) esercitano Pressioni, che producono alterazioni sulla qualità e quantità (Stato) dell'ambiente e delle risorse naturali.

Con Delibera Regionale n. 805 del 21 marzo 2018 la Giunta della Regione FVG prevede ufficialmente l'affiancamento dell'ARPA al Consorzio di sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento per la sperimentazione finalizzata alla realizzazione della prima APEA in FVG nel contesto delle attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento.

In collaborazione con ARPA FVG, si è deciso di avviare una prima fase di raccolta dati per completare il sistema conoscitivo delle matrici ambientali che interessano il territorio consortile, in maniera tale da avere un quadro unitario che funga da guida allo sviluppo del progetto. Al fine di ottenere questo quadro ambientale il progetto ha inoltre previsto lo sviluppo di un'architettura informatica solida che permetta la raccolta, l'analisi e l'archiviazione di grandi moli di dati di varia tipologia e qualità, campagne di misura e monitoraggi e l'utilizzo di strumenti modellistici per la valutazione degli impatti.

Ad oggi, il progetto ha permesso la raccolta, a partire dal 2017, dei dati delle matrici ambientali individuate, ponendo particolare attenzione a quelli riguardanti le ditte in possesso di autorizzazioni ambientali. Si sono inoltre realizzate diverse campagne di monitoraggio, tra cui quella del rumore, sia in periodo diurno che notturno, e del traffico. I dati ambientali raccolti sono stati inseriti all'interno di un sistema informativo geografico (GIS), strumento che permette di analizzare, rappresentare e interrogare entità o eventi che si verificano sul territorio. Tali strumenti sono quindi software che integrano le operazioni consentite dai database, come ricerche e analisi statistiche, con la rappresentazione geografica fornita dalla cartografia: permettono, infatti, di riferire vari tipi di dati a porzioni di territorio più o meno estese su una mappa. I dati raccolti saranno in futuro trasferiti sul portale APEA, piattaforma web in fase di realizzazione che permetterà la raccolta, l'analisi e l'archiviazione di grandi moli di dati di varia tipologia e qualità che accompagnerà il Consorzio in un percorso di digitalizzazione e snellimento delle attività in un'ottica lean e agile. Ad oggi si è conclusa la prima fase di sviluppo della piattaforma, che ha permesso di individuare una strategia di sviluppo adatta alle esigenze del Consorzio e di definirne uno schema architettonico. In questa fase si è inoltre valutato l'acquisto di centraline e sensori di monitoraggio al fine di dotare il Consorzio di un sistema di misurazione real-time e di software modellistici per la valutazione degli impatti sull'ambiente. Da qui nasce l'impegno del Consorzio di dotare l'area consortile di un sistema di monitoraggio dello stato dell'aria, come strumento di verifica della qualità al fine di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini. La localizzazione dei punti di misura, la gestione dei sistemi di monitoraggi e validazione dei dati verranno valutati in collaborazione con ARPA FVG.

Il progetto APEA potrà avere un ruolo fondamentale, grazie allo sviluppo di un piano di comunicazione, anche nella sensibilizzazione su diverse tematiche ambientali, creando e rafforzando rapporti di fiducia e forme di collaborazione con il territorio e il contesto sociale. Tutti questi elementi possono risultare fondamentali per rafforzare la competitività del territorio e dell'area consortile e, contemporaneamente, possono essere visti come dei benefici per le aziende insediate e che si insedieranno, grazie alle competenze e al monitoraggio che il Consorzio potrà garantire. Il Consorzio inoltre, con questo progetto, vuole promuovere l'insediamento di realtà produttive che perseguono

pari obiettivi e valori ambientali, garantendo quindi requisiti di qualità, alta tecnologica e sensibilità ambientale.

Il Consorzio Ponte Rosso - Tagliamento, con il progetto APEA, vuole essere un esempio virtuoso per il sistema consortile del Friuli Venezia Giulia e a livello nazionale ed essere protagonista della transizione ecologica, sfida centrale delle politiche nazionali ed europee dei prossimi anni, promuovendo soluzioni legate all'economia circolare, green economy e sviluppo sostenibile. Con tale progetto il Consorzio vuole quindi traghettare l'area e le imprese verso un percorso virtuoso che guarda al futuro e alle sfide del cambiamento climatico.

### **3. Collaborazioni con la Regione nell'attuazione di misure di attrattività**

Il Consorzio collabora attivamente con la Regione nell'attuazione di misure ed iniziative volte all'attrattività di nuove realtà produttive nonché al consolidamento ed espansione di quelle esistenti. In tale ottica l'ente consortile:

- collabora con la Regione quale soggetto interessato dallo sviluppo della normativa regionale afferente le attività produttive e le aree industriali di interesse regionale;
- collabora con la Regione nella promozione, sviluppo e gestione dei contratti di insediamento per la realizzazione di nuovi investimenti industriali nelle aree di competenza;
- collabora con la Regione nella promozione delle aree di competenza per l'attrazione di nuove realtà produttive;
- promuove le azioni ed attività necessarie all'adeguamento delle aree produttive in risposta alle necessità evidenziate dai soggetti interessati al nuovo insediamento;
- promuove convegni ed incontri per la promozione delle aree produttive regionali nonché veicola e promuove le informazioni necessarie alla diffusione ed attuazione delle politiche economiche regionali.

Il Consorzio di pone quindi come parte attiva sia nello sviluppo delle linee normative di settore che nella promozione di tutte le attività necessarie all'attrazione di nuovi insediamenti.

Dal 2019 il Consorzio inoltre collabora con l'Associazione Federale per lo Sviluppo Economico ed il Commercio Estero - BWA Deutschland Berlin al fine di creare occasioni di crescita e sviluppo aziendale per le realtà imprenditoriali che puntano ad ampliare la propria rete commerciale internazionale. In particolare l'associazione ha lo scopo di:

- promuovere contatti in tutti i settori economici;
- erogare servizi dedicati al commercio estero;
- favorire la partecipazione ad eventi e incontri su temi di rilievo;
- coinvolgere le aziende in iniziative mirate organizzate a livello europeo e mondiale per lo sviluppo di rapporti commerciali;
- sviluppare collaborazioni con aziende, istituzioni pubbliche e gli enti locali.

## **Collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati**

Il Consorzio collabora altresì con soggetti e realtà le cui competenze possono essere un valore aggiunto per gli insediati e partecipa a progetti formativi e occupazionali presenti nel territorio. In particolare collabora con **enti di formazione, scuole e università** per l'avvio di stage e tirocini, all'organizzazione di convegni e incontri su tematiche d'interesse economico e finanzia e promuove opportunità di crescita e sviluppo per i propri insediati. Da alcuni anni prosegue la collaborazione con **l'Agenzia Regionale per il Lavoro** con la quale il Consorzio lavora in sinergia promuovendo la collaborazione tra l'Agenzia e le imprese che cercano personale e ospitando le iniziative di formazione e ricerca attiva di lavoro del **Centro per l'Impiego** di San Vito al Tagliamento.

L'ente lavora, inoltre, in sinergia con i **Comuni** soci e la Regione per sostenere e supportare le varie iniziative del territorio legate al mondo imprenditoriale.

Insieme alla **Camera di Commercio di Pordenone**, al Comune di San Vito al Tagliamento e ai due **istituti superiori "P. Sarpi" e "Le Filandiere"**, promuove l'attivazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro e ogni altra iniziativa che rappresenti occasione di incontro tra mondo dell'istruzione e mercato del lavoro.

Continua la sinergia con **Confindustria Alto Adriatico** (dal 2018 socio del Consorzio) per la promozione di servizi alle imprese e l'organizzazione di iniziative ed eventi dedicati, nonché per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nelle aree di competenza consortili.

Legame sempre più stretto ormai anche con **Lean Experience Factory**. Le molteplici attività di alta formazione offerte presso la sede in Zona Industriale Ponte Rosso richiamano aziende da tutta Italia e, nel quadro della collaborazione tra i due enti, le aziende insediate possono partecipare gratuitamente alle giornate informative "Fabbrica Digital" organizzate periodicamente al fine di fornire una prima introduzione ai concetti di lean management.

Dal 2017 l'ente consortile è entrato a far parte del partenariato di **Animaimpresa**, associazione che promuove la cultura della CSR e della Sostenibilità strategica con attività di sensibilizzazione rivolte al mondo delle imprese e della società, la diffusione degli strumenti per attuarla e rendicontarla, lo sviluppo di attività di marketing sociale e l'integrazione dei rapporti profit-no profit.

Proseguono, infine, anche le attività in collaborazione con **EFASCE**, con il quale annualmente si organizzano visite in azienda per i gruppi di giovani nell'ambito del progetto "Young Adults".

## SEZIONE III - Altre azioni realizzative

### a) Attività strategiche

In aggiunta a quanto già espresso alla sezione I punto 2 enunciati gli obiettivi strategici dell'ente il Consorzio promuoverà la realizzazione delle seguenti azioni ritenute strategiche per lo sviluppo delle aree produttive di competenza:

### Il Centro Servizi Polifunzionale



L'intervento ha come finalità la creazione di un centro polivalente con duplice funzione: l'implementazione dei servizi offerti e l'attivazione di nuove forme di partecipazione dedicate alle aziende insediate.

L'area individuata è in prossimità del Centro Direzionale del Consorzio, in continuità quindi ad un piazzale già infrastrutturato, immediatamente collegata ad una delle direttrici principali della zona industriale, libera e sistemata a verde e di proprietà del Consorzio.

La nuova struttura si articolerà su un unico piano fuori terra con una superficie utile di circa 600 mq, su un'area di pertinenza pari a circa 2.000 mq, costituente sorta di "piazza" contenuta dai corpi di fabbrica costituenti settori circolari, con il lato interno dell'edificio dotato di ampie vetrate sull'area verde.

È prevista la realizzazione di spazi da adibire a:

- a) studi consulenziali;
- b) spazi ambulatoriali;
- c) uffici;
- d) spazi di coworking;

- e) sala espositiva multimediale con esposizione virtuale interattiva ed in realtà virtuale;
- f) sala riunioni attrezzata per conference call, e videoconferenza;
- g) sala conferenze;
- h) spazio esterno attrezzato;
- i) spazio servizi igienici.

L'iniziativa presenta molteplici aspetti di innovatività rispetto alle strutture ad oggi presenti nell'area industriale e nel territorio limitrofo. In particolare:

- verranno realizzati spazi per la gestione delle problematiche legate alla medicina del lavoro offrendo alle aziende insediate locali ove poter effettuare gli adempimenti riferiti alla medicina del lavoro in modalità convenzionata e con l'utilizzo di spazi attrezzati già all'interno dell'area produttiva;
- verranno realizzati spazi di coworking, attualmente non presenti nell'area consortile e limitrofa, per lo svolgimento di attività di start up, consulenziale ed economiche. Ad oggi non sono presenti nell'area strutture adibite al coworking mentre la richiesta di spazi flessibili per l'utilizzo saltuario risulta in aumento;
- verranno realizzati spazi espositivi interattivi ed in realtà virtuale. Nella esposizione interattiva l'azienda potrà rappresentare il proprio ciclo produttivo, prodotti, mercati, reti di assistenza e procedure produttive mediante strumenti touch screen che permettono al "visitatore" di interagire con la presentazione focalizzando le aree tematiche di maggiore interesse. Attraverso la rappresentazione in realtà virtuale, inoltre, sarà possibile far rivivere al "visitatore" l'esperienza della visita diretta in azienda attraverso visori in 3D e supporti grafici all'uopo realizzati. Le tecnologie, come detto, sono a disposizione di tutte le aziende interessate presenti sia nell'area produttiva del Ponte Rosso che nel territorio in modo gratuito. Non vi sono strutture simili sul territorio;
- verranno realizzati spazi riunioni attrezzati con le tecnologie più avanzate per conference call e videoconferenza con connessione Wi-Fi;
- verranno realizzati nuovi spazi per convegni e di rappresentanza attrezzati per la videoconferenza e la trasmissione streaming delle riunioni;
- verrà realizzato un nuovo spazio esterno per rappresentazioni e manifestazioni con impianto di illuminazione e audio.

L'edificio sarà realizzato con peculiarità architettoniche ed ingegneristiche tali da consentire un impatto ambientale per approvvigionamento energetico sostanzialmente pari a zero.

### **Attrezzamento di servizi per la sosta di automezzi pesanti**

Nell'ambito delle opere di realizzazione del nuovo centro polifunzionale, sarà realizzato un prefabbricato per servizi igienici e docce per gli autotrasportatori transitanti nella zona

industriale, con superfici esterne che saranno “trattate” in modo tale da prevedere un’armonizzazione dell’involucro edilizio con il contesto.

Il servizio sopperisce alle necessità evidenziate dalle aziende relativamente alla sosta, anche prolungata, di autotrasportatori nell’area in attesa di carico e/o scarico presso le aziende insediate.

### **Rete duale per la distribuzione dell’acqua potabile e non potabile al servizio della ZIPR**

Attualmente l’emungimento dell’acqua ad uso potabile ed industriale in Zona Industriale Ponte Rosso, sprovvista di una rete acquedottistica, avviene tramite una serie diffusa di pozzi a servizio di una o più ditte presenti nell’area industriale.

Al fine di razionalizzare l’utilizzo della risorsa idrica e fornire alle aziende insediate il servizio relativo ad un sistema antincendio diffuso su tutto il territorio produttivo l’ente intende creare una nuova rete acquedottistica a servizio dell’area industriale di Ponte Rosso e di dismettere l’attuale emungimento dai numerosi pozzi distribuiti all’interno delle singole proprietà.

Obiettivi del progetto sono:

- 1) Obiettivo principale:
  - a. realizzazione di una rete comune di acqua potabile e una rete comune di acqua per processi industriali;
- 2) Obiettivi secondari:
  - a. realizzazione di una rete di distribuzione delle acque raccolte a valle del trattamento dell’impianto di depurazione;
  - b. rete antincendio a servizio delle aree comuni e dei privati insediati.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- 1) la realizzazione di due campi pozzi localizzati nell’area industriale da cui verranno emunte le acque destinate ad alimentare il nuovo impianto idrico. Per i pozzi ad uso industriale è prevista una profondità di emungimento pari a circa 80 – 100 m, mentre per i pozzi ad uso potabile, per i quali si richiede una risorsa più pregiata, l’acqua sarà prelevata direttamente dalla falda artesianica ad una profondità di emungimento pari a 180 -200 m
- 2) la realizzazione di serbatoi di accumulo per una capienza adeguata all’utilizzo sia potabile che industriale /antincendio;
- 3) la realizzazione del sistema di potabilizzazione;
- 4) la realizzazione del sistema di pressurizzazione;
- 5) la realizzazione delle reti di distribuzione dell’acqua potabile ed industriale/antincendio per uno sviluppo complessivo di 19.700 m con linee interrato costituita da tubazioni in polietilene complete di giunti, raccordi, saracinesche di intercettazione e valvole di sfiato;
- 6) la predisposizione di un sistema di supervisione e controllo per il monitoraggio dei

parametri di funzionamento dell'impianto e per l'allarme remoto in caso di necessità.

La rete di distribuzione dell'acqua industriale sarà predisposta in modo adeguato per poter essere utilizzata, in tutta l'area industriale, a fine antincendio con la predisposizione dei necessari punti di attacco VVFF.

Il costo indicativo dell'opera (iva esclusa) è pari a circa 13 milioni di euro per le opere di realizzazione e oneri per la sicurezza e circa 3 milioni di euro per spese tecniche ed accessorie.

Le opere saranno finanziate o a mezzo di linee finanziarie specifiche o, in difetto, verrà valutata la possibilità di costituire una partnership con soggetto specializzato per la realizzazione dell'intervento.

### **Progetto di valorizzazione area verde in ZIPR**

Nell'ambito delle proprie attività di valorizzazione delle aree verdi interne alla Zona Industriale del Ponte Rosso anche al fine di permettere una fruizione collettiva delle stesse il Consorzio ritiene di sviluppare importanti interventi di riqualificazione di un'area verde sita lungo la viabilità pedonale di collegamento tra il Centro Direzionale, la mensa interaziendale e l'asilo nido della ZIPR.

Il progetto prevede l'inserimento di nuove alberature aggiuntive a quelle già esistenti, la realizzazione di nuova viabilità pedonale e l'inserimento di nuovo arredo urbano e, in considerazione della vicinanza dell'asilo nido, di giochi per bambini.

### **Piano struttura del verde della Zona Industriale Ponte Rosso**

In occasione dello sviluppo del tema progettuale degli spazi esterni di completamento del nuovo Centro Polifunzionale, la cui edificazione è in esecuzione, si è prospettata anche l'occasione di ripensare a quelli che sono gli spazi verdi collettivi di tutta la zona industriale, intesi come preziosa risorsa da valorizzare.

La finalità del Piano, è quella di individuare e definire delle linee guida per le future progettazioni, che possono riguardare ambiti o aree verdi della Zona Industriale Ponte Rosso.

L'obiettivo è quello di determinare un disegno uniforme e coerente per l'urbanizzazione e la gestione delle aree verdi, una visione strategica capace di promuoverne l'utilizzo e valorizzarne la qualità. I principali indirizzi progettuali, emersi dall'attenta analisi del territorio, possono essere così sintetizzati:

- a) il miglioramento della fruibilità delle aree verdi, mediante un nuovo sistema viario ciclopedonale, capace di relazionarsi con le principali attività del territorio;
- b) il potenziamento delle piantumazioni, con obiettivo di elevare la qualità ambientale.

Il Piano Struttura individua e definisce le linee guida per le future progettazioni che possano riguardare tutte le aree verdi della Zona Industriale Ponte Rosso determinando un disegno uniforme e coerente per l'urbanizzazione e la gestione di tali aree.

Gli indirizzi progettuali su cui sviluppare il piano sono i seguenti:

- delineare un sistema integrato per favorire la qualità ambientale e la godibilità delle aree verdi innalzando la qualità urbana delle stesse;
- prevedere l'aumento della multifunzionalità e della fruibilità delle aree verdi consortili;
- definire i differenti tipi di verde urbano che necessitano una progettazione puntuale e mirata, come il verde di arredo per la mobilità (grigliati erbosi per i parcheggi, alberi sulle grandi vie trafficate, ecc.) e il verde legato allo spazio tipicamente "urbano" (parchi attrezzati, giardini, eventuale verde pensile, ecc.);
- individuare gli spazi collettivi facilmente accessibili, sicuri, attrattivi e vivibili, prevedendo l'installazione di attrezzature che favoriscano le relazioni fra gli utenti;
- prevedere, per quanto possibile, l'eliminazione o il superamento delle barriere fisiche;
- considerare soluzioni progettuali di semplice manutenzione e gestione tramite l'utilizzo di materiali locali, durevoli, facilmente sostituibili e climaticamente adeguati;
- prevedere l'utilizzo di soluzioni ecocompatibili.

L'investimento previsto dall'analisi preliminare risulta pari a circa 1.300.000 di cui circa il 50% destinato alla realizzazione di percorsi ciclopedonali ed il 15% all'impianto di nuove essenze arboree.

Il progetto è altresì riconducibile anche alla nuova Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU - 2015 relativamente alle tematiche della tutela delle aree verdi (punto 11.4) e della mobilità urbana (punto 11.2).

### **Studio fattibilità realizzazione impianto di produzione di idrogeno verde**

Il Consorzio Ponte Rosso si sta impegnando nell'avvio di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde, ovvero prodotto attraverso processi elettrolitici utilizzando energie rinnovabili a impatto zero. Questo progetto si configura in linea con la strategia nazionale della transizione ecologica ed europea. La Commissione Europea ha infatti presentato a luglio 2020 una strategia ad hoc, "A hydrogen strategy for a climate- neutral Europe", che delinea il percorso europeo per incentivare l'uso dell'idrogeno secondo quanto stabilito dal Green Deal europeo. Il progetto del Consorzio avrà l'obiettivo di incentivare e favorire la decarbonizzazione e incrementare l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale, sviluppando un progetto unico nel suo genere all'interno di un'area industriale. Le caratteristiche peculiari dell'idrogeno e la sua versatilità, lo configurano come uno dei vettori principali nel processo di rinnovamento del settore energetico in quanto può essere il protagonista della decarbonizzazione di diversi settori, dall'industria ai trasporti pesanti.

## **Estensione ed implementazione progetto APEA**

Di seguito si riportano le attività previste del progetto per lo sviluppo e mantenimento di un APEA in Zona Industriale Ponte Rosso:

- **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DATAWARE HOUSE:** sviluppo del dataware house per la gestione dei dati del Consorzio Ponte Rosso – Tagliamento, sulla base delle analisi esigenziale e del prototipo (mock-up) e del documento architettuale già predisposto dal Consorzio. Tale piattaforma permetterà di avviare un processo di informatizzazione e digitalizzazione favorendo lo snellimento delle attività in un’ottica lean e agile e migliorando i propri standard di qualità. La piattaforma permetterà di gestire grandi moli di dati relative agli aspetti ambientali, infrastrutturali e dei servizi al fine di garantire un’elevata qualità del territorio e della vita nell’area consortile e di intervenire nel caso di emergenze individuando gli strumenti di mitigazione adeguati.  
*Budget stimato: 1.000.000,00 €*
- **SVILUPPO STUDI AMBIENTALI E AGGIORNAMENTO/MANTENIMENTO PIATTAFORMA:** in base ai dati raccolti si andranno a sviluppare studi sugli impatti ambientali nell’area consortile e nel territorio circostante, al fine di individuare gli strumenti di mitigazione adatti. La raccolta dei dati e l’elaborazione degli andamenti e trend permetteranno di valutare i vari aspetti ambientali, di individuare tempestivamente criticità ed emergenze e avviare le corrette procedure per la loro risoluzione. L’analisi dei dati e gli approfondimenti che verranno effettuati permetteranno inoltre di valutare lo sviluppo di nuovi servizi per l’area in un’ottica di green economy ed economia circolare.  
*Budget stimato: 50.000,00 €/anno*
- **CAMPAGNE DI ANALISI E SVILUPPO STUDI E RICERCHE:** monitoraggio e attività di indagine delle diverse componenti ambientali al fine di valutare i potenziali impatti sul territorio consortile e conoscere gli effetti delle attività presenti nell’area consortile e nel territorio circostante.  
*Budget: 70.000,00 €/anno*
- **ACQUISTO STRUMENTAZIONI E CENTRALINE PER IL MONITORAGGIO DELLE MATRICI AMBIENTALI NEL TERRITORIO CONSORTILE:** acquisto di centraline e sensori tali da dotare il Consorzio Ponte Rosso – Tagliamento di un sistema real-time che permetta un monitoraggio in continuo delle diverse componenti ambientali.  
*Budget: 300.000,00 €*
- **PIANO DI COMUNICAZIONE:**
  - **INTERNA:** l’area consortile sarà dotata di un piano di comunicazione e formazione interna che coinvolgerà le aziende insediate nel territorio, fornendo gli strumenti e gli elementi per contribuire ad un costante miglioramento delle proprie *performance* ambientali. In questo contesto si inseriranno incontri formativi e di

aggiornamento sulle diverse tematiche ambientali e il rafforzamento dei rapporti tra il Consorzio e le ditte insediate al fine di dare risposte alle criticità e alle emergenze del territorio.

- **ESTERNA:** l'area consortile sarà dotata di un piano di comunicazione esterna rivolta alla popolazione residente nei comuni circostanti al fine di creare un rapporto di fiducia e collaborazione con il contesto sociale. Si andrà quindi a sviluppare progetti di divulgazione e di formazione relativi alle tematiche della sostenibilità, *green economy*, economia circolare e alle performance ambientali dell'area.

*Budget stimato: 50.000,00 €*

### **Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologia LED**

Il Consorzio ha prestato particolare attenzione alla gestione degli impianti di illuminazione stradale soprattutto in merito al risparmio di energia elettrica e all'inquinamento luminoso effettuando, negli anni, la gestione e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di propria competenza, curandone l'efficienza e migliorandone per quanto possibile il risparmio energetico.

Il Consorzio sta avviando un intervento complessivo di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire anche tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica.

È quindi in corso un progetto volto al relamping della Zona Industriale Ponterosso e Zona Artigianale "ex Eridania" in Comune di San Vito al Tagliamento e della Zona Industriale Nord di Spilimbergo che prevede l'adeguamento normativo, la riqualificazione tecnologica tecnico-funzionale e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica del Consorzio nonché l'installazione di nuovi punti luce.

Questo anche al fine di ottenere un'adeguata illuminazione del piano stradale e dei suoi immediati dintorni, una limitazione dell'abbagliamento da parte degli apparecchi di illuminazione, una maggiore garanzia di sicurezza lungo la sede stradale per gli automobilisti, un'ottimizzazione gestionale con l'impiego di apparecchi di illuminazione che a parità di luminanza garantiscono impegni ridotti di potenza elettrica, condizioni ottimali di interasse dei punti luce e ridotti costi manutentivi.

### **Estensione territoriale della ZIPR**

In conseguenze delle importanti trattative relative a nuovi insediamenti che stanno interessando l'area produttiva del Ponte Rosso le aree disponibili per nuovi insediamenti vedranno, nel corso degli anni 2022 - 2024, una consistente riduzione sia relativamente alla superficie disponibile che alla conformazione dei lotti residui. Si ritiene pertanto di procedere a valutare la possibilità di estendere l'attuale confine del PIP con l'ampliamento dell'area produttiva nella parte sud - est dell'attuale limite di PIP.

Tale estensione, unitamente alle attività di recupero delle aree inutilizzate e/o dismesse di cui al punto precedente, garantirà all'ente la possibilità di rispondere alle nuove necessità insediative dovessero svilupparsi in ZIPR.

### **Sviluppo di nuove convenzioni per la gestione di aree produttive**

Come già sperimentato con il Comune di Valvasone Arzene e con il Comune di Cordovado il Consorzio intende valutare la possibilità di estendere i propri servizi, in convenzione con i comuni territorialmente competenti, alle altre aree produttive presenti sul territorio. In tale ottica intende avviare i contatti per la gestione:

- dell'area produttiva sita in Comune di Casarsa della Delizia;
- dell'area produttiva sita in Comune di Chions;
- dell'area produttiva sita in Comune di Sesto al Reghena.

e valutazione estensione servizi ad ulteriori aree produttive dei comuni associati.

Da tali attività si presume possa derivare un introito economico, fatto salvo l'eventuale adeguamento organico o tecnico necessario all'estensione dei servizi erogati.

### **b) Attività a servizio dei soggetti insediati**

Proseguirà, a favore delle aziende insediate, l'erogazione dei seguenti servizi:

### **Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi Ferroviari del Ponte Rosso**

Ai sensi dell'art. 31 delle nuove Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali (DICC) di RFI il Consorzio opera quale Gestore Comprensoriale Unico del Sistema di Raccordi Ferroviari della Zona Industriale del Ponte Rosso in forza del mandato con rappresentanza conferito da tutte le aziende raccordate all'infrastruttura ferroviaria consortile. Il vigente contratto disciplinate i rapporti tra GCU e RFI è stato sottoscritto in data 04/06/2020 ed ha decorrenza dalla data di scadenza del contratto precedente (25/09/2019) e sino al 24/07/2025.

### **Sviluppo Login aziendale**

A seguito della realizzazione del nuovo sito web consortile è in fase di sviluppo il sistema di login aziendale che fornirà a tutte le aziende insediate un sistema di accreditamento per l'accesso diretto alle proprie aree riservate nonché la possibilità di eseguire direttamente tramite la piattaforma web consortile la trasmissione dei dati periodicamente rilevati dal Consorzio.

### **Gestione e valorizzazione delle aree verdi e comuni**

La Zona Industriale Ponte Rosso, sin dal suo concepimento urbanistico, è stata organizzata per permettere la realizzazione di importanti aree verdi interne all'area produttiva tanto da poter configurare la stessa come un vero parco industriale dove le

attività produttive si collocano in un contesto ambientale armonico, costantemente mantenuto e valorizzato. L'area quindi, oltre ad ospitare importanti realtà produttive, è utilizzato anche dalla popolazione del territorio per lo svolgimento di attività ludiche e aggregative.

A seguito del completamento del processo di fusione ed alla conseguente estensione delle competenze consortili anche alla Zona Industriale Nord, il Consorzio ha avviato un processo di recupero e riqualificazione delle aree verdi della stessa che, nel tempo, potranno raggiungere standard di fruibilità simili a quelli dell'area produttiva del Ponte Rosso.

Nell'ambito della gestione diretta delle aree verdi il Consorzio, su entrambe le aree produttive, provvede:

- sfalci delle aree verdi comuni mediante l'ausilio del personale consortile con il limitato ausilio di ditte esterne per lo sfalcio di finitura e di aree non direttamente manutenibili;
- interventi di pulizia dell'arredo urbano installato in ZIPR. Al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti si sono installati nuovi cestini per rendere le principali aree di sosta più fruibili da parte degli utenti;
- interventi di pulizia delle aree verdi con la raccolta manuale ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati;
- interventi di potatura delle essenze arboree;
- impianto di nuove essenze arboree.

### **Organizzazione convegni informativi**

Il Consorzio organizza, direttamente o in collaborazione con associazioni e aziende, incontri informativi presso il Centro Direzionale della ZIPR. Agli interventi sono invitate a partecipare, gratuitamente, principalmente le aziende insediate nelle aree di competenza consortile.

### **Sale riunioni e sale convegni**

Presso il Centro Direzionale dello ZIPR sono a disposizione delle aziende che ne facciano richiesta spazi attrezzati per riunioni o conferenze. I locali sono dotati di impianto audio-video e vengono concessi in uso previo accordo con gli uffici consortili:

- auditorium da 80 posti a sedere (estendibile a 95 posti) predisposto per ospitare convegni e conferenze e dotato di impianto audio e video;
- sala riunioni da 15 posti;
- sala riunioni da 18 posti predisposta per la videoconferenza e l'utilizzo di strumenti informatici.

**Pulizia aree private con spazzatrice stradale**

Il Consorzio offre alle aziende insediate il servizio di pulizia delle aree private a mezzo di spazzatrice stradale. Il servizio viene svolto direttamente dagli operatori consortili e può essere saltuario o prevedere una cadenza periodica.

**Autorizzazioni ambientali**

I tecnici ambientali del Consorzio partecipano alle conferenze dei servizi organizzate per il rilascio, alle aziende insediate, delle autorizzazioni ambientali necessarie allo svolgimento della propria attività.

**Pareri di conformità urbanistica ai progetti**

Rilascio, su richiesta degli organi competenti (comune, regione...) e per quanto di propria competenza, dei pareri di conformità urbanistica relativamente agli interventi edilizi previsti dalle aziende della Zona Industriale o richiede alle stesse di apportare le modifiche necessarie all'adeguamento dei progetti alle prescrizioni urbanistiche vigenti.

**Locazione terreni**

Disponibilità a locare, anche temporaneamente, alle aziende insediate porzioni di aree disponibili al fine del soddisfacimento di bisogni temporanei di spazi per il deposito o lo stoccaggio.

**Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari**

Il Consorzio, in quanto Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, può realizzare tratte di dorsale ferroviaria per collegare nuovi raccordi particolari a servizio di aziende insediate in zona industriale. Può inoltre provvedere a tutte le pratiche necessarie per la realizzazione di detti raccordi particolari (dalla progettazione alla necessaria autorizzazione da parte di RFI) per conto degli insediati interessati.

**Colonnine di ricarica veicoli elettrici**

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione ed al fine di incentivare la mobilità elettrica verranno installate, sia nell'area produttiva che Ponte Rosso che in Zona Industriale Nord, colonnine "fast charge" per auto elettriche di ultima generazione con la particolarità che il dispositivo riduce drasticamente i tempi di ricarica.

**c) Attività verso l'esterno****Comunicazione e rendicontazione**

Fin dall'anno 2004 il Consorzio ha annualmente redatto, verificato, approvato e diffuso il proprio Bilancio Sociale e di rendicontazione al fine di rendere conto, in modo circostanziato e non referenziale, dell'operato consortile. Il Bilancio Sociale è stato

successivamente incluso tra gli elaborati pubblicati, a fini pubblicitari, all'interno della sezione dell'amministrazione trasparente del Consorzio. Nel corso dell'anno 2021, con l'aggiornamento del bilancio sociale al triennio 2018 -2020 si è completato l'aggiornamento di tutte le sezioni del Bilancio Sociale con riferimento all'area ZIN.

### **Sito web istituzionale**

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto alla realizzazione del nuovo sito Web del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso –Tagliamento al fine di dare compiuta informazione su tutte le aree produttive di competenza, sui servizi offerti e le informazioni normativamente previste con la contestuale dismissione dei precedenti siti web del Consorzio ZIPR e del CSI dello Spilimberghese.

Il nuovo sito web, oltre ad una molteplicità di funzioni ed informazioni, già prevede un sistema di login che consentirà alle aziende insediate di accedere alle proprie informazioni personali ed alla propria area riservata. Le azioni che si intendono sviluppare, oltre al costante aggiornamento del sito web consortile, sono rivolte al potenziamento della piattaforma informatica consortile sia come strumento comunicativo e pubblicitario che come strumento per l'erogazione di nuovi servizi multimediali avanzati (diretta streaming eventi, videoconferenza, car sharing ...);

### **Canali Social**

Nell'ambito delle proprie attività Comunicative il Consorzio è sempre più orientato ad utilizzare le opportunità offerte dai nuovi strumenti social. È pertanto già attivo un canale YouTube dedicato mentre si sta valutando la possibilità di realizzare nuovi profili social istituzionali.

### **Piano comunicazione e marketing**

Per lo sviluppo dell'area produttiva del Ponte Rosso e il rilancio della ZIN è necessario attuare, coerentemente con la nuova politica dell'ente, un piano di promozione e marketing da attuare sia a livello regionale che nazionale. Il piano, articolato su diversi canali comunicativi, dovrà ricercare prevalentemente l'interesse delle attività economiche individuate quali strategiche nei nuovi piani di sviluppo delle singole aree produttive.

### **Attenzione al territorio**

Da sempre il Consorzio mantiene un'attenzione particolare ai bisogni del territorio. Proseguiranno pertanto le seguenti attività:

- collaborazione con gli istituti scolastici locali per la promozione di stage, tirocini e delle attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende insediate;
- organizzazione di convegni, meeting ed eventi formativi e di incontro del tessuto produttivo locale;
- partecipazione ai tavoli di concertazione promossi a livello comunale e locale;

- collaborazione con attività produttive di valenza sociale (Cooperativa Futura...).

### **Attività di ricerca**

Il Consorzio ha in programma la promozione di alcune ricerche riferite all'attività consortile o volte a valutare la possibilità di implementare nuove sinergie e strategie territoriali. In particolare si ritiene di commissionare, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio, le seguenti analisi:

- studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio al fine di misurare il reale valore economico e sociale delle aree produttive di competenza e poter pertanto fornire un parametro di misura di valutazione degli investimenti sino ad oggi attuati nelle aree industriali ZIPR e ZIN;
- valutazione delle possibilità di sviluppo di sinergie ferroviarie tra l'interporto di Pordenone e lo scalo ferroviario del Ponte Rosso.

## **d) Organizzazione e sviluppo interno**

### **Organi del Consorzio**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea consortile;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) la Commissione paritetica;
- e) il Comitato di consultazione.

**L'Assemblea dei soci** del Consorzio è costituita al 31/12/2020 da 13 Comuni, 9 Comuni costituenti il Mandamento di San Vito (Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravidomini, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone-Arzene) e 4 Comuni presenti nell'area Nord (Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Castelnovo del Friuli, Vivaro) dalla CCIAA di Pordenone e dalla Confindustria Alto Adriatico. Il Consorzio, al 31/12/2020, ha un fondo di dotazione (corrispondente al Patrimonio) pari ad euro 9.631.904,40. Ogni singolo consorziato detiene una percentuale del fondo di dotazione, il valore nominale di una singola quota corrisponde ad euro 2.583,67.

**Il Consiglio di Amministrazione.** ai sensi dell'art. 70 comma 4 bis della L.R. 3/2015 è costituito da 4 componenti e dal Presidente. L'attuale organo amministrativo è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 23/04/2018 ed è entrato in carica il giorno successivo alla conferma della nomina e a seguito dell'accettazione degli incarichi e della presentazione delle dichiarazioni previste dall'art. 14 dello statuto consortile e dall'art. 70 della L.R. 3/15 e quindi il giorno 15/05/2018. La durata è di 4 anni e pertanto sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2021. I compensi e

gettoni di presenza assegnati agli amministratori con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 23/04/2018 e con Determinazione del Presidente n. 211 del 11/06/2018 sono inferiori, ai sensi dell'art. 70 comma 14 della L.R.3/15, ai compensi massimi attribuibili ai sensi dei commi da 10 a 12 del medesimo articolo.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**, ai sensi dell'art. 65 comma 1 della L.R. 3/2015, è costituito da 3 membri e dura in carica 4 anni. L'attuale organo è stato nominato dall'Assemblea dei soci con Delibera n. 5 del 23/04/2018 ed è composto da tre membri effettivi tra i quali il Presidente e due membri supplenti.

**La Commissione Paritetica**, come previsto dal regolamento per la gestione delle infrastrutture al Titolo 1 (artt. 1-8), è l'organo consultivo composto in egual misura da rappresentanti dell'amministrazione consortile e delle aziende insediate. La Commissione paritetica viene rinnovata ogni quattro anni. L'attuale Commissione paritetica è stata nominata con Delibera del CDA n. 59 del 25/06/2018.

**Il Comitato di consultazione**, previsto dall'art. 72 della L.R. 3/2015, è composto da tre rappresentanti designati dalle imprese con unità produttive attive localizzate nell'agglomerato industriale e dura in carica quattro anni. Il Comitato di consultazione svolge funzioni di carattere consultivo in ordine al piano industriale e fornisce al Consorzio indicazioni per interventi di miglioramento della qualità e della funzionalità dei servizi esistenti nell'agglomerato industriale, nonché di eventuali nuovi servizi. I componenti del Comitato di consultazione non hanno diritto ad alcun compenso o rimborso spese. L'attuale comitato di consultazione è stato nominato con Delibera del CDA n. 60 del 25/06/2018.

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> Delibera n. 4 del 23/04/2018	<b>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b> Delibera n. 5 del 23/04/2018	<b>COMMISSIONE PARITETICA</b> Delibera n. 59 del 25/06/2018	<b>COMITATO DI CONSULTAZIONE</b> Delibera n. 60 del 25/06/2018
<ul style="list-style-type: none"> <li>• PRESIDENTE <i>Renato Mascherin</i></li> <li>• VICE PRESIDENTE VICARIO <i>Giuliano Dalmasso</i></li> <li>• VICE PRESIDENTE <i>Monica Fedeli</i></li> <li>• CONSIGLIERE <i>Daniele Breda</i></li> <li>• CONSIGLIERE <i>Cindy Querin</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PRESIDENTE <i>Giorgio Zerio</i></li> <li>• COMPONENTE <i>Barbara Sacilotti</i></li> <li>• COMPONENTE <i>Marta Rico</i></li> <li>• MEMBRO SUPPLENTE <i>Santin Renato</i></li> <li>• MEMBRO SUPPLENTE <i>Bianco Sandra</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AZIENDE                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Renato Boz</li> <li>- Massimo Cenedella</li> <li>- Fabio Roncadin</li> <li>- David Rumiel</li> <li>- Fabio Vadori</li> </ul> </li> <li>• CONSORZIO                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Renato Mascherin</li> <li>- Daniele Gerolin</li> <li>- Cindy Querin</li> <li>- Fabio Pellegrinuzzi</li> <li>- Mauro Turchetto</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ZA <i>Stefano Favot</i></li> <li>• ZIN <i>Attilio Cataruzza</i></li> <li>• ZIPR <i>Gianluca Sciannelli</i></li> </ul>

### **La struttura organizzativa**

L'art. 63 comma 6 della L.R. 3/15 prevede, nell'ambito delle attività di riordino che hanno interessato i Consorzi di Sviluppo Industriale, che *'il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2014 presso i Consorzi di sviluppo industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall' articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), transita nei consorzi'.*

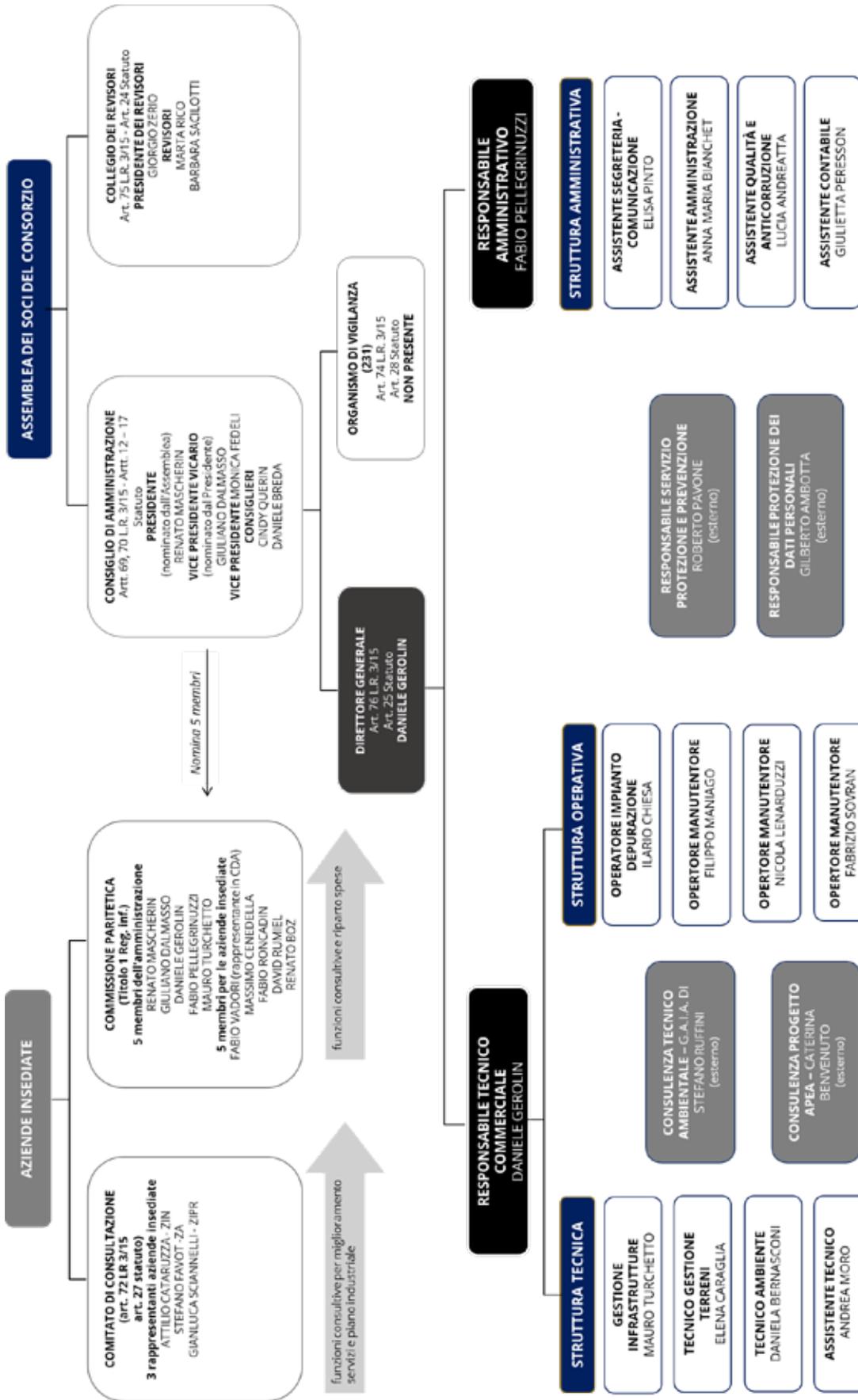
Il personale precedentemente in forza all'incorporato Consorzio di Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese è pertanto transitato interamente nel nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento. A seguito dell'atto di fusione è stato adottato, con Deliberazione dell'assemblea dei soci n. 13 del 14/07/2017 (su proposta del Consiglio di Amministrazione di cui alla Deliberazione n. 56 del 07/07/2017) il CCNL Consorzi ed Enti di industrializzazione aderenti alla FICEI quale contratto Unico di riferimento per la disciplina dei rapporti di lavoro tra l'amministrazione consortile ed il personale dipendente.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 28/10/2019 è stato attribuito al dipendente Gerolin Daniele, con decorrenza dal 01/11/2019 ed in aggiunta al ruolo di Responsabile Tecnico Commerciale, il ruolo di Direttore Generale del Consorzio.

Anche a seguito dell'assunzione del ruolo di Direttore Generale al dipendente è stato mantenuto l'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico già percepito. Con Deliberazione n. 66 del 25/06/2018 è stata istituita con il dott. Claudio Colussi una collaborazione per il mantenimento della conformità legislativa dell'attività consortile. L'attuale organico del Consorzio risulta essere il seguente:

AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA	AREA OPERATIVA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RESPONSABILE AMMINISTRATIVO <i>Fabio Pellegrinuzzi</i></li> <li>• ASSISTENTE AMMINISTRATIVO <i>Anna Maria Bianchet</i></li> <li>• ASSISTENTE CONTABILE <i>Giulietta Peresson</i></li> <li>• ASSISTENTE QUALITÀ E ANTICORRUZIONE <i>Lucia Andreatta</i></li> <li>• ASSISTENTE SEGRETERIA E COMUNICAZIONE <i>Elisa Pinto</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE <i>Daniele Gerolin</i></li> <li>• TECNICO GESTIONE TERRENI <i>Elena Caraglia</i></li> <li>• TECNICO INFRASTRUTTURE <i>Mauro Turchetto</i></li> <li>• ASSISTENTE TECNICO <i>Andrea Moro</i></li> <li>• TECNICO AMBIENTE <i>Daniela Bernasconi</i></li> </ul>	<p><i>ADDETTO IMPIANTO DEPURAZIONE Chiesa Ilario</i></p> <p><i>MANUTENTORI Fabrizio Sovran Filippo Maniago Nicola Lenarduzzi</i></p>

L'organigramma del Consorzio, al termine del processo di riordino di cui alla L.R. 3/15, è riportato nella rappresentazione seguente:



## **Professionalizzazione e sviluppo del personale interno**

Nell'ottica dello sviluppo delle professionalità interne all'amministrazione si è approvato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28/02/2020, il piano per lo sviluppo professionale del personale dipendente.

Il piano fissa gli obiettivi formativi relativi alle diverse funzioni aziendali con l'indicazione del percorso di sviluppo dei singoli dipendenti al raggiungimento del livello atteso. Con il medesimo atto è stata ridefinita l'organizzazione dei processi aziendali in capo alle diverse funzioni che, al termine del percorso, assumeranno i nuovi ruoli.

Lo sviluppo professionale, attuato in un'ottica di valorizzazione del personale, ha consentito, oltre che a definire gli obiettivi di crescita professionale di ciascuno, di contenere comunque l'aumento della crescita della spesa per il personale.

## **Sviluppo modello 231**

Con Deliberazione n. 53 del 19/06/2020 è stato avviato il processo per la realizzazione di un modello organizzativo interno all'organizzazione consortile conforme al Decreto Legislativo 231/2001. Tale modello dovrà essere sia integrato in modo organico con il vigente Sistema di Gestione Qualità Ambiente.

## **Adeguamento tecnologico e sicurezza informatica**

Il Consorzio sta completando il riordino ed il miglioramento dei propri sistemi informatici con particolare riguardo alla sicurezza informatica, attività di salvataggio e backup dati nonché di recovery disaster.

In tale ambito sono previste azioni di miglioramento ed implementazione degli attuali sistemi di salvataggio dati sia mediante l'utilizzo di cloud che di sistemi fisici di back-up attuato in ridondanza anche in luoghi fisici diversi.

## SEZIONE IV - Sostenibilità economico finanziaria

### Nota di coordinamento con il Piano Industriale 2021 - 2023

La Legge Regionale 3/21 ha riformato, tra l'altro, gli adempimenti in capo ai Consorzi in relazione alla documentazione programmatica da produrre.

In particolare è stata concentrata l'attenzione sul Piano Industriale eliminando, di fatto, la necessità normativa di approvare il Piano Economico e Finanziario.

La presente sezione, pertanto e diversamente da quanto disposto nella redazione del Piano Industriale del periodo 2021 - 2023, riporta in modo analitico le previsioni economiche e finanziarie precedentemente contenute nel Piano Economico e Finanziario.

### Obiettivo strategico

Conformemente al disposto normativo della LR 3/15 l'amministrazione del Consorzio manterrà l'attenzione al perseguimento del pareggio di bilancio e di un'attività economicamente sostenibile. È quindi obiettivo prioritario il pareggio tra entrate ed uscite correnti dell'ente al netto delle plusvalenze derivanti dall'attività di acquisizione e cessione di nuove aree industriali.

### 1. Criteri di valutazione dei ricavi prospettici

#### Azioni strategiche per l'aumento delle fonti di ricavo

Le azioni, già in fase di esame da parte dell'amministrazione consortile, per l'aumento dei ricavi correnti si sviluppano principalmente sulle seguenti attività:

- revisione del sistema di contribuzione delle aziende insediate alle spese di gestione delle infrastrutture consortili;
- previsione di contribuzione alle spese di monitoraggio e gestione ambientale da parte delle aziende maggiormente impattanti (con autorizzazione AIA o AUA);
- attribuzione oneri di allocazione quote per l'utilizzo del metanodotto consortile non fruite;
- attivazione del servizio di depurazione del rifiuto "percolato" (CER 19.07.03).

Oltre alle linee di sviluppo sopra indicate le fonti di ricavo consortili saranno interessate da un progressivo sviluppo in considerazione dei nuovi insediamenti che interverranno nel periodo in esame.

Di seguito si vuole dare puntuale indicazione delle prospettive di sviluppo delle principali voci di ricavo alla luce delle considerazioni esposte e delle prospettive di sviluppo delle aree industriali di competenza.

**A.1.a.1 – A.1.a.2: Previsione sviluppo ricavi da cessioni terreni**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 la previsione è stata attuata sulla scorta delle pratiche di cessione già formalizzate alla data del presente documento programmatico e evidenziate nei paragrafi precedenti. Parimenti la variazione delle rimanenze e degli oneri per acquisto terreni sono stati definiti sulla scorta delle anzidette pratiche.
- **Esercizi 2023 – 2024:** per gli esercizi successivi all'anno 2022 non sono, ad oggi, state formalizzate pratiche di cessione a supporto delle stime di ricavo. Si ritiene comunque verosimile, in fase previsionale, il mantenimento del trend insediativo pari alla media degli ultimi 5 esercizi.

**A.1.a.3 – A.1.a.4: Previsione sviluppo ricavi da contributi infrastrutturali ZIPR e ZIN**

- **Esercizio 2022:** per la Zona Industriale del Ponte Rosso è stato considerato il valore in fase di definizione dalla Commissione Paritetica per i contributi relativi all'annualità 2021 che già considera i ricavi derivanti dall'aumento dei parametri a seguito degli insediamenti intervenenti nel corrente anno. Per l'area industriale Nord il relativo ricavo è definito sulla scorta degli importi ripartiti negli esercizi precedenti.
- **Esercizi 2023 – 2024:** si prevede un sostanziale aumento dei ricavi derivanti dai contributi infrastrutturali della Zona Industriale Ponte Rosso in considerazione:
  - dei nuovi insediamenti già previsti che comporteranno, con l'attuale sistema di riparto, un maggior ricavo per euro 25.000 decorrenti dall'anno 2023 ed ulteriori euro 28.000 decorrenti dall'anno 2024;
  - della volontà dell'amministrazione di revisionare il sistema di contribuzione delle aziende insediate in funzione, oltre ai parametri già utilizzati, di un ulteriore importo correlato alla dimensione aziendale. Il maggior ricavo derivante da tale imputazione, da attuarsi a seguito delle dovute modifiche regolamentari, è quantificabile, dall'anno 2023, in circa euro 61.000 annui.
 Rimane stabile la previsione di ricavo per contributi infrastrutturali dell'area nord di Spilimbergo.

**A.1.a.5 – A.1.a.6: Previsione sviluppo ricavi da convenzioni con aree artigianali**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 si ritiene di mantenere le attuali convenzioni sviluppate con il Comune di Valvasone Arzene e con il Comune di Cordovado.
- **Esercizi 2023 – 2024:** per il periodo 2023 – 2024 l'indirizzo dell'amministrazione è l'entrata a regime di nuove convenzioni per la gestione di ulteriori zone artigianali insite nel territorio dei comuni soci. Non risulta ad oggi quantificabile il relativo ricavo, derivante dai servizi che verranno previsti in convenzione, che sarebbe comunque parzialmente compensato dagli oneri nascenti da dette convenzioni. Viene pertanto mantenuta invariata la relativa posta previsionale.

**A.1.a.7: Previsione sviluppo ricavi da distribuzione gas metano**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 è stata considerato il ricavo registrato nel corso degli esercizi precedenti con la verifica del mantenimento degli allacci e delle relative forniture di stacco.
- **Esercizi 2023 - 2024:** si prevede, in conseguenza dell'entrata in esercizio dei nuovi insediamenti di cui alle cessioni degli esercizi 2021 - 2023 ed all'ipotizzato fabbisogno energetico, un aumento del relativo ricavo di euro 20.600 dall'esercizio 2023 e di euro 47.500 dall'esercizio 2024. Dal 2023, inoltre, l'addebito previsto per l'allocatione di quota di utilizzo del metanodotto consortile non effettivamente fruite fa prevedere un ulteriore introito pari ad euro 10.000/anno.

**A.1.a.8 - A.1.a.9: Previsione sviluppo ricavi da tariffazione scarichi ZIPR e contributo ambientale**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 è stato considerato il ricavo registrato nel corso degli esercizi precedenti con l'adeguamento relativo alle nuove aree cedute o in cessione nell'anno 2021 e le conseguenti stime dei relativi parametri di tariffazione.
- **Esercizi 2023 - 2024:** oltre all'ulteriore aumento dovuto ai nuovi insediamenti produttivi, è prevista, per l'anno 2023, l'entrata a regime di una nuova contribuzione ambientale rivolta alle aziende a maggior impatto ambientale (autorizzate AIA o AUA) le quali saranno chiamate a concorrere alle spese di monitoraggio e gestione ambientale. Il maggior ricavo è previsto, con decorrenza dal 2023, in complessivi stimati euro 90.000.

**A.1.a.8 - Previsione sviluppo ricavi da depurazione conto terzi**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022, oltre il ricavo derivante dalla depurazione ormai consolidata del rifiuto derivante da fosse settiche (CER 20.03.04) avrà inizio, presumibilmente dal secondo semestre, la depurazione del rifiuto derivante da "percolato" CER 19.07.03. L'impatto economico del nuovo processo per l'anno 2022 (50%) e dal 2023 (a regime) risulta essere il seguente:

Valorizzazione economica ipotesi depurativa percolato		
	anno 2022	dal 2023
	50%	a regime
<b>Poste attive</b>		
Ricavi da depurazione percolato	€ 96.000,00	€ 192.000,00
Minori oneri per smaltimento rifiuti (convenzione)	€ 6.394,50	€ 12.789,00
<b>Totale poste attive</b>	<b>€ 102.394,50</b>	<b>€ 204.789,00</b>
<b>Poste passive</b>		
Maggiori oneri per smaltimento rifiuto prodotto	€ 25.920,00	€ 51.840,00
Maggiori oneri di processo	€ 6.000,00	€ 12.000,00
Ammortamento annuo impianto	€ 15.000,00	€ 30.000,00
<b>Totale poste passive</b>	<b>€ 46.920,00</b>	<b>€ 93.840,00</b>
<b>Risultato operativo processo</b>	<b>€ 55.474,50</b>	<b>€ 110.949,00</b>

Per l'esercizio 2022, oltre ad un aumento marginale del ricavo per depurazione rifiuto CER 20.03.04 è stato previsto un ricavo per depurazione CER 19.07.03 prudenzialmente arrotondato per difetto ad euro 90.000;

- **Esercizi 2023 - 2024:** si prevede, a seguito dell'entrata a regime della depurazione del rifiuto CER 19.07.03, un aumento di ulteriori 100.000 dei ricavi derivanti dalla depurazione conto terzi.

*Nota: ovviamente i ricavi iscritti sono parzialmente compensati dai relativi costi (sopra evidenziati) iscritti nei costi tra le sezioni di bilancio di competenza.*

## **A.2 Previsione variazione delle rimanenze**

- **Esercizio 2022:** essendo formalizzate le pratiche concorrenti alla determinazione del ricavo da cessione la variazione delle rimanenze imputata all'anno 2022 è definita in modo puntuale sulla scorta del costo storico dei terreni in cessione già di proprietà dell'ente.
- **Esercizi 2023 - 2024:** non essendo individuate le pratiche concorrenti alla determinazione del ricavo per cessione terreni la variazione delle rimanenze è imputata a zero. Il relativo onere è relativamente ricompreso negli oneri per acquisto terreni di cui al successivo paragrafo.

## **A.5.a: Previsione sviluppo ricavi diversi**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 le previsioni dei ricavi minori, con peso marginale sull'attività consortile e derivante da diverse attività tecniche ed amministrative, è stato stimato sulla scorta dei valori in fase di consuntivazione nell'anno 2021 coerentemente proiettati al termine dell'esercizio.
- **Esercizi 2023 - 2024:** per il periodo 2023 - 2024 il trend riferibile a detti ricavi è ipotizzabile in lieve costante progressione parallelamente alla progressiva espansione dell'attività consortile.

**A.5.b: Previsione sviluppo ricavi da locazione**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 è stato considerato il ricavo derivante dall'occupazione degli immobili consortili nella misura di seguito riportata:

	2022	2023 - 2024	
Locazione locali Centro Direzionale ZIPR	€ 46.500,00	€ 41.500,00	5,35%
Locazione fabbricato formativo	€ 42.000,00	€ 42.000,00	4,83%
Locazione terreni	€ 41.000,00	€ 41.000,00	4,71%
Locazione mensa	€ 124.000,00	€ 124.000,00	14,26%
Locazione capannoni industriali ZIN	€ 122.500,00	€ 122.500,00	14,08%
Locazione capannoni industriali ZIPR	€ 470.000,00	€ 470.000,00	54,04%
Rimborsi spese condominiali	€ 23.800,00	€ 23.800,00	2,74%
<b>Totale</b>	<b>€ 869.800,00</b>	<b>€ 864.800,00</b>	<b>100%</b>

La differenza principale rispetto ai valori consuntivati nell'anno 2020 è la messa a regime delle locazioni dei fabbricati industriali acquisiti dal Consorzio negli anni 2020 e 2021.

- **Esercizi 2023 - 2024:** si prevede il mantenimento del livello di ricavo espresso fatti salvi possibili aumenti marginali derivanti dall'aggiornamento ISTAT dei canoni locativi.

**A.5.c: Previsione sviluppo ricavi da movimentazione carri**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 le previsioni di ricavo sono state condotte sulla scorta del traffico rotabile registrato nel primo semestre del 2021. Le previsioni evidenziano un ricavo in moderata contrazione. Il ricavo, considerato al netto del relativo onere, rimane comunque marginale.
- **Esercizi 2023 - 2024:** per il periodo 2023 - 2024, anche alla luce dello sviluppo dell'interesse di nuovi potenziali utenti all'utilizzo del raccordo ferroviario, il relativo ricavo è previsto in moderato aumento. Inoltre l'indirizzo dell'amministrazione di sviluppare nuove sinergie territoriali (es. con Interporto Pordenone) per la valorizzazione e pieno utilizzo del raccordo ferroviario della ZIPR può portare ad un ulteriore e anche sostanzioso aumento dei ricavi derivanti dall'infrastruttura. Non è ad oggi comunque possibile condurre previsioni relative alla parte economica degli eventuali accordi.

**A.5.d: Previsione sviluppo ricavi per sostegno asilo nido**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 le previsioni di aumento di tale voce di ricavo, consistente in una contribuzione aziendale proporzionata al numero di dipendenti e volta al sostegno e miglioramento dell'attività dell'asilo nido consortile, risultano in consistente aumento in considerazione delle ricadute occupazionali delle iniziative insediative in fase di perfezionamento.

- **Esercizi 2023 - 2024:** per il periodo 2023 - 2024 il trend, per le medesime motivazioni, è previsto in lieve progressivo aumento.

#### **A.5.f: Previsione sviluppo ricavi da GSE**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 le previsioni di ricavo sono state mantenute, in assenza di previsione di entrata in esercizio di nuovi impianti, in linea con i ricavi contabilizzati nel corso degli ultimi esercizi.
- **Esercizi 2023 - 2024:** per il periodo 2023 - 2024 non si prevede lo sviluppo di ulteriori fonti di produzione di energia incentivata GSE. L'ipotesi di realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde descritto alle sezioni precedenti troverà compimento, qualora realizzato, in esercizi successivi all'anno 2024.

#### **A.5.g: Previsione sviluppo ricavi straordinari**

- **Esercizio 2022:** sono costituiti dalle previsioni di rimborsi assicurativi. In fase previsionale il valore viene desunto dalle poste manutentive stanziare nel Piano Annuale di Manutenzione per la riparazione di danni da sinistri. La posta, pur nel complesso della sua aleatorietà, è compensata con relativi costi di esercizio e pertanto ininfluente sul risultato finale.
- **Esercizi 2023 - 2024:** per il periodo 2023 - 2024 è stata mantenuta la logica attuata per l'esercizio 2022.

#### **A.5.h: Previsione ricavi da contribuzione regionale**

- **Esercizio 2022:** È imputato all'esercizio 2022 l'importo presunto di euro 70.000 quale contributo a ristoro degli oneri sostenuti per le rette dell'asilo nido coperte con fondi consortili e l'importo di euro 1.606.347 per quote di contributi riferiti ad opere pubbliche entrate in funzione in anni precedenti ed imputati, per competenza, al bilancio d'esercizio.
- **Esercizi 2023 - 2024:** non si prevede una mutata imputazione della contribuzione regionale in quanto gli eventuali contributi concessi non saranno riferiti alla copertura di oneri correnti. Il completamento di nuove opere assistite da contribuzione regionale comporterà un progressivo aumento della quota di contributi di competenza, parimenti all'aumento dei relativi oneri di ammortamento.

Per un'analisi compiuta della contribuzione regionale si rimanda al successivo paragrafo dedicato.

## **2. Criteri di valutazione dei costi prospettici**

### **Azioni strategiche per l'aumento delle fonti di ricavo**

Le azioni che l'amministrazione consortile intende attuare per il contenimento della spesa corrente sono le seguenti:

- contenimento dei costi di manutenzione con l'esecuzione degli interventi strettamente necessari e l'esecuzione, con personale proprio, assunto anche

stagionalmente, di parte della manutenzione precedentemente affidate a terzi. Particolare attenzione verrà riservata nello sviluppo della gestione e manutenzione diretta degli impianti siti in ZIN;

- contenimento degli oneri per collaborazioni esterne con la valorizzazione delle competenze del personale già alle dipendenze dell'ente;
- contenimento dei costi per analisi con l'esecuzione diretta, per mezzo del laboratorio consortile, di prove ed analisi non prescrittive ma utili alla valutazione di aspetti sia ambientali che di gestione dell'impianto di depurazione limitando il ricorso a laboratori di analisi esterni;
- contenimento degli oneri finanziari con la ristrutturazione e riduzione dell'indebitamento proprio dell'ente.

E' evidente che, pur in ottemperanza delle linee di contenimento dei costi sopra rubricate, la fase particolarmente espansiva che interessa l'attività consortile (cessione nuove aree produttive, recupero riqualificazione e reimpiego immobili industriali, adeguamento e modifica delle infrastrutture, sviluppo nuovi progetti ecc...) così come in più parti evidenziato dal presente piano non consentirà nell'immediato una riduzione in termini di valore assoluto degli oneri ma consentirà una razionale ed oculata gestione della spesa corrente ad eccezione degli oneri finanziari il cui trend è già previsto in diminuzione dall'anno 2022 a fronte dell'ingente rientro di liquidità in fase di realizzo che ha permesso di estinguere l'anticipazione di cassa precedentemente utilizzata.

#### **B.6.a: Previsione sviluppo costi per acquisto aree**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 la previsione è stata attuata sulla scorta delle pratiche di cessione già formalizzate alla data del presente documento programmatico e evidenziate nei paragrafi precedenti. L'onere indicato relativo all'acquisto delle nuove aree necessarie al perfezionamento delle cessioni di competenza dell'esercizio unitamente alla variazione delle rimanenze costituisce il costo complessivo imputato all'anno 2022 relativo all'attività di cessione aree.
- **Esercizi 2023 - 2024:** per gli esercizi successivi all'anno 2022 non sono, ad oggi, state formalizzate pratiche di cessione a supporto delle stime di ricavo. In fase di previsione dei ricavi da cessione terreni si è ritenuto verosimile, in fase previsionale, il mantenimento del trend insediativo pari alla media degli ultimi 5 esercizi. Parimenti viene indicato per gli anni 2023 - 2024 un costo per acquisizione aree pari all'onere di acquisto e variazione rimanenze medio degli ultimi 5 esercizi.

#### **B.6.d: Previsione sviluppo altri costi di acquisto**

- **Esercizio 2022:** gli altri costi di acquisto si riferiscono ad acquisti minuti necessari al funzionamento delle attività dell'ente. Per l'anno 2022 la spesa è vista in sensibile riduzione e si riferisce principalmente a:

Acquisti materiali per manutenzioni dirette	€ 30.000,00
Acquisto materiali per funzionamento Impianto depurazione	€ 4.500,00
Acquisto DPI e DPI Covid-19	€ 27.500,00

Le previsioni sono state effettuate sulla scorta delle previsioni del piano di manutenzione annuale riferito all'anno 2022 e sui dati medi relativi agli esercizi precedenti.

- **Esercizi 2023 - 2024:** per gli esercizi successivi all'anno 2022 la spesa è prevista, in relazione all'atteso sviluppo delle aree produttive di competenza, in modesta progressione rimanendo comunque marginale rispetto agli oneri di acquisto di nuove aree industriali.

### **B.7: Previsione sviluppo spese per servizi**

- **Esercizio 2022:** per l'esercizio 2022 la previsione delle spese per servizi è stata determinata:
  - a) sulla scorta del piano di manutenzioni redatto per l'esercizio 2022;
  - b) sulla scorta di analisi puntuali effettuate sulle singole aree di costo;
  - c) sulla media degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti qualora non determinabili secondo i punti a e b;

Nel dettaglio i costi per servizi risultano composti dalle seguenti aree di costo:

Costo	Stima 2022	Modalità determinazione
Costi per energia	€ 156.700,00	Stima per punto di fornitura su valori anni precedenti
Costi telefonici	€ 8.400,00	Stima su valori anni precedenti
Costi per manutenzioni	€ 415.000,00	Valori da Piano Manutenzione anno 2022
Costi per organi sociali	€ 92.900,00	Stima su compensi deliberati
Costi assicurativi	€ 68.005,00	Stima su valori anni precedenti
Spese promozionali	€ 33.000,00	Previsione attività promozionale
Spese per servizi	€ 508.052,00	Stima su contratti, atti vigenti e valori anni precedenti.
<b>Totale</b>	<b>€ 1.282.057,00</b>	

Relativamente alle principali voci si fornisce altresì la seguente evidenza delle stime effettuate:

**Costi per manutenzioni:**

		Previsione 2022
Manutenzione ordinaria Impianto Depurazione	€	32.800,00
Manutenzione ordinaria rete viaria	€	21.500,00
Manutenzione segnaletica stradale	€	27.000,00
Manutenzione verde	€	129.500,00
Manutenzione centro direzionale	€	30.000,00
Manutenzione ordinaria attrezzature	€	22.000,00
Manutenzione ordinaria Pubblica Illuminazione	€	15.700,00
Manutenzione ordinaria reti idriche (acquedotto e fognature)	€	34.200,00
Manutenzione ordinaria Raccordo Ferroviario	€	39.300,00
Manutenzione ordinaria capannoni industriali	€	23.000,00
Manutenzione altri fabbricati	€	18.000,00
Altre manutenzioni	€	22.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>415.000,00</b>

**Spese per servizi:**

		Previsione 2022
Spese per analisi	€	87.000,00
Spese per pulizia	€	16.800,00
Spese per rette asilo nido	€	88.000,00
Spese per smaltimento fanghi e rifiuti	€	93.500,00
Spese per tariffazione acque	€	21.000,00
Spese per assistenza legale	€	20.000,00
Spese per assistenza contabile, fiscale e gestione personale	€	41.000,00
Spese tecniche per gestione terreni	€	20.000,00
Spese per servizi informatici	€	16.000,00
Spese per servizi tecnici ambientali	€	12.792,00
Spese per collaborazione sviluppo APEA	€	21.000,00
Spese per mantenimento sistemi certificati	€	5.000,00
Spese per assistenza comunicazione e media	€	14.160,00
Spese per mantenimento servizi igienici	€	9.750,00
Spese per servizi minuti	€	42.050,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>508.052,00</b>

- **Esercizi 2023 - 2024:** per gli esercizi successivi all'anno 2022 la spesa per servizi è vista moderatamente in aumento sulla scorta delle seguenti linee prospettiche:

Costo	Previsione	Stima 2023	Stima 2024
Costi per energia	Mantenimento valori in considerazione della riqualificazione della Pubblica Illuminazione	€ 160.000,00	€ 162.000,00
Costi telefonici	Mantenimento valori	€ 8.500,00	€ 8.500,00
Costi per manutenzioni	Aumento progressivo delle manutenzioni in considerazione dello sviluppo delle aree di competenza	€ 430.000,00	€ 450.000,00
Costi per organi sociali	Mantenimento valori	€ 93.000,00	€ 93.000,00
Costi assicurativi	Aumento valori a seguito riacquisizione immobili e su sviluppo attività	€ 72.000,00	€ 77.000,00
Spese promozionali	Mantenimento valori	€ 33.000,00	€ 33.000,00
Spese per servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento progressivo per</li> <li>▪ Messa a regime depurazione percolato</li> <li>▪ Estensione servizi consortili aree esterne</li> <li>▪ Sviluppo complessivo attività consortile</li> </ul>	€ 560.000,00	€ 580.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.356.500,00</b>	<b>€ 1.403.500,00</b>

#### **B.8: Previsione sviluppo spese per godimento beni di terzi**

- **Esercizio 2022:** la spesa è relativa ai canoni di accesso alla SR 463 ed ai canoni annuali dei pozzi consortili per emungimento acque per euro 14.400 mentre per euro 21.000 si riferisce al noleggio full service di una spazzatrice stradale. La somma residua di euro 3.000 si riferisce alla previsione di noleggio o utilizzo puntuale di beni di terzi per necessità accorrenti nell'anno 2022.
- **Esercizi 2023 - 2024:** per l'esercizio 2023 si prevede un sostanziale mantenimento della spesa mentre per il 2024 la spesa è prevista in diminuzione a seguito dell'acquisizione diretta della spazzatrice stradale.

#### **B.9: Previsione sviluppo spese per il personale**

- **Esercizio 2022:** la spesa per il personale per l'anno 2022 è prevista in riduzione a seguito della cessazione, al termine dell'anno 2021, di n. 1 rapporto di lavoro subordinato per quiescenza. La spesa riportata è stata determinata tenendo in considerazione, per ogni dipendente, il livello contrattuale attuale ed eventualmente atteso, gli elementi fissi e variabili della retribuzione nonché gli oneri riflessi a carico dell'ente. La composizione analitica della spesa per il

personale prevista per l'anno 2022 è dettagliatamente indicata nello schema di bilancio di cui alla sezione seguente.

- **Esercizi 2023 – 2024:** per gli esercizi 2023 – 2024 si prevede, in considerazione dello sviluppo dell'attività dell'ente anche in funzione dell'estensione dei servizi sulle linee impartite dalla LR 3/15 e 3/21, si prevede il reintegro del personale con l'assunzione di n. 1 nuova funzione con il ripristino degli oneri per personale in linea con quanto consuntivato per l'anno 2020. Il livello contrattuale, le mansioni e competenze verranno definite nell'ambito della programmazione definitiva delle nuove attività consortili.

#### **B.10.a: Previsione sviluppo ammortamento immobilizzazioni immateriali**

- **Esercizio 2022:** la spesa per l'ammortamento di immobilizzazioni immateriali è attesa in linea con quella dell'esercizio precedente.
- **Esercizi 2023 – 2024:** per gli esercizi 2023 – 2024 si prevede, in considerazione del completamento del Progetto APEA, un aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali paria a 40.000 euro anno. Tale aumento è compensato nella parte relativa ai ricavi da contribuzione regionale dall'imputazione delle quote di contributo di competenza.

#### **B.10.b: Previsione sviluppo ammortamento immobilizzazioni materiali**

- **Esercizio 2022:** la spesa per l'ammortamento di immobilizzazioni materiali nell'anno 2022 è prevista in aumento, principalmente, del completamento e conseguente entrata in ammortamento dei lavori di ampliamento del fabbricato consortile per la formazione (LEF) e delle opere infrastrutturali attualmente in corso. Anche in tale caso l'aumento è compensato nella parte relativa ai ricavi da contribuzione regionale dall'imputazione delle quote di contributo di competenza.
- **Esercizi 2023 – 2024:** per gli esercizi 2023 – 2024 si prevede, in considerazione del proseguo delle attività realizzative in corso (polifunzionale) e del completamento delle infrastrutture un aumento progressivo degli ammortamenti compensati, per la quota finanziata, dall'imputazione del contributo di competenza tra i ricavi da contribuzione regionale.

Per completezza si segnala che gli importi relativi agli ammortamenti materiali consuntivati per l'anno 2020 hanno beneficiato della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni e pertanto gli importi esposti non risultano comparabili con i valori previsionali dell'anno 2022.

#### **B.14: Previsione sviluppo oneri diversi di gestione**

- **Esercizio 2022:** la definizione degli oneri diversi di gestione riferibili all'esercizio 2022 è avvenuta sulla scorta delle analisi previsionali delle singole voci di costo e

sui valori relativi agli esercizi precedenti eventualmente rettificati alla luce degli sviluppi operativi attesi. Gli oneri diversi di gestione previsti per l'anno 2022 risultano essere i seguenti:

	Previsione 2022	
Costi per carburante	€	12.000,00
Costi amministrativi (visure, diritti...)	€	8.000,00
Costi cancelleria	€	5.000,00
Spese aggiornamento e formazione personale	€	8.000,00
Imposte e Tasse (IMU, Rifiuti, Tassa pubblicità...)	€	121.300,00
Spese per movimentazione carri	€	87.000,00
Quote Associative	€	14.400,00
Acquisto buoni pasto	€	12.600,00
Oneri minori	€	5.200,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>273.500,00</b>

- **Esercizi 2023 - 2024:** per gli esercizi 2023 - 2024 si prevede un sostanziale mantenimento della spesa in linea con quanto preventivato per l'esercizio 2022.

### 3. Criteri di valutazione dell'area finanziaria

La tensione finanziaria, con ampio ricorso all'anticipazione di cassa, che ha contraddistinto gli ultimi anni dell'attività consortile risulta definitivamente superata a seguito delle importanti cessioni di aree già di proprietà attuate negli anni 2020 e 2021. È pertanto concluso l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con il sostanziale azzeramento dei relativi oneri finanziari.

Rimangono invece gli oneri relativi ai finanziamenti contratti con fondi propri consortili che risultano essere, alla data di redazione del presente documento, i seguenti:

Finanziamento FRIULOVEST BANCA 'surroga finanziamenti'		
Banca	FRIULOVEST BANCA	
Tasso	Euribor 3M + 1,10	
Importo concesso	€	1.150.000,00
Data stipula	31/08/2020	
Periodicità rata	semestrale	
Scadenza finanziamento	30/06/2030	
Importo residuo	€	<b>1.150.000,00</b>
Garanzie	Ipoteca su immobili e terreni del Consorzio	

Finanziamento BCC Pordenonese 'Ex Sangalli Vetro'		
Banca	BCC Pordenonese Monsile	
Tasso fisso		1,05%
Importo concesso	€	2.100.000,00
Data stipula		20/01/2020
Periodicità rata		semestrale
Scadenza finanziamento		31/12/2032
Importo residuo	€	<b>2.100.000,00</b>
Garanzie	Ipoteca su capannone 'Ex Sangalli'	

Finanziamento FRIE		
Banca d'appoggio	FRIULOVEST BANCA	
Importo originario	€	2.934.000,00
Importo residuo	€	<b>1.173.600,00</b>
Tasso		0,85%
Garanzie	Ipoteca sui 2 immobili del Consorzio	
Scadenza finanziamento		31/12/2024

È inoltre in fase di stipula un ulteriore finanziamento dell'importo di euro 1.000.000 finalizzato all'acquisto di un immobile sito in ZIPR denominato "Ex Immobiliare C".

Alla luce di quanto esposto

- i proventi finanziari attesi, derivanti unicamente delle giacenze sul conto di tesoreria, saranno comunque modesti;
- gli oneri finanziari deriveranno quasi unicamente dai finanziamenti contratti a medio lungo termine e sopra rubricati con una progressiva riduzione nel corso del triennio.

#### 4. Conto economico previsionale

Alla luce di quanto esposto ai precedenti punti 1, 2 e 3 di seguito si rappresenta il Conto Economico preventivo dell'anno 2022 con il confronto con i relativi valori rilevati dall'ultimo bilancio consuntivo approvato (relativo all'esercizio 2020). Vengono inoltre indicati i valori economici prospettici relativi agli esercizi 2023 e 2024.

		Preventivo 2022	Consuntivo 2020	Variazioni 2020-2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>					
<b>A.1</b>	<b>Ricavi</b>					
A.1.a	Delle vendite e delle prestazioni					
A.1.a.1	Alienazione aree San Vito	4.706.415	268.314	4.438.101	2.600.000	2.600.000
A.1.a.2	Alienazione aree Spilimbergo	0	169.099	(169.099)		
A.1.a.3	Contributi da insediati San Vito	427.000	410.105	16.895	513.000	541.000
A.1.a.4	Contributi da insediati Spilimbergo	50.000	49.091	909	50.000	50.000
A.1.a.5	Ricavi gestione Tabina	9.200	11.800	(2.600)	9.200	9.200
A.1.a.6	Ricavi gestione Cordovado	1.350	3.945	(2.595)	1.350	1.350
A.1.a.7	Ricavi distribuzione gas	85.000	76.770	8.230	115.600	163.100
A.1.a.8	Ricavi gest. depurazione acque San Vito	578.600	474.246	104.354	678.600	678.600
A.1.a.9	Ricavi gest. depurazione acque Spilimbergo	35.000	69.603	(34.603)	35.000	35.000
A.1.a.10	varie	0	0	0	0	0
A.1.b	Da copertura di costi sociali					
	<b>Totale ricavi</b>	<b>5.892.565</b>	<b>1.532.973</b>	<b>4.359.592</b>	<b>4.002.750</b>	<b>4.078.250</b>
<b>A.2</b>	<b>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>(764.361)</b>	<b>419.658</b>	<b>(1.184.019)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.3</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.4</b>	<b>Incremento di immob. per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>141.443</b>	<b>(141.443)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.5</b>	<b>Altri ricavi e proventi:</b>					
A.5.a	Diversi	33.650	51.497	(17.847)	35.000	37000
A.5.b	Fitti	869.800	418.487	451.313	869.800	869800

		Preventivo 2022	Consuntivo 2020	Variazioni 2020-2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
A.5.c	Movimentazione carri raccordo	88.000	94.717	(6.717)	94.000	100000
A.5.d	Ricavi gestione asilo nido	34.000	28.256	5.744	35.000	36000
A.5.e	Ricavi gestione fotovoltaico	65.400	63.484	1.916	65.400	65.400
A.5.f	Altri ricavi natura straordinaria	7.500	60.086	(52.586)	7.500	7.500
A.5.g	Contributi in conto esercizio:	1.756.347	1.934.578	(178.231)	1.900.000	1.950.000
A.5.g.1	Stato	0	0	0	0	0
A.5.g.2	Regione	1.756.347	1.934.578	(178.231)	1.900.000	1.950.000
A.5.g.3	Altri Enti	0	0	0	0	0
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.854.697</b>	<b>2.651.105</b>	<b>203.592</b>	<b>3.006.700</b>	<b>3.065.700</b>
	<b>TOTALE valore della produzione</b>	<b>7.982.901</b>	<b>4.745.179</b>	<b>3.379.165</b>	<b>7.009.450</b>	<b>7.143.950</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>					
<b>B.6</b>	<b>Costi di produzione</b>					
B.6.a	Acquisto aree x attuazione P.I.P.	1.640.014	328.832	1.311.182	1.190.000	1.190.000
B.6.b	Acquisto aree x raccordo ferroviario	0	0	0	0	0
B.6.c	Oneri accessori acquisto terreni	0	0	0	0	0
B.6.d	Altri acquisti	62.000	80.623	(18.623)	70.000	75.000
	<b>Totale costi di produzione</b>	<b>1.702.014</b>	<b>409.455</b>	<b>1.292.559</b>	<b>1.260.000</b>	<b>1.265.000</b>
<b>B.7</b>	<b>per servizi</b>	<b>1.282.057</b>	<b>1.046.102</b>	<b>235.955</b>	<b>1.356.500</b>	<b>1.403.500</b>
<b>B.8</b>	<b>per godimento di beni di terzi</b>	<b>38.400</b>	<b>80.928</b>	<b>(42.528)</b>	<b>38.400</b>	<b>17.400</b>
<b>B.9</b>	<b>per il personale:</b>					
B.9.a	Salari e stipendi:	619.130	675.848	(56.718)	675.848	675.848
B.9.a.1	Ufficio Segreteria	180.100	0	180.100		
B.9.a.2	Ufficio tecnico	263.100	0	263.100		
B.9.a.3	Salari e stipendi operai	137.930	0	137.930		
B.9.a.4	Ufficio Ambiente	38.000	0	38.000		
B.9.a.5	Salari e stipendi totali	0	675.848	0	675.848	675.848
B.9.a.6	Lavoro interinale	0	0	0	0	0
B.9.b	Oneri sociali:	161.734	164.205	(2.471)	164.205	164.205

		Preventivo 2022	Consuntivo 2020	Variazioni 2020-2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
B.9.b.1	Ufficio Segreteria	43.625	0	43.625		
B.9.b.2	Ufficio tecnico	64.607	0	64.607		
B.9.b.3	Salari e stipendi operai	44.066	0	44.066		
B.9.b.4	Ufficio Ambiente	9.436	0	9.436		
B.9.b.5	Contributi totali		164.205		164.205	164.205
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	45.773	22.468	23.305	45.700	45.700
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
B.9.e	Altri costi:	11.900	0	11.900	11.900	11.900
B.9.e.1	Indennità varie	0	0	0		
B.9.e.2	Costi vari	11.900	0	11.900	11900	11900
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>838.537</b>	<b>862.521</b>	<b>(23.985)</b>	<b>897.653</b>	<b>897.653</b>
<b>B.10</b>	<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>					
B.10.a	ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	35.777	36.545	(768)	75.777	75.777
B.10.b	ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.499.841	1.920.731	579.110	2.650.000	2.750.000
B.10.c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
B.10.d	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	20.676	0	0	0
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.535.617</b>	<b>1.977.952</b>	<b>557.665</b>	<b>2.725.777</b>	<b>2.825.777</b>
<b>B.11</b>	<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

		Preventivo 2022	Consuntivo 2020	Variazioni 2020-2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
<b>B.14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>273.500</b>	<b>121.708</b>	<b>151.792</b>	<b>275.000</b>	<b>280.000</b>
	<b>TOTALE costi della produzione (B)</b>	<b>6.670.125</b>	<b>4.498.666</b>	<b>2.171.459</b>	<b>6.553.330</b>	<b>6.689.330</b>
	<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.312.776</b>	<b>246.513</b>	<b>1.066.262</b>	<b>456.120</b>	<b>454.620</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>					
<b>C.15</b>	<b>Proventi da partecipazioni:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.16</b>	<b>Altri proventi finanziari:</b>					
C.16.a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
C.16.b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
C.16.c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	1.000	246	754	1.000	1.000
<b>C.17</b>	<b>interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>					
C.17.a	imprese controllate	0	0	0	0	0
C.17.b	imprese collegate	0	0	0	0	0
C.17.c	enti pubblici di riferimento	0	0	0	0	0
C.17.d	altri	<b>64.972</b>	<b>78.111</b>	<b>(13.139)</b>	<b>58.000</b>	<b>52.000</b>
	<b>TOTALE proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>(63.972)</b>	<b>(77.865)</b>	<b>13.893</b>	<b>(57.000)</b>	<b>(51.000)</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifica di valore di attività finanziarie</b>					

		Preventivo 2022	Consuntivo 2020	Variazioni 2020-2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
D.18	Rivalutazioni:	0	0	0	0	0
D.19	Svalutazioni:	0	0	0	0	0
	<b>Totale delle rettifiche (D) (18- 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A- B+/-C+/-D)</b>	<b>1.248.804</b>	<b>168.648</b>	<b>1.080.156</b>	<b>399.121</b>	<b>403.621</b>
22	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>519.000</b>	<b>158.304</b>	<b>360.696</b>	<b>165.000</b>	<b>165.000</b>
23	<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>729.804</b>	<b>10.344</b>	<b>719.460</b>	<b>234.121</b>	<b>238.621</b>

## 5. Analisi previsionale Flussi di Cassa (cash Flow)

Di seguito si riporta la previsione di sviluppo finanziario conseguente alle attività previste per l'anno 2022:

<b>A)</b>	<b>FONDO CASSA stimato al 01.01.2022 (post pagamento mutui propri)</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
<b>B1)</b>	<b>FLUSSI POSITIVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE</b>	
	Ricavi da cessione terreni al netto degli acconti già ricevuti	€ 5.401.417,00
	Prestazione di servizi minori	€ 21.900,00
	Movimentazione ferroviaria	€ 88.000,00
	Ricavi da locazione immobili (compreso rimborsi spese)	€ 869.800,00
	Ricavi distribuzione gas	€ 85.000,00
	Ricavi da fotovoltaico	€ 65.400,00
	Ricavi linea acque ZIPR e ZIN	€ 613.600,00
	Ricavi da aree artigianali convenzionate	€ 10.550,00
	Contributi Infrastrutturali ditte	€ 477.000,00
	Contributi aziende per miglioramento asilo	€ 34.000,00
	Rimborsi	€ 34.250,00
	Proventi finanziari	€ 1.000,00
	<b>Totale B1</b>	<b>€ 7.701.917,00</b>
<b>C1)</b>	<b>FLUSSI NEGATIVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE</b>	
	Spese per acquisto terreni	€ 1.640.014,00
	Spese per acquisti vari	€ 62.000,00
	Personale	€ 838.537,00
	Organi Istituzionali	€ 92.900,00
	Promozione e pubblicità	€ 33.000,00
	Assicurazioni	€ 68.005,00
	Costi per utenze energetiche e telefoniche	€ 165.100,00

Oneri finanziari propri	€	51.972,00
Oneri diversi	€	273.500,00
Imposte e tasse	€	519.000,00
Affitti passivi	€	38.400,00
Rest. finanziamenti propri (capitale)	€	644.595,00
Servizi, collaborazioni, analisi, e servizi diversi NON riferite a progetto APEA	€	508.052,00
Spese manutentive	€	415.000,00
<b>Totale C1</b>	<b>€</b>	<b>5.350.075,00</b>

<b>B2)</b>	<b>ENTRATE DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
	Contributo regionali art. 85 per completamento via Castelnuovo	€	344.914,66
	Contributo regionale per APEA	€	232.908,92
	Contributo regionale per Asilo	€	70.000,00
	Incasso contributi su rate mutui scad. 30/06/2022	€	578.138,00
	Incasso contributi su rate mutui scad. 31/12/2022	€	578.138,00
	Contributo art. 85 da Piano Industriale	€	690.000,00
	Incasso saldo contributo art. 86 (polifunzionale)	€	525.000,00
	<b>Totale B2</b>	<b>€</b>	<b>3.019.099,58</b>

<b>C2)</b>	<b>USCITE DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
	Pag rate mutui su contr. Regionali - 30/06/2022	€	578.138,00
	Pag rate mutui su contr. Regionali - 31/12/2022	€	578.138,00
	Realizzazione opere via castelnuovo	€	380.000,00
	Collaborazioni, analisi e servizi diversi progetto APEA	€	232.908,92
	Rette asilo nido coperte da contributo regionale	€	70.000,00
	Realizzazione nuove opere art. 85 LR 3/15 da piano industriale	€	710.000,00
	Realizzazione opere LR 3/15 art. 86 (polifunzionale)	€	1.686.120,00
	<b>Totale C2</b>	<b>€</b>	<b>4.235.304,92</b>

<b>D)</b>	<b>FONDO CASSA ATTESO AL 31.12.2022</b>	<b>€</b>	<b>2.835.636,66</b>
-----------	---	----------	---------------------

## 6. Analisi canali contributivi

### Contributi regionali erogati nel triennio 2018 - 2020

Di seguito si rappresenta la contribuzione erogata a favore dell'ente consortile nel triennio 2018 - 2020.

Soggetto Erogante	Causale	Anno	Contributo Ricevuto
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area ecologicamente attrezzata (APEA)	2018	€ 20.801,20
	Decreto 3672/AMB del 29.11.2017	2019	€ 59.221,32
	Contributo L.R.31/2017da commi 4 a 7	2020	€ 27.770,56
Regione F.V.G.	Contributo per L'ampliamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione di Lean Management	2019	€ 199.982,90
	Decreto 3.501/PROTUR del 01.10.2018 Contributo L.R. 14/2018 art.1 commi 18-23	2020	€ 2.041.416,19
Regione F.V.G.	Contributo per la Variante alla linea elettrica a 132 KV in semplice Terna denominata 'Ponterosso - Tagliamento'	2019	€ 238.463,82
	L.R.24/2016 art.2 commi 21-26 Decreto 4562/PROTUR del 29.11.2018 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2020	€ 113.210,33
Regione F.V.G.	Contributo per la mitigazione del rischio di allagamenti mediante la realizzazione di opere di laminazione	2019	€ 169.213,68
	Decreto 409/PC/2018 DEL 21/03/2018 L.R. 64/1986	2020	€ 10.786,32
Regione F.V.G.	Contributo per spese manutentive pregresse Decreto 4520/PROTUR del 29/11/2018 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2018	€ 322.567,83
Regione F.V.G.	Contributo per spese manutenzione raccordo ferroviario Decreto 2621/PROTUR del 30.09.2019	2019	€ 53.421,57
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione del completamento della strada di penetrazione n. 2 alla fascia est della ZIPR	2019	€ 191.026,44
	Decreto 4562/PROTUR del 29.11.2018 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2020	€ 3.276,82
Regione F.V.G.	Contributo a sostegno degli oneri per le attività di allineamento ed adeguamento standard dei processi a seguito del completamento delle attività di riordino;	2020	€ 8.202,33

Soggetto Erogante	Causale	Anno	Contributo Ricevuto	
	Decreto 482/PROTUR del 26/02/2018 Art. 62 LR n. 3 del 03.02.2015			
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi in ZI Ponte Rosso Decreto 3114/PROTUR del 13/11/2019 Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015	2020	€	260.000,00
Regione F.V.G.	Contributo a sostegno del funzionamento dell'asilo nido del Ponte Rosso Contributo L.R.22/10art.9 commi18 e 19	2018	€	72.898,28
		2019	€	69.119,52
		2020	€	67.856,00
Regione F.V.G.	Contributo per l'utilizzo a scopo antincendio della condotta acquedottistica ad uso industriale della ZIN di Spilimbergo. Decreto concessione n. 2.609 del 27/09/2019 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2020	€	186.848,75
Ministero della Pubblica Istruzione	Sostegno economico in relazione alla riduzione o mancato versamento delle rette <i>a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19</i> Art. 233 c. 3 legge 17.07.2020	2020	€	10.232,97
Regione F.V.G.	Contributo quota capitale ed interessi mutui per opere pubbliche. Art. 15 LR 3/99	2018	€	2.849.190,72
		2019	€	2.551.145,24
		2020	€	2.264.364,99
Regione F.V.G.	Adeguamento antincendio Asilo Nido Contributo L.R. 31/2017 art.8 commi 39-44	2019	€	20.000,00
<b>Totali</b>		<b>2018</b>	<b>€</b>	<b>3.265.458,03</b>
		<b>2019</b>	<b>€</b>	<b>3.551.594,49</b>
		<b>2020</b>	<b>€</b>	<b>4.993.965,26</b>

## **Contribuzione anno 2021**

L'attività contributiva riferita al corrente esercizio, comunque in fase di evoluzione, risulta rappresentabile come di seguito riportato.

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Causale</b>	<b>Stato</b>	<b>Contributo Ricevuto</b>	
Regione F.V.G	Contributo quota capitale ed interessi mutui per opere pubbliche. Art. 15 LR 3/99	Liquidato	€	1.996.969,49
Regione F.V.G.	Contributo per l'utilizzo a scopo antincendio della condotta acquedottistica ad uso industriale della ZIN di Spilimbergo. Decreto concessione n. 2.609 del 27/09/2019 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Liquidato	€	20.760,97
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi in ZI Ponte Rosso Decreto 3114/PROTUR del 13/11/2019 Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015	Liquidato	€	415.000,00
Regione F.V.G.	Contributo per opere di urbanizzazione nell'ambito dell'ampliamento della LEAN L.R.24/2016 art.2 commi 21-26 Decreto 1525/PRTOTUR del 21.06.2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Liquidato	€	112.537,04
Regione F.V.G.	Contributo per L'ampliamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione di Lean Management Decreto 3.501/PROTUR del 01.10.2018 Contributo L.R. 14/2018 art.1 commi 18-23	Liquidato	€	508.600,91
Regione F.V.G.	Contributo per opere di urbanizzazione nella parte nord della ZIPR Decreto 1.903/PROTUR del 29/07/2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	In attesa di liquidazione	€	287.428,89
Regione F.V.G.	Contributo per il potenziamento dell'infrastruttura locale per attività di formazione di LEAN Management Decreto 1992/PROTUR del 12/08/2021	In attesa di liquidazione	€	500.000,00

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Contributo Ricevuto	
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di lavori di manutenzione del raccordo ferroviario Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	In attesa di decreto	€	60.286,33
Regione F.V.G.	Contributo per la l'urbanizzazione in ZIPR in prosecuzione di via Castelnuovo del Friuli Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Da richiedere	€	344.914,66
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di lavori di manutenzione del raccordo ferroviario Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Da richiedere	€	72.343,59
Regione F.V.G.	Contributo per attrezzature per l'incremento delle dotazioni e dell'operatività laboratoriale dell'edificio per attività di formazione di Lean Management Art. 2 commi da 36 a 40 LR 13 del 06.08.2021	Da richiedere	€	250.000,00

Dei contributi non ancora liquidati per l'anno 2021 si ritiene che:

- il Contributo per la l'urbanizzazione in ZIPR in prosecuzione di via Castelnuovo del Friuli di euro 344.914,66 verrà erogato nell'anno 2022 a fronte delle spese da sostenere nell'esercizio 2022;
- il Contributo per la realizzazione di lavori di manutenzione del raccordo ferroviario di euro 72.343,59 verrà erogato entro il termine dell'esercizio a fronte delle spese sostenute;
- il Contributo di euro 250.000 verrà erogato entro il termine dell'esercizio a fronte delle spese sostenute.

**Contribuzione attesa anni 2022 - 2024**

**> Contributi già decretati o in fase di decreto**

Relativamente alle contribuzioni già decretate negli anni precedenti o per i quali siano già attivati i canali contributivi con le necessarie provviste si ritiene che saranno liquidati a favore dell'ente, nel corso del periodo 2022 - 2023, i seguenti sostegni economici:

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Anno	Contributo	
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area ecologicamente attrezzata (APEA) - SALDO Decreto 3672/AMB del 29.11.2017 Contributo L.R.31/2017da commi 4 a 7	liquidazione	2022	€	232.908,92

Regione F.V.G.	Contributo per la l'urbanizzazione in ZIPR in prosecuzione di via Castelnuovo del Friuli Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	liquidazione	2022	€	344.914,66
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi in ZI Ponte Rosso Decreto 3114/PROTUR del 13/11/2019 Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015	liquidazione	2022	€	525.000,00

### > Contributi relativi al sostegno dell'Asilo Nido della ZIPR

Sulla scorta della contribuzione ottenuta negli esercizi precedenti ed in funzione del presumibile onere che verrà sostenuto dall'ente per rette relative al servizio dell'Asilo Nido della ZIPR si ritiene che potranno essere assegnate all'ente i seguenti sostegni economici all'attività dell'asilo nido della ZIPR:

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Anno	Contributo
Regione F.V.G.	Contributo a sostegno del funzionamento dell'asilo nido del Ponte Rosso Contributo L.R.22/10art.9 commi18 e 19	liquidazione	2022	€ 70.000,00
		liquidazione	2023	€ 70.000,00
		liquidazione	2024	€ 70.000,00

### > Contributi che verranno richiesti ai sensi dell'art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015

Nel corso dell'anno 2021 sono state assegnate all'ente, ai sensi dell'art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015, risorse finanziarie per euro 704.687,14.

Non essendo, alla data di redazione del presente documento, definite le risorse finanziarie attribuibili per gli esercizi 2022 - 2024 si ritiene che le stesse possano essere presunte per un importo analogo a quello stanziato per l'esercizio precedente. Considerato altresì che dall'anno 2021 e ai sensi della LR 3/15 art. 85 comma 2 ter il 15% dei fondi disponibili è riservato alla manutenzione delle infrastrutture ferroviarie di proprietà dei Consorzi si ritiene che potranno essere assegnate, per gli esercizi 2022 - 2024 e tenuto conto delle modalità di riparto dei fondi disponibili, le seguenti risorse:

- Quota contributo **non** riservato alle manutenzioni ferroviarie: circa euro 600.000;
- Quota contributo riservato alle manutenzioni ferroviarie: circa euro 90.000;

Alla luce della previsione esposta l'amministrazione intende finanziare i seguenti interventi:

Anno	Casuale	Importo		
2022	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate anno 2019	€	220.000	
	Intervento di riqualificazione area verde in ZIPR	€	70.000	
	Interventi di realizzazione raccordo particolare a servizio di nuovi insediamenti	€	140.000	
	Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria	€	70.000	
	Realizzazione area di sosta mezzi pesanti in ZIN	€	190.000	Finanziamento parziale
2023	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate anno 2019	€	160.000	
	Installazione misuratore di portata e di PH nella rete fognaria nera ZINA	€	90.000	
	Lavori di adeguamento della rete antincendio della ZIN - 2° stralcio	€	260000	
	Interventi di risanamento delle condotte fognarie in ZIPR	€	160.000	
	Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria	€	90.000	
2024	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni	€	160.000	
	Lavori di completamento urbanizzazione area nord est della ZIN (stralcio)	€	500.000	
	Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria	€	90.000	

Nel corso del periodo considerato l'elenco gli interventi candidati all'ottenimento delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'art. 85 della LR 3/15 come sopra indicati potranno subire delle variazioni alla luce delle eventuali nuove esigenze infrastrutturali emergenti dallo sviluppo dell'attività consortile.

L'indicazione di cui sopra, pur effettuata sulla scorta del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 e sull'attenta analisi della priorità dei bisogni, è limitata dall'ampiezza temporale della proiezione e dal registrato forte sviluppo insediativo in corso che potrà portare l'insorgere di necessità ad oggi non prevedibili.

### > Contributi che verranno richiesti ai sensi dell'art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015

È prevista la richiesta di contribuzioni ai sensi dell'art. 86 della LR n. 3 del 03.02.2015 per l'importo di euro 500.000 a sostegno dei lavori di ampliamento, adeguamento ed ammodernamento dell'asilo nido l'Abbraccio.

### > Contributi che verranno richiesti ai sensi della LR 64/1986

È prevista la richiesta alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia, qualora attivate le necessarie dotazioni finanziarie, di un contributo per la mitigazione del rischio di allagamenti mediate la realizzazione di vasche di espansione a fondo naturale in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca per la laminazione delle onde di piena per l'importo di euro 200.000,00.

### > Piano Nazionale Ripresa Resilienza

Nell'ambito delle risorse finanziarie che verranno destinate dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza il Consorzio intende candidare, qualora attivate le necessarie linee contributive specifiche, le seguenti opere:

- realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della Zona Industriale del Ponte Rosso con un fabbisogno contributivo di euro 15.000.000;
- realizzazione di un canale fagatore diretto verso il fiume Tagliamento a servizio della rete di acque bianche dalla Zona Industriale Ponte Rosso con un fabbisogno contributivo di euro 5.900.000;
- realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla Zona Industriale Nord di Spilimbergo con fabbisogno contributivo di euro 1.120.000;

### > Mantenimento delle partecipazioni

Il Consorzio detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie il cui mantenimento è previsto nel triennio 2022 - 2024.

DATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE			
RAGIONE SOCIALE	FABBRICA MODELLO DI PORDENONE SRL	PONTE ROSSO ENERGIA SRL	PORDENONE ENERGIA S.C.P.A.
<b>RAGIONE DELLA PARTECIPAZIONE</b>	<i>Rispecchia le disposizioni statutarie all'art. 2 relative alla promozione delle condizioni necessarie per lo sviluppo delle attività produttive e consente di mantenere all'interno della ZIPR l'attività formativa svolta da Lean Experience Factory.</i>	<i>Permette il controllo sull'approvvigionamento energetico dell'area industriale, mediante la gestione diretta della centrale di decompressione del gas metano.</i>	<i>Permette migliori condizioni sul mercato per approvvigionamenti energetici</i>
<b>CODICE ATECO</b>	749099	351100	702209
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	Sviluppo, brevettazione e sfruttamento di nuove tecnologie e procedimenti produttivi, anche con	Produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica per cessione alla rete da fonti energetiche	Acquisto gas naturale, energia elettrica e altri servizi alle migliori condizioni sul mercato,

	riferimento a procedure di "Lean manufacturing" a vantaggio delle imprese di ogni tipo, operanti preferibilmente nel territorio del Friuli Venezia Giulia	rinnovabili comprese le eventuali reti di distribuzione (centrale di cogenerazione)	mediante un ufficio acquisti focalizzato nel campo energetico, che soppesa tutte le offerte disponibili e gestisce le gare mettendo al primo posto l'interesse dell'utente
<b>C.F.</b>	01695790939	01808530933	00071460935
<b>P.IVA</b>	01695790939	01808530933	00071460935
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	€ 50.000,00 (8,33%)	€ 10.000,00 (100%)	250 quote del valore nominale di euro 1/ quota
<b>DURATA IMPEGNO</b>	34 anni (scadenza 31/12/2050)	24 anni (scadenza il 31/12/2040)	Scadenza il 31.12.2020 salvo proroghe)
<b>ONERI COMPLESSIVI</b>	0	0	0
<b>N. RAPPRESENTANTI ORGANI DI GOVERNO</b>	1	1	NESSUNO
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	N/A (non presente)	N/A (non presente)	N/A (non presente)
<b>RISULTATI DI BILANCIO</b>	2018: € 1.069 2019: € 130 2020: 1.827	2018: € 49.882,62 2019: € 29.587 2020: € 595	2018: € 76.810 2019: € 62.956 2020: € 76.768
<b>INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'</b>	N. 1 MEMBRO IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – DANIELE GEROLIN	AMMINISTRATORE UNICO: RENATO MASCHERIN	NESSUNO
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	<b>N/A (non presente)</b>	<b>N/A (non presente)</b>	N/A (non presente)

Nel corso dell'anno 2022 verrà inoltre valutato, a seguito dell'analisi degli eventuali vantaggi economici, il conferimento di Ponte Rosso Energia S.r.l. nel Consorzio mediante atto di fusione per incorporazione.

Verrà inoltre valutata la partecipazione societaria in nuove iniziative economiche in linea con la mission e gli scopi istituzionali dell'ente. Le eventuali nuove proposte di partecipazione societaria, oltre alla valutazione di fattibilità economica e normativa, saranno inoltre sottoposte, come da previsioni statutarie, all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## CAPO II

### SEZIONE I - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

#### 1. Coordinamento con il settore ambientale

##### a) Piano regionale amianto

Non applicabile all'attività consortile.

##### b) Piano regionale per la gestione di rifiuti speciali

Come evidenziato il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione dei rifiuti provenienti dalle aree produttive di competenza. L'ente ha comunque consentito, sotto il profilo della pianificazione, l'insediamento di diverse realtà produttive specializzate nella raccolta e trattamento sia di rifiuti assimilabili ad urbani che di rifiuti speciali.

A fronte delle problematiche emerse dal territorio il Consorzio ha avviato autonomamente, presso il proprio impianto di depurazione, il servizio di depurazione conto terzi del rifiuto CER 20.03.04. Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento per il conferimento dei reflui. Possono fruire del servizio tutti i produttori che operano nel territorio della Regione FVG.

Il Consorzio sta altresì valutando la fattibilità economica, tecnica ed autorizzativa per lo sviluppo del nuovo servizio di depurazione del rifiuto "percolato" (CER 19.07.03) che, qualora avviato, sarà posto al servizio di realtà economiche del territorio regionale.

##### c) Piano regionale tutela delle acque

Il Consorzio ha competenza diretta sulla gestione della rete di scarico acque reflue e bianche presente nelle aree di competenza e della relativa depurazione. La gestione del servizio garantisce il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue industriali definita ai sensi dell'art. 101 c. 1 e 2, del D.Lgs. 152/06. Il Consorzio è inoltre delegato dal Comune di S. Vito al Tagliamento a realizzare e gestire il sistema di fognatura, collettamento e depurazione dell'area industriale.

Quale ente "delegato", proprietario delle infrastrutture e titolare delle autorizzazioni finali dello scarico, il Consorzio rilascia a tutte le ditte insediate l'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento non contaminate in fognatura consortile ed indica prescrizioni da adottare e i valori limite di emissione da rispettare.

Le autorizzazioni del Consorzio per lo scarico dei propri impianti (Depuratore e Fognatura) sono:

##### Per la Zona Industriale Ponte Rosso:

- AIA per l'Impianto di depurazione della ZIPR che nel corso dell'anno 2016 è stata aggiornata e modificata al fine dell'avvio del servizio di depurazione contro terzi dei rifiuti CER 20.03.04, 20.03.06 e 19.08.05 (Decreto di aggiornamento e modifica

n. 2.166 del 18/10/2016 e successivo Decreto di modifica titolarità n. 3476/AMB del 16/11/2017). Con nota della Regione FVG – Direzione Centrale Ambiente ed Energia, prot. 0039747/P del 12/08/2019 è stata autorizzata la modifica non sostanziale che prevede la riattivazione idraulica della Roggia Bianca per la laminazione delle acque di piena provenienti dal collettore EST della fognatura bianca;

- AUA per gli scarichi della fognatura bianca in Roggia Roja collettori est ed ovest (Decreto n. 1231/AMB DEL 19/03/2018). Con nota con prot. 0031687/P del 27/06/2019, la Regione FVG - Direzione Centrale Ambiente ed Energia, ha preso atto della modifica non sostanziale che prevede l'inserimento di un sistema di sfioro del collettore rete bianche "Est" nella roggia Bianca per gestire eventuali situazioni di piena e limitare gli allagamenti dell'abitato di Rosa causati dalle piene della roggia Roja.

#### **Per la Zona Artigianale "ex Eridania":**

- AUA per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di raffreddamento in roggia rigolo versa - ZA viale Zuccherificio (Decreto n. 1323/AMB del 19/03/2018);
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, unite alle acque reflue assimilate a domestiche, prodotte dalla zona artigianale "Ex Eridania" nella pubblica fognatura di via Zuccherificio adducendo ad impianto di depurazione, concessa da LTA Spa con autorizzazione n. 16-22-I-01 in data 11.10.2019.

#### **Per la Zona Industriale Nord (Spilimbergo):**

- Autorizzazione allo scarico su torrente Rugo di acque reflue urbane provenienti dalla rete fognaria bianca consortile a servizio della Z.I.N. (Determinazione Prov.le n. 841 del 03.05.2005 e successiva modifica con Det. Prov.le n. 896 del 27.04.2006). La procedura di rinnovo si è conclusa con il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale da parte della Regione FVG – Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi con Dec. 1039/AMB del 14/02/2020;
- Autorizzazione allo scarico della rete fognaria acque nere Zona Industriale Nord in fognatura comunale rilasciata dal Comune di Spilimbergo in data 25.10.2004, prot. 27318. La procedura di rinnovo si è conclusa con l'autorizzazione concessa da HydroGEA per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali ed assimilate alle domestiche, con prot. 0010287/19 del 01/10/2019.

Per quanto riguarda le acque reflue industriali scaricate in fognatura consortile dalle ditte insediate, il Consorzio partecipa all'istruttoria rilasciando preliminarmente un parere di competenza sull'autorizzazione A.U.A alle ditte interessate, successivamente la Regione FVG attraverso il servizio Autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi rilascia l'Autorizzazione AUA.

Il Consorzio rilascia altresì il proprio parere nell'ambito delle autorizzazioni AIA.

#### **d) Piano regionale di bonifica dei siti contaminati**

Non applicabile all'attività consortile.

#### **e) Piano regionale delle attività estrattive**

Non applicabile all'attività consortile.

#### **f) Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria**

Il Consorzio attua periodiche analisi della qualità dell'aria delle aree produttive di competenza. I dati storici, unitamente alle campagne eseguite negli ultimi anni, sono stati raccolti e organizzati nell'ambito del progetto "APEA" e condivisi con i partner istituzionali del progetto. I nuovi strumenti informatici in fase di realizzazione consentono inoltre di poter prevedere l'impatto delle nuove sorgenti di emissione conseguenti a nuovi insediamenti industriali consentendo una valutazione preventiva del potenziale impatto e ricadute conseguenti fornendo quindi gli strumenti necessari alla compiuta valutazione del progetto.

Nella Zona Industriale Ponte Rosso verrà inoltre configurato un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria dotato di cinque postazioni di misura collocate nel territorio consortile secondo la direzione prevalente dei venti. Tali postazioni saranno dotate della strumentazione finalizzata al monitoraggio dei metalli aerodispersi presenti nel particolato, dei microinquinanti organici (diossine, furani, PCB..) e aldeidi (formaldeide). Per il monitoraggio delle polveri sottili Il Consorzio si doterà di un contaparticelle. Il monitoraggio verrà protratto per più anni al fine di valutare l'effettiva pressione esercitata dall'area produttiva sulla qualità dell'aria tenendo conto anche della variabilità meteorologica.

Dal mese di novembre 2016 il Consorzio partecipa al "Tavolo di Concertazione per la rilevazione e il contrasto dei fenomeni di inquinamento atmosferico", insieme al Comune di San Vito al Tagliamento, Arpa e Azienda sanitaria con i quali è stata avviata una collaborazione per dare uniformità e coerenza alle azioni intraprese per il controllo delle emissioni odorigene nel territorio del Sanvitese.

#### **g) Piano energetico regionale**

Le aree produttive di competenza consortile non manifestano particolari problematiche in ordine all'approvvigionamento energetico tanto da non far prevedere interventi in tal senso.

A margine si ricorda l'attività di produzione elettrica svolta dal Consorzio per mezzo di proprie officine elettriche da energia rinnovabile (fotovoltaico) e della propria partecipata Ponte Rosso Energia il cui dettaglio è già espresso nei paragrafi precedenti.

### **h) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico**

Il Consorzio valuta costantemente come la nuova realizzazione di infrastrutture e l'espansione delle aree produttive impatti sull'assetto idraulico del territorio limitrofo. In risposta alle criticità evidenziate a seguito dell'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso il Consorzio ha attuato, in coordinamento e grazie a fondi messi a disposizione dalla Protezione Civile Regionale, all'esecuzione di opere di mitigazione dell'impatto delle fognature bianche della ZIPR in caso di evento atmosferico intenso. L'azione si è concretizzata mediante il ripristino idraulico della Roggia Bianca quale supporto espansivo per gli eventi atmosferici maggiormente intensi. Ulteriori interventi di mitigazione idraulica e di prevenzione sono previsti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024.

### **i) Principio di sostenibilità ambientale**

Il Consorzio collabora attivamente con la regione nell'ambito del perfezionamento del progetto pilota APEA Ponte Rosso come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

### **j) Principio dell'economia circolare**

Il Consorzio, nei limiti della propria discrezionalità, ha favorito l'insediamento di aziende che consentano di fare sistema tra le aziende già presenti nel territorio produttivo di competenza al fine di agevolare la realizzazione di flussi produttivi circolari all'interno delle aree industriali e del territorio di competenza.

A tal fine si segnala l'insediamento di realtà produttive operanti nel settore dei rifiuti che hanno consentito alle aziende insediate di poter beneficiare delle economie derivanti dalle prossimità insediative di tali realtà anche complementari per la gestione del processo di raccolta e lavorazione dei rifiuti.

Ulteriore realtà attuata è il recente insediamento di un'importante realtà produttiva specializzata nella lavorazione del rottame vetroso per la successiva preparazione di materia prima secondaria da fornire alle aziende di lavorazione del vetro presenti nel territorio.

### **k) Principio dell'invarianza idraulica**

Il Consorzio soggiace, nella realizzazione delle proprie opere, al principio dell'invarianza idraulica. Tale principio è esteso anche all'agglomerato industriale di competenza. Di qui la realizzazione (già ultimata) di opere di mitigazione idraulica e la previsione di opere in attesa di finanziamento per l'ulteriore mitigazione dell'impatto dell'area industriale sul tessuto idraulico del territorio.

Parimenti è richiesto alle aziende in fase di insediamento, al fine dell'ottenimento per parere urbanistico consortile, di prevedere aree di mitigazione da destinare all'invarianza idraulica.

## **2. Coordinamento con il settore della mobilità**

### **a) Piano regionale della mobilità elettrica**

In fase di revisione del sistema di pubblica illuminazione delle aree di competenza con passaggio ad illuminazione LED è prevista l'istallazione di n. 3 colonnine di ricarica per auto elettriche (di cui n. 2 in ZIPR ed 1 in ZIN) al fine di favorire l'utilizzo di veicoli elettrici. Ulteriori iniziative sono in corso di valutazione.

### **b) Piano regionale della sicurezza stradale**

Il Consorzio, gestore della rete viaria interna agli agglomerati industriali di competenza, pianifica annualmente gli interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria nonché la manutenzione ed aggiornamento della segnaletica orizzontale e verticale al fine di mantenere conforme l'infrastruttura alle previsioni del vigente Codice della Strada. Gli interventi programmati, in particolare quelli legati al rifacimento del manto bituminoso, sono comunque strettamente correlati alle contribuzioni regionale concesse a sostegno degli interventi manutentivi delle opere.

### **c) Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica**

Il Consorzio, pur beneficiando ora della nuova viabilità di collegamento con l'autostrada A28 conseguente alla conclusione dei lavori di realizzazione della circonvallazione di San Vito al Tagliamento, volge particolare attenzione allo sviluppo del traffico ferroviario sul sistema di raccordi del Ponte Rosso. Nell'ottica del maggior utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria consortile e degli spazi logistici connessi si sta valutando la possibilità di sviluppare nuove sinergie ferroviarie con l'interporto di Pordenone o con altri poli logistici regionali.

### **d) Piano regolatore porti**

Non applicabile all'attività consortile.

### **e) Principio della mobilità sostenibile**

Pur non essendo dotata di una rete ciclabile interna la Zona Industriale del Ponte Rosso è collegata con una pista ciclo-pedonale all'abitato di San Vito al Tagliamento.

È inoltre stata realizzata una viabilità pedonale di collegamento delle aziende prospicienti la mensa interaziendale con la mensa stessa a fine di favorire l'afflusso pedonale alla struttura.

Nell'ambito delle già descritte attività di riqualificazione delle aree verdi interne particolare riguardo viene riservato alla realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali ed all'istallazione di arredo urbano.

Non è ancora previsto, considerata anche la difficoltà logistica collegata alla diversa collocazione delle aziende ed alla diversificazione dei turni di lavoro, un trasporto pubblico a servizio delle aree produttive.

### 3. Coordinamento con il settore della pianificazione

#### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Lo strumento urbanistico vigente In Zona Industriale Ponte Rosso è il Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) riadottato dal Comune di San Vito al Tagliamento con Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25/09/2008 pubblicata sul BUR n. 50 del 10.012.2008.

Lo strumento urbanistico originario come sopra descritto è stato successivamente modificato con:

- la Variante n. 35 al PRGC con la quale è stata recepita la nuova rotatoria realizzata al Km 42-800 (approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2008);
- la Variante n. 36 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 25/09/2008 ed approvata sul BUR n. 3 del 21.01.2009;
- la Variante n. 1 al PIP (espansione della ZIPR) approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 29.07.2009 e pubblicata sul BUR n. 36 del 09.09.2009;
- la Variante n. 59 al PRGC approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 58 del 18.12.2012 pubblicata sul BUR n. 4 del 23.01.2013;
- la Variante n. 2 al PIP per il recepimento della circonvallazione del centro di San Vito al tagliamento e variazione non sostanziale del limite del PIP approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 22.05.2014 pubblicata sul BUR n. 28 del 09.07.2014.

Lo strumento urbanistico, pur conservando ancora le facoltà espropriative all'interno dell'area, è attualmente in fase di riadozione. Risulta altresì ancora in itinere l'approvazione del Piano Territoriale Infraregionale della ZIPR.

#### ■ Zona Industriale Nord

L'attività di Pianificazione per la gestione terreni nella ZIN, sia di acquisto che di vendita, è regolata dal Piano Territoriale Infraregionale per la Zona Industriale Nord di Spilimbergo adottato con Delibera dell'Assemblea Generale n. 5 del 16.11.2005, ed approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0122/Pres. di data 22.05.2008. Con la Variante n. 48 del 2017 al PRCG del Comune di Spilimbergo sono stati reiterati i vincoli.

Il coordinamento con le politiche di pianificazione territoriale regionale sono quindi espresse ed esaminate in sede di valutazione ed approvazione dei singoli strumenti urbanistici disciplinanti la norma insediativa nelle aree produttive di competenza ed a cui espressamente si rimanda.

### 4. Coordinamento con il settore lavori pubblici

Tutte le opere pubbliche del Consorzio vengono realizzate secondo il codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 50/2016 e, per quanto applicabile, secondo la L.R. 14/2002.

La programmazione avviene a mezzo del Piano Triennale delle OOPP e del Piano Annuale, approvato annualmente dall'assemblea consortile e aggiornato a seguito di eventuali variazioni previsionali.

Concluso l'iter progettuale le opere vengono appaltate a norma di legge. Il monitoraggio completo dell'iter procedurale di completamento dell'opera è riassunto nelle schede SIMOG Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC nelle Schede della Banca dati Amministrazioni pubbliche del Ministero delle Finanze.

## **5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee**

Il Consorzio opera in conformità della L.R. 3/99 così come successivamente modificata dalla L.R. 3/15 collabora con la Regione per l'attuazione delle politiche regionali volte allo sviluppo e consolidamento del tessuto industriale delle aree produttive di competenza. In particolare il Consorzio, oltre all'adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa vigente e sopra rubricata, partecipa al tavolo di coordinamento dei Consorzi Industriali promosso dall'assessorato industria. Collabora inoltre con la competente Direzione Regionale nello svolgimento delle attività istituzionali e per lo sviluppo delle linee industriali regionali e collabora nello sviluppo di nuovi contratti di insediamento per l'ampliamento o nuovo insediamento di attività produttive nelle aree di competenza. Infine, collabora, in coordinamento con gli altri consorzi industriali, nello sviluppo delle politiche industriali regionali.

## SEZIONE II - Azioni (opere/interventi)

### 1. Il contesto legislativo

Il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2024 e l'Elenco annuale dei lavori per il 2022, sono disciplinati dalla L.R. 31 maggio 2002 n. 14 e s.m.i. recante la "Disciplina organica dei lavori pubblici", legge riguardante anche gli Enti pubblici economici quale il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento (cfr. art. 3, comma 2, della suddetta L.R. 14/2002 e s.m.i.).

L'articolo 7, comma 2, della suddetta legge regionale prevede la predisposizione e l'approvazione del Programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento (il 2022 per il triennio 2022-2024), ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria.

Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al Piano Industriale, di cui costituiscono parte integrante; l'Elenco annuale deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse comunitarie, statali, regionali o di altri enti pubblici, nonché quelli comunque acquisibili.

Le pubbliche amministrazioni sono autorizzate a disporre l'erogazione del finanziamento o del contributo non appena il lavoro oggetto di incentivi finanziari sia stato inserito nell'Elenco annuale dell'ente beneficiario.

Anche in base alle indicazioni fornite dai funzionari dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, per quanto riguarda l'inserimento dei lavori nel Programma triennale, si stabilisce quanto segue:

- i lavori di cui è previsto l'inizio dell'iter progettuale e/o l'ottenimento del finanziamento necessario negli anni 2022, 2023, 2024 sono inseriti nei corrispondenti anni di validità del Programma;
- i lavori per cui verranno richiesti contributi nell'anno 2022, finanziamenti che potrebbero venire assegnati nello stesso 2022, sono inseriti nell'anno 2022;
- i lavori già progettati e finanziati ma non ancora appaltati, verranno comunque riproposti nell'anno 2022, per un "parallelismo" con gli atti pianificatori consortili;
- i lavori ancora in corso o appaltati (o in corso di appalto) alla data del 31.12.2021 non verranno indicati nel Programma triennale 2022-2024 vero e proprio ma solo ricordati di seguito nella relazione illustrativa del Programma.

Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base degli schemi-tipo definiti con il regolamento di cui al D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0165/Pres. e s.m.i.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione, lo stesso D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0165/Pres. e s.m.i. prevede che il Programma:

- sia adottato dall'organo competente (C.d.A. consortile) dell'Amministrazione aggiudicatrice;

- sia pubblicato mediante affissione nella sede dell'Amministrazione aggiudicatrice (sede consortile) per almeno 15 giorni consecutivi durante i quali chiunque abbia interesse possa presentare osservazioni;
- sia approvato dall'organo competente (Assemblea) secondo l'ordinamento dell'Amministrazione aggiudicatrice, tenuto conto delle eventuali osservazioni prodotte, contestualmente al bilancio di previsione e pluriennale e ad essi sia allegato, assieme all'Elenco annuale dei lavori da avviare nel primo anno di programmazione.

## 2. Manutenzioni strategiche

Nell'ambito delle spese manutentive volte al mantenimento degli standard qualitativi delle infrastrutture il Consorzio dovrà affrontare importanti interventi di manutenzione. Tali interventi riguarderanno, in particolare:

- la rete viaria con il rifacimento dei manti di usura più danneggiati al fine di preservare il manto stradale profondo ed evitare il deterioramento della qualità della rete viaria con conseguente compromissione della sicurezza stradale;
- il Raccordo Ferroviario della ZIPR al fine di adeguarlo alle prescrizioni manutentive impartite da RFI e mantenere l'infrastruttura efficiente ed in pieno servizio operativo.
- la rete fognaria nera dalla ZIPR con interventi puntuali di risanamento e l'eliminazione di infiltrazioni.

Come già espresso nel documento a sostegno di parte di tali oneri verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15.

## 3. Piano di sviluppo delle infrastrutture

### Inquadramento territoriale

Tutti i lavori previsti nel Programma triennale 2022-2024 ricadono nelle aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento e quindi:

- all'interno della Zona Industriale Ponte Rosso (fatta salva parte del canale fugatore di cui più sotto) in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

I documenti di programmazione sono redatti in coerenza con i relativi strumenti pianificatori:

- il P.I.P. per quanto riguarda la Zona Industriale Ponte Rosso e la Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- il P.T.I. per quanto riguarda la Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

## **Il quadro delle esigenze**

Il Programma dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 e l'Elenco per il 2022 costituiscono la sintesi dell'attività di individuazione e programmazione degli interventi, sulla base degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall'Amministrazione consortile.

In sintesi tali esigenze sono costituite dalle seguenti necessità, riportate suddividendole secondo le rispettive aree di competenza.

## **Il quadro delle disponibilità**

Le disponibilità necessarie al finanziamento delle opere previste derivano:

- da fondi provenienti da finanziamenti regionali (già assegnati o promessi oppure di cui è stata inoltrata domanda o di cui si ritiene di poter inoltrare domanda e quindi per i quali esiste una attendibile aspettativa da parte dell'ente) o da eventuali contributi statali o comunitari;
- da fondi propri di bilancio del Consorzio.

Rimane inteso che l'effettiva realizzazione delle opere in programma è subordinato al reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie. La mancata assegnazione di contribuzioni per la realizzazione degli interventi comporterà la riprogrammazione e ripianificazione di tutti gli interventi che non assumano carattere di urgenza ed indifferibilità.

## **4. Le opere**

### **a) Opere stradali e di urbanizzazione**

In Zona Industriale Ponte Rosso, a seguito dell'espansione prevista, vi è la necessità di adeguare l'urbanizzazione delle aree interessate mediante la realizzazione e/o il completamento di strade e delle relative infrastrutture/reti tecnologiche nella fascia est per rispondere alle esigenze legate alle richieste di insediamento in essere.

In Zona Industriale Nord vi sono le necessità di realizzare un'area attrezzata per la sosta di mezzi pesanti, di migliorare l'accessibilità alla zona industriale stessa, rendendo più sicuro il collegamento con la S.R. 464, e di completare l'urbanizzazione nelle aree nord - est della zona stessa.

In generale, anche a seguito della normale usura dovuta al traffico e di necessarie modifiche ed integrazioni puntuali, risulta inoltre opportuno prevedere interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate.

Vanno poi considerati, nel tempo, al fine di adeguare agli sviluppi ed alle necessità degli insediamenti le infrastrutture viarie, gli interventi di urbanizzazione minori quali: accessi a singoli lotti, tratti terminali delle strade secondarie, ecc.

Infine è fattibile effettuare, oltre alla necessaria manutenzione, interventi volti a migliorare e valorizzare le aree verdi presenti nelle zone industriali di competenza.

Pertanto:

- in Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la prosecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, prioritariamente con la realizzazione di una strada di urbanizzazione a servizio dei nuovi insediamenti previsti in prosecuzione di via Castelnovo del Friuli;
- in Zona Industriale Nord vengono previsti la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla zona industriale ed il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord-est. Prioritariamente si provvederà comunque alla realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di mezzi pesanti;
- in generale vengono inoltre previsti interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate per rispondere alle esigenze sopra descritte;
- è previsto infine un intervento di valorizzazione e riqualificazione di un'area verde in Z.I.P.R. nei pressi della mensa interaziendale, per fruizione collettiva mediante la realizzazione di percorsi pedonali e l'installazione di arredo urbano.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2019	280.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2023		210.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2024			210.000,00 €	Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI URBANIZZAZIONE IN PROSECUZIONE DI VIA CASTELNOVO DEL FRIULI IN ZIPR	470.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI UN AREA VERDE IN ZIPR A FRUIZIONE COLLETTIVA	90.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>840.000,00 €</b>	<b>210.000,00 €</b>	<b>210.000,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	1.400.000,00 €			Contributo regionale e/o fondi propri

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA NORD-EST Z.I.N. (SPILIMBERGO)			3.000.000,00 €	Contributo regionale e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DEI MEZZI PESANTI NELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO	274.000,00 €			Contributo regionale e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>1.674.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>3.000.000,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE STRADALI</b>	<b>2.514.000,00 €</b>	<b>210.000,00 €</b>	<b>3.210.000,00 €</b>	

### b) Opere relative alle reti di fognatura

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda la rete fognaria, assume particolare importanza, per la regimentazione delle acque meteoriche, la previsione di un canale fugatore che raccolga le acque provenienti grossomodo dalla parte nord della zona industriale e le convogli verso l'alveo del fiume Tagliamento e non più verso la roggia Roja.

Prioritario è comunque migliorare ulteriormente l'assetto idraulico laminando le onde di piena scaricate dalla rete fognaria nella roggia Roja, implementando l'eseguito intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca mediante la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale e prevedendo successivamente un vero e proprio bacino di laminazione.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è la necessità di interventi puntuali di risanamento delle condotte fognarie e di proseguire poi – a seguito sempre della espansione della zona industriale e del conseguente aumento di aziende insediate – soprattutto nella nuova realizzazione di condotte fognarie per acque bianche (in maniera più rilevante) e per acque nere anche secondo le indicazioni del progetto generale delle fognature.

In Zona Industriale Nord risulta opportuna, in corrispondenza dello scarico della rete acque miste, la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare di tali acque e, per rispondere ad una prescrizione sull'autorizzazione allo scarico acque nere esistente (che recapita al depuratore comunale di Istrago), l'installazione di misuratori di portata e di pH.

Pertanto:

- in Zona Industriale Ponte Rosso vengono previsti: interventi di risanamento delle condotte fognarie; la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale, in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca, per la laminazione delle onde di piena; la futura realizzazione di un bacino di laminazione a servizio del sistema di

scarico delle acque bianche; la realizzazione, alla luce delle previsioni del progetto generale di fognature, di un canale fugatore diretto verso il fiume Tagliamento che alleggerisca il carico idraulico a valle all'uscita delle reti fognarie bianche nella Roggia Roja; la continuazione (27° e 28° P.I.P.) degli interventi soprattutto di nuova realizzazione di linee di fognatura, principalmente per acque bianche.

- in Zona Industriale Nord è prevista la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare delle acque miste della zona industriale stessa e l'installazione di misuratori di portata e di PH sullo scarico acque nere esistente (che recapita al depuratore comunale di Istrago) per rispondere ad una prescrizione sull'autorizzazione allo scarico rilasciata da HydroGEA.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		210.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 27° LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			860.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 28° LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		1.690.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI VASCHE D'ESPANSIONE A FONDO NATURALE, IN ADERENZA AL PRIMO TRATTO DELL'ASTA DELLA ROGGIA BIANCA, PER LA LAMINAZIONE ONDE DI PIENA.	290.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
BACINO DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DELLA ROGGIA BIANCA PER LA REGIMENTAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE DELLA Z.I.P.R.		700.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN CANALE FUGATORE DIRETTO VERSO IL FIUME TAGLIAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE ACQUE BIANCHE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	7.340.000,00 €			Contributo specifico e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>7.630.000,00 €</b>	<b>2.600.000,00 €</b>	<b>860.000,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO PRELIMINARE DELLE ACQUE MISTE DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	285.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
LAVORI DI INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA E DI PH NELLA RETE FOGNATURA ACQUE NERE ELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO		113.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>285.000,00 €</b>	<b>113.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE FOGNARIE</b>	<b>7.915.000,00 €</b>	<b>2.713.000,00 €</b>	<b>860.000,00 €</b>	

### c) Opere ferroviarie

Per quanto riguarda il raccordo ferroviario, vi è in primis la necessità di provvedere ai necessari interventi di manutenzione annuale, anche secondo le indicazioni di RFI, e procedere alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie particolari a servizio dei nuovi insediamenti; in seconda battuta di completare il programma di interventi avviato anni or sono integrando lo scalo ferroviario con tutte quelle opere necessarie al suo funzionamento e gestione.

Pertanto:

- sono previsti prioritariamente interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il mantenimento in sicurezza dell'esercizio del raccordo ferroviario;
- si prevede poi di estendere la linea ferroviaria nella parte nord della zona industriale a servizio dei nuovi insediamenti industriali;
- per quanto riguarda poi lo sviluppo delle potenzialità di trasporto dello scalo ferroviario nel suo complesso, rispondendo alle relative necessità logistiche, si prevede in futuro la realizzazione di interventi integrativi al piazzale deposito merci e di infrastrutture di servizio per le necessità gestionali dello scalo ferroviario.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2021	95.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2022	95.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2023		115.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2024			115.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN RACCORDO FERROVIARIO PARTICOLARE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA PARTE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE	190.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UFFICI E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO			600.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>115.000,00 €</b>	<b>715.000,00 €</b>	
Opere previste in ZIN				
-----	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE FERROVIARIE</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>115.000,00 €</b>	<b>715.000,00 €</b>	

#### d) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.)

Per quanto riguarda l'attività di trattamento di liquami compatibili presso l'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, dopo la realizzazione degli impianti che hanno consentito il trattamento dei fanghi delle fosse settiche, andranno completate le opere previste per consentire il trattamento anche dei liquami da percolato di discarica e, a seguito delle valutazioni relative alla capacità depurativa residua, dalla pulizia di caditoie e condotte fognarie. Vi è inoltre la necessità di interventi puntuali di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile stesso.

Pertanto:

- per quanto riguarda l'impianto di depurazione della Z.I.P.R., sono previste le opere di adeguamento per la depurazione dei liquami da percolato di discarica. È successivamente previsto il secondo lotto funzionale del progetto per la realizzazione al depuratore delle linee di trattamento fanghi fosse settiche, rifiuti pulizia fognature, fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- sono poi inseriti interventi di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
OPERE PER LA REALIZZAZIONE AL DEPURATORE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO FANGHI FOSSE SETTICHE, RIFIUTI PULIZIA FOGNATURE, FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE - II° LOTTO			540.000,00 €	fondi propri
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE AL DEPURATORE CONSORTILE		100.000,00 €		fondi propri
REALIZZAZIONE AL DEPURATORE CONSORTILE DI UNA NUOVA LINEA DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DA DISCARICA	300.000,00 €			
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>540.000,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
-----				
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>540.000,00 €</b>	

### e) Edifici

Relativamente agli edifici di proprietà consortile è prevista la manutenzione straordinaria del Centro Direzionale della ZIPR con particolare riguardo al rifacimento delle coperture dei due stabili per l'efficientamento energetico. È inoltre prevista la manutenzione

straordinaria del Deposito Attrezzature Consortili al fine di realizzare nuovi spazi coperti per il ricovero e la manutenzione delle attrezzature e dei materiali consortili. Relativamente al Centro di Formazione presente in ZIPR (LEF) è prevista, a seguito del completamento dei lavori di ampliamento e potenziamento, l'installazione di nuove attrezzature e dotazioni tecnologiche per l'incremento dell'offerta formativa.

Al fine di aumentare l'offerta insediativa in Zona Industriale Nord è prevista la realizzazione, a seguito della verifica di sostenibilità economica e finanziaria, di un capannone con tipologie modulari per l'insediamento di nuove attività produttive.

Pertanto:

- in Zona Industriale Ponte Rosso sono previsti interventi di manutenzione straordinaria sia sull'edificio del Centro Direzionale che del Deposito Attrezzature consortili. Sono inoltre previsti interventi di installazione di nuove attrezzature per l'incremento della dotazione tecnologica del fabbricato di formazione.
- in Zona Industriale Nord è prevista la realizzazione di un capannone con tipologie modulari per l'insediamento di nuove attività produttive.
- sono poi previsti interventi di manutenzione straordinaria del Magazzino consortile e del Centro Direzionale.

Si precisa che alla data di redazione del presente documento sono in fase di esecuzione i lavori di realizzazione di un nuovo Centro Polifunzionale in ZIPR.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		230.000,00 €		fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN Z.I.P.R. (LAVORI DI CHIUSURA PERIMETRALE DI FABBRICATO AD USO TETTOIA/DOCALE DI DEPOSITO)	50.000,00 €			fondi propri
ATTREZZATURE PER L'INCREMENTO DELLE DOTAZIONI E DELL'OPERATIVITA' LABORATORIALE DELL'EDIFICIO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	350.000,00 €			Contributo regionale e fondi propri

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO	650.000,00			
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>1.050.000,00 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
Opere previste in ZIN				

REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE NELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO 2.200.000,00 €

<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>2.200.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE SU EDIFICI</b>	<b>3.250.000,00 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	

### f) Reti tecnologiche

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda le reti tecnologiche, vi è la necessità di realizzare una rete idrica allo scopo di razionalizzare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, evitando la proliferazione delle terebrazioni di pozzi artesiani nell'ottica di una migliore tutela delle risorse idriche del sottosuolo, unita ad una rete per il riutilizzo delle acque reflue trattate.

Per quanto riguarda la distribuzione di gas naturale, vi è la necessità di adeguare le linee presso la cabina di decompressione (terza linea REMI) al fine di garantire l'approvvigionamento di gas metano anche in funzione dei nuovi insediamenti previsti. Vi è inoltre la necessità di completare la rete di distribuzione con un terzo stralcio che la estenda nelle previste zone di espansione nonché con ampliamenti puntuali e funzionali ai nuovi insediamenti produttivi. Infine, per un maggior sfruttamento delle potenzialità della rete di metanizzazione, è opportuno prevedere nuove forme di utilizzo quali la realizzazione di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas.

Relativamente all'efficientamento energetico e l'ammodernamento delle reti di pubblica illuminazione verranno eseguiti interventi tramite operazioni in partenariato pubblico privato (project financing di iniziativa pubblica) e, unitamente all'ammodernamento della rete di Pubblica Illuminazione, verrà previsto un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che copra tutti gli accessi alla zona industriale.

In Zona Industriale Nord, avendo realizzato un primo intervento di adeguamento dell'esistente rete acquedottistica a scopi antincendio al fine di migliorare il servizio reso alle aziende ivi insediate e creare in generale maggiori condizioni di sicurezza, vanno

previsti gli opportuni interventi di completamento.

Pertanto:

- si intende dotare la Zona Industriale Ponte Rosso di una rete duale per la distribuzione dell'acqua, in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile prevedendone anche l'utilizzo con finalità antincendio;
- ci si procurerà poi di adeguare la cabina di decompressione a servizio del metanodotto consortile con la realizzazione di una terza linea REMI, completare la metanizzazione di tutta la Zona Industriale Ponte Rosso, compreso l'ampliamento puntuale della rete di distribuzione del gas per esigenze di sviluppo delle aziende insediate
- viene previsto lo sviluppo di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas per sfruttare al meglio le potenzialità della rete gas;
- è previsto un complessivo intervento di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica
- sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è infine prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che consenta di controllare gli accessi alla zona industriale;
- in Zona Industriale Nord è previsto un secondo stralcio degli interventi di adeguamento a scopo antincendio della rete acquedottistica ivi presente, per l'estensione a tutte le ditte del sistema antincendio per completare il servizio all'area industriale stessa.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO - 3° STRALCIO		1.240.000,00 €		fondi propri
ADEGUAMENTO DELLE LINEE GAS PRESSO LA CABINA DI DECOMPRESSIONE (TERZA LINEA REMI) A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	400.000,00 €			fondi propri
AMPLIAMENTO PUNTUALE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	270.000,00 €			fondi propri

	2022	2023	2024	FINANZIAMENTO
METANO IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO				
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E NON POTABILE AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	19.008.030,78 €			Contributo regionale e fondi propri
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN Z.I.P.R., Z.I.N. E Z.A. - PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PUBBLICA	900.000 €			Project financing
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER LA Z.I.P.R.		250.000 €		fondi propri
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE COGENERAZIONE A GAS IN Z.I.P.R.			1.000.000 €	fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>20.578.030,78 €</b>	<b>1.490.000 €</b>	<b>1.000.000 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 2° STRALCIO (SPILIMBERGO)		330.000,00 €		Contributo regionale
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>330.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE</b>	<b>20.578.030,78 €</b>	<b>1.820.000,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>	

## 5. Riepilogo previsionale delle opere

Per quanto riguarda i vari gruppi di lavori e il relativo impegno finanziario, complessivamente si ha:

Gruppi di lavori	Importo	% sul totale
STRADE E URBANIZZAZIONE	5.934.000,00 €	12,775%
RETI FOGNARIE	11.488.000,00 €	24,732%
RACCORDO FERROVIARIO	1.210.000,00 €	2,605%
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	940.000,00 €	2,024%
EDIFICI	3.480.000,00 €	7,492%
RETI TECNOLOGICHE	23.398.030,87 €	50,372%
<b>TOTALI</b>	<b>46.450.030,87 €</b>	<b>100,000%</b>

Come si può vedere, l'impegno principale è costituito dallo sviluppo delle reti tecnologiche (ca. 50%) e dei sistemi fognari (ca. 25%) e, a seguire, dall'urbanizzazione delle aree industriali (ca. 13%).

Scorporando tra le aree industriali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo si ha:

Gruppi di lavori	Z.I.P.R..	Z.I.N.
STRADE E URBANIZZAZIONE	1.260.000,00 €	4.674.000,00 €
RETI FOGNARIE	11.090.000,00 €	398.000,00 €
RACCORDO FERROVIARIO	1.210.000,00 €	0,00 €
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	940.000,00 €	0,00 €
EDIFICI	1.280.000,00 €	2.200.000,00 €
RETI TECNOLOGICHE	23.068.030,87 €	330.000,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>38.848.030,87 €</b>	<b>7.602.000,00 €</b>

## 6. Riepilogo singolo intervento.

Per il dettaglio di ogni singolo intervento previsto si rimanda alla scheda opera prevista nel Piano Triennale delle OOPP anni 2022 - 2024.

## SEZIONE III – Risultati attesi

La politica consortile del servizio è improntata su precise linee di supporto allo sviluppo economico, occupazionale e sociale della destra Tagliamento con particolare riguardo alla tutela ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Partendo dagli obiettivi del Piano Industriale 2022 - 2024 enunciati nel presente documento il Consorzio intende raggiungere, nel triennio e come meglio declinato nelle singole sezioni sopra descritte, i seguenti macro obiettivi strategici:

- consolidamento delle attività produttive presenti fornendo servizi avanzati, economie di scala e supporto alle aziende;
- prosecuzione del positivo trend di insediamento di nuove attività produttive in entrambe le aree di competenza;
- incrementare il numero di occupati diretti nelle aziende insediate;
- garantire la tutela e la protezione ambientale attuando misure preventive e di risposta alle emergenze;
- diversificare i servizi offerti dal Consorzio e garantire la sostenibilità economica e finanziaria;
- raggiungere la sostenibilità economica e finanziaria corrente al netto delle attività di cessione nuove aree;
- perseguire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

L'analisi dei risultati raggiunti al termine di ogni esercizio, comparati con i risultati dei due esercizi precedenti saranno esposti nell'annuale documento di rendicontazione "Bilancio Sociale" approvato dall'amministrazione consortile.



# PONTEROSSO TAGLIAMENTO

Consorzio di sviluppo economico locale

Consorzio di sviluppo  
economico locale del  
Ponte Rosso - Tagliamento

33078 San Vito al Tagliamento PN  
via Forgaria, 11 - Zona Ind. Ponte Rosso

tel. +39 0434 844111

info@ponterosso.it  
www.ponterosso.it